



Liceo C. Sylos

**Classico-Linguistico
Scienze Umane-LES
Bitonto**

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019-2022**



*Piano Triennale
dell'Offerta
Formativa 2019-22*

“Ogni sistema educativo deve essere giudicato non per ciò che concede ai pochi, ma per ciò che assicura ai molti, pur senza impedire ai pochi di andare anche più lontano”.

Bruno Bettelheim

INDICE

PREMESSA.....	3
1 AMBIENTE E RISORSE.....	4
1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL LICEO “C.SYLOS”	4
1.2 BREVE DESCRIZIONE DEI DATI DI PARTENZA, CARATTERISTICHE DELL’UTENZA E DELL’AMBIENTE.....	5
1.3 I NOSTRI INDIRIZZI.....	5
1.4 UBICAZIONE	6
1.5 COLLEGAMENTI DA E PER LA SCUOLA CON INDICAZIONE DELLE FERMATE VICINIORI:	6
1.6 RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI - ORGANICO DELL'AUTONOMIA PER L’ A. S. 2018/2019.....	7
1.7 FUNZIONIGRAMMA.....	10
1.8 RISORSE PROFESSIONALI - ATA -	28
1.9 RISORSE STRUTTURALI	30
2 ORIENTAMENTO STRATEGICO.....	32
2.1 MISSION E VISION.....	32
2.2 IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI PER LA QUALITÀ: PRIORITÀ E OBIETTIVI DI PROCESSO.....	34
2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM) A.S. 2018/2019	38
3 CURRICOLO DEL NOSTRO LICEO	52
3.1 PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI ATTIVI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO	52
3.2 PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA.....	61
3.3 VALUTAZIONE	63
3.4 INCLUSIONE.....	93
3.5 ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, RECUPERO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO	97
3.6 ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – PERCORSI ASL.....	98
3.7 PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	101
3.8 ORGANICO DELL’AUTONOMIA E INTERVENTI FORMATIVI DI POTENZIAMENTO.....	108
3.9 PROGETTI PON.....	110
3.10 ERASMUS +.....	112
4 ORGANIZZAZIONE	114
4.1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI DI SEGRETERIA PER L’UTENZA.....	114
4.2 ACCORDI DI RETE.....	114
4.3 RELAZIONI CON IL TERRITORIO	115
4.4 RELAZIONI CON LE FAMIGLIE	115
4.5 SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO	116
4.6 TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI.....	116
4.7 METODOLOGIE E DIDATTICHE INNOVATIVE	116
4.8 VIAGGI D’ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE	117
5 MONITORAGGIO.....	118
5.1 AZIONI DI MONITORAGGIO ADOTTATE DAL NOSTRO LICEO	118
6 FORMAZIONE.....	119
6.1 PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI E ATA TRIENNIO A.S. 2016/17- 2017/18- 2018/19	119

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'Offerta formativa del Liceo C. Sylos di Bitonto è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107: *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo del 07/11/2018, prot. 5410/1-2 e succ. integrazioni, pubblicato sul sito istituzionale.
- il Piano, superato il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13/12/2018 (delibera n.3, verbale n.4), è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/12/2018 (delibera n.7, verbale n.21)
- il Piano, dopo l'approvazione, è inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato
- il Piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola.

1 AMBIENTE E RISORSE

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL LICEO "C.SYLOS"

DENOMINAZIONE: Liceo "C.Sylos" – Bitonto
CODICE MECCANOGRAFICO: bapc18000x
ORDINE DI SCUOLA: Secondaria di II grado
TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO
<ul style="list-style-type: none"> • Liceo classico tradizionale
<ul style="list-style-type: none"> • Liceo classico opzione internazionale Cambridge
<ul style="list-style-type: none"> • Liceo classico con curvatura biomedica
LICEO LINGUISTICO
LICEO ECONOMICO-SOCIALE LES
LICEO SCIENZE UMANE
CONTATTI:
<ul style="list-style-type: none"> • Centralino/fax 080/3751577
<ul style="list-style-type: none"> • Numero diretto presidenza: 080/3751266
EMAIL: bapc18000x@istruzione.it
PEC: bapc18000x@pec.istruzione.it
SITO DELLA SCUOLA: www.liceosylos.gov.it
INDIRIZZO: Piazza C.Sylos, 6 – 70032 Bitonto (BA)

1.2 BREVE DESCRIZIONE DEI DATI DI PARTENZA, CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E DELL'AMBIENTE

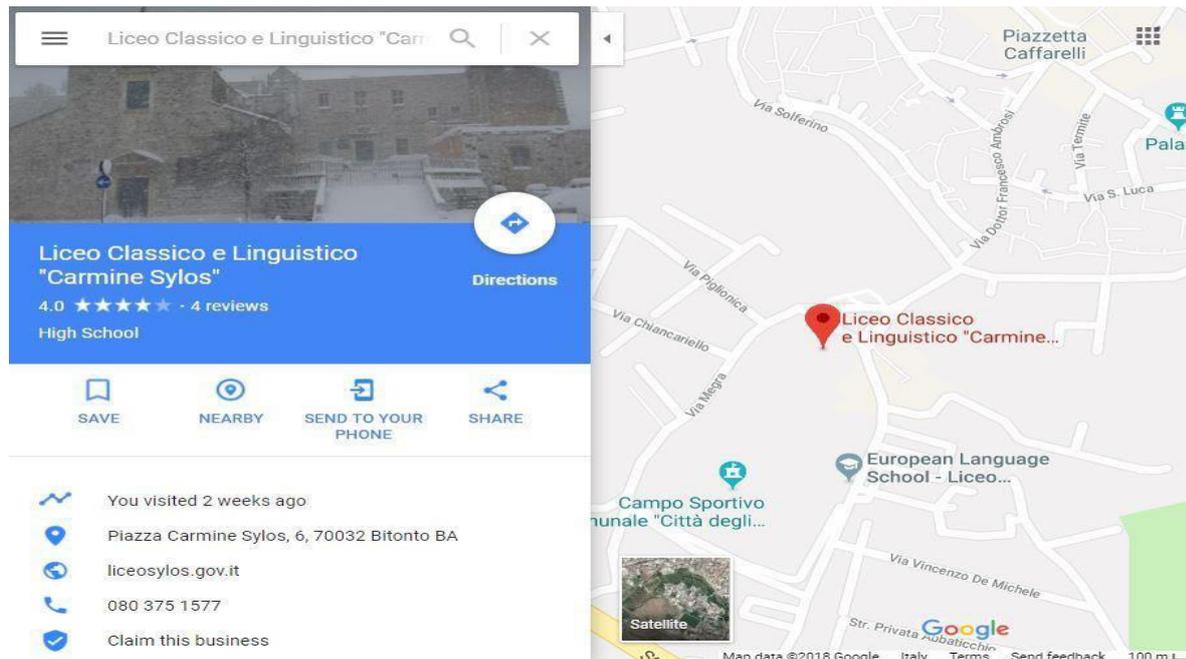


Il Liceo "C.Sylos" di Bitonto è inserito in un territorio la cui vocazione economica prevalente è l'olivicoltura. La conca bitontina produce, infatti, una particolare varietà di olive (l'olearola), dalla quale si ottiene un olio di qualità famoso in tutto il mondo. Sono presenti anche la piccola industria, specializzata soprattutto nel settore tessile, l'artigianato ed una cospicua attività commerciale. Da qualche anno la città promuove iniziative tese a valorizzare la tradizione e la cultura locale intensificando il turismo culturale e devozionale, richiamato dal prezioso centro storico, con palazzi di pregio, e dalle numerose chiese ivi disseminate. Il Liceo è tuttavia inserito in un territorio segnato dalla microcriminalità e sovente refrattario al rispetto della legge. Tali aspetti ambientali richiedono alla scuola una solida **formazione legalitaria** della persona, un consolidamento dell'abitudine al **rispetto degli altri** e delle cose, un'**educazione alla tolleranza ed al confronto**, ma anche una **solida preparazione culturale**, la **dedizione al lavoro**, l'acquisizione del **senso di responsabilità**, la **capacità di effettuare scelte** e di saper adeguare le competenze acquisite ai cambiamenti frenetici della società, di saper **collaborare e cooperare** con gli altri. Richiede, inoltre, una **solida conoscenza della lingua straniera** quale strumento fondamentale per incrementare lo sviluppo economico e turistico del territorio. Gli alunni che frequentano la nostra scuola provengono da un contesto socioeconomico complessivamente medio, sono disponibili all'ascolto e all'approfondimento, legati ai valori della famiglia e dell'impegno sociale, positivamente proiettati, con le competenze acquisite, nel mondo delle professioni. In questo scenario culturale e socio-ambientale in sintonia con le Indicazioni Nazionali, il nostro Liceo adotta metodi educativi finalizzati alla **prevenzione della dispersione scolastica**, alla **promozione di efficaci relazioni interpersonali**, allo **sviluppo del pensiero creativo** e all'**affinamento del senso critico**. L'ambiente di apprendimento, prestandosi a queste scelte educativo-didattiche, è funzionale all'**apprendimento cooperativo** e alla **didattica inclusiva**. A tal fine la nostra Istituzione ha ormai una consolidata tradizione nell'attività progettuale di percorsi formativi e nell'adesione a progetti a livello locale, provinciale, regionale e nazionale, partecipando a **reti sul territorio** e offrendo opportunità formative in orario scolastico ed extra, in sintonia con il modello di una scuola a misura di studente, sempre aperta alle esigenze dell'utenza, anche in orario extracurricolare.

1.3 I NOSTRI INDIRIZZI

Il Liceo Classico, Linguistico e LES di Bitonto è intitolato a Carmine Sylos, poliedrico esponente della cultura illuministica bitontina, studioso di Filosofia, Meccanica, Idraulica e Astronomia. Già collaboratore del museo mineralogico di Napoli, fu il primo pugliese eletto in un libero Parlamento. Insignito successivamente della carica di sindaco, durante il governo di Ferdinando II, provvide a dare impulso alle opere pubbliche (strade, fognature, convitti, ospedale) e in particolare alla pubblica istruzione, con la chiamata in Bitonto del Convitto dei Canonici Lateranensi. Il curriculum del **Liceo classico**, pur focalizzato essenzialmente sulla **dimensione umanistica del sapere**, non rinuncia ad importanti **aperture alla dimensione logico-matematica e scientifica**, nell'ottica di una continua osmosi tra cultura scientifica e cultura umanistica, contribuendo alla costruzione di un metodo di studio rigoroso ed efficace trasversale a tutte le discipline di studio. A partire dall'anno scolastico 2018/19 nell'indirizzo classico è stato attivato il **Potenziamento scientifico con curvatura biomedica** che prevede l'implementazione del monte ore di **matematica e scienze** allo scopo di consolidare le competenze in ambito scientifico. Il **Liceo Linguistico**, dapprima nato come sperimentazione Brocca dell'indirizzo classico nell'a.s. 2002/03, con la Riforma dei Licei, è successivamente divenuto un indirizzo autonomo. Grazie al curriculum del Liceo linguistico, lo studente acquisisce una **solida competenza comunicativa nelle lingue straniere** inglese, francese, spagnolo e tedesco, anche mediante il conseguimento di **certificazioni linguistiche**. La recente attivazione dell'**opzione internazionale Cambridge** per il Liceo classico, che prevede lo studio in lingua inglese della matematica e della fisica con il supporto di un docente madrelingua, ha ulteriormente implementato le conoscenze curriculari, offrendo agli studenti validi sbocchi professionali anche in contesti internazionali. A partire dal corrente anno scolastico il nostro istituto si avvale del nuovo indirizzo **Liceo economico sociale (LES)**, con l'obiettivo di far acquisire ai nostri studenti competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti le **scienze giuridiche, economiche e sociali**, sviluppando una coscienza critica e civica consapevole. A completamento di tale indirizzo e con la finalità di implementare l'offerta formativa incentrata su studi di tipo pedagogico, carente sul territorio bitontino, dall'anno scolastico 2019/20, sarà attivato il **nuovo indirizzo Liceo delle Scienze Umane**. Partendo dalla necessità di promuovere la **cittadinanza attiva**, il nostro istituto, dallo scorso anno, ha attivato il **Potenziamento socio-economico e per la Legalità in tutte le classi del primo biennio** degli indirizzi classico e linguistico.

1.4 UBICAZIONE



1.5 COLLEGAMENTI DA E PER LA SCUOLA CON INDICAZIONE DELLE FERMATE VICINIORI:

- **S.V. Linea 3** - Circolare urbana di collegamento con le frazioni di Mariotto e Palombaio – FERMATA: Piazza A.Moro (Capolinea c/o Traetta)
- **Co.Tra.P. Linea 8** - Bari S.Spirito – FERMATA: Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)
- **Ferrovie NORD BARESE** - Palese Bari – FERMATA: Stazione centrale, Piazza F.D' Aragona
- **Ferrotramviaria Linea 7** - Bari (via Palese) - FERMATA: Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)
- **Ferrotramviaria Linea 150M** - Modugno Bari – FERMATA: Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)
- **S.T.P. Linea 9** - Palo del Colle, Grumo Appula, Sannicandro di Bari, Toritto – FERMATA: Via Modugno (c/o Istituto Maria Cristina) e Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)
- **S.T.P. Linea 11** - Giovinazzo - FERMATA: Piazza A. Moro e Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)

1.6 RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI - ORGANICO DELL'AUTONOMIA PER L' A. S. 2018/2019

La Dirigente Scolastica, **prof.ssa Antonia Speranza**, guida il Liceo "C. Sylos" di Bitonto dall'anno scolastico 2010/2011. Dinamica e concreta, opera scelte orientate sempre a **valorizzare le professionalità e le competenze** di cui la scuola dispone e trasformare la scuola in un **ambiente di innovazione permanente** e di **interazione osmotica con il territorio**. Disponibile alla collaborazione e sensibile alle tematiche dell'**inclusione**, finalizza la sua azione al ben-essere degli alunni. Nel corrente anno scolastico nel nostro Istituto prestano servizio **77** docenti per un totale di **767** alunni distribuiti su **32** classi

DOCENTI E ATA/RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL POFT	Tot.
DOCENTI POSTO COMUNE	66
DOCENTI DI SOSTEGNO	11
PERSONALE ATA	16

Collegio Docenti				
DOCENTE		INSEGNAMENTI	CL. DI CONCORSO	
1. ABBRESCIA	Veronique	<i>Docente di conv. francese</i>	C031	BA02
2. ALLEGRETTI	Loreta	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
3. AMENDOLAGINE	Erica Vittoria	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
4. AMERUOSO	Michele	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
5. ANCONA	Teresa	<i>Scienze giuridico-economiche</i>	A019	A046
6. BARONE	Addolorata	<i>Sostegno</i>		AD04
7. BOSCHETTI	Lucia	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
8. BRACCO	Michele	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
9. BRANDI	Francesco	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
10. CAMACHO CARO	Ana Maria	<i>Docente di conv. spagnola</i>	C033	BC02
11. CAMPANELLI	Barbara Cecilia	<i>Docente di conv. inglese</i>	C032	BB02
12. CAPODACQUA	Serena	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
13. CARDINALE	Elena	<i>Sostegno</i>		AD02
14. CARNICELLA	Fara F.	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
15. CASSANO	Mariella	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
16. CASSANO	Rosalba	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
17. CAVALLUZZI	Lucia	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
18. CIMINALE (sost.Mavelli)	Dario	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
19. CIPRIANI	Pasqua	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
20. CIPRIANO	Isabella	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24
21. COLETTI	Michele	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
22. CORRIERO	Angela	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
23. CRISTALLO	Francesca	<i>Religione</i>		
24. CUCINELLA	Giuseppina	<i>Sostegno</i>		AD03
25. de PINTO	Fulvio Giuseppe	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
26. DEL VECCHIO	Luciana	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
27. DI TERLIZZI (sost.Latronico)	Sonia	<i>Lingua e cultura spagnolo</i>	A446	AC24
28. DIGREGORIO	Vito Antonio	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027

29. DINATALE	Rosanna	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
30. FALLACARA	Annamaria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
31. FUSARO	Orsola	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
32. GALANTUCCI	Flora	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24
33. GALEAZZI	Katia	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
34. GAROFALO	Filomena	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
35. GAROFALO	Prudenza	<i>Sostegno</i>		AD02
36. GIULIESE	Cinzia	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
37. GUASTAMACCHIA	Anna Rita	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
38. LABIANCA (sost.Sgobba)	Maria Loredana	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
39. LADISI (sost. Schiralli)	Daniela	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AD24
40. LATRONICO	Rossana	<i>Lingua e cultura spagnolo</i>	A446	AC24
41. LIANTONIO	Giuseppe	<i>Religione</i>		
42. LOZITO	Domenica	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
43. LOZITO	Giovanna	<i>Scienze giuridico-economiche</i>	A019	A046
44. LUCARELLI	Serafina	<i>Sostegno</i>		AD03
45. LUCIVERO	Concetta	<i>Sostegno</i>		AD01
46. MARRONE	Maria Pia	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
47. MASTRONICOLA	Anna	<i>Sostegno</i>		AD02
48. MASTRONICOLA	Annunziata	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
49. MAVELLI	Rita	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
50. MILILLO	Isabella	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
51. MORAMARCO	Pasquale	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
52. MOREA	Angela	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
53. MORETTI	Raffaella Rita	<i>Sostegno</i>		AD02
54. OCCHIOGROSSO	Maria	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
55. PANZARINO	Sante	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
56. PAPARELLA	Maria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
57. PAPARELLA	Teresa	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
58. PERILLO	Leonardo	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
59. PICE	Francesca	<i>Sostegno</i>		AD02
60. PORRO	Vincenzo	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
61. PUTIGNANI	Vittoria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
62. RICCHETTI	Elena Giovanna	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
63. RILIEVO	Francesco	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
64. RIZZI	Mariella	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
65. ROBLES	Giuseppina	<i>Sostegno</i>		AD03
66. ROMANIELLO	Rossella	<i>Lingua e cultura spagnolo</i>	A446	AC24
67. RONDELLO	Anna	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
68. ROSSIELLO	Caterina	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
69. RUCCI	Francesca	<i>Sostegno</i>		AD02
70. RUTIGLIANO	Sonia	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24

71. SAVINO	Marinella	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
72. SCHIRALLI	Pasquarita	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
73. SCHIRALDI	Mariasanta	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
74. SGOBBA	Domenico	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
75. SIGNORILE	Annalisa	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
76. TROIANO	Michele	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
77. TURTURRO	Annantonia	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
78. UNGARO	Giuseppe	<i>Religione</i>		
79. VALENTINO	Teresa	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
80. VENTURA	Michele	<i>Docente di conv. tedesca</i>	C034	BD02
81. VESSIA	Nicoletta	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019

NUMERO ALUNNI COMPLESSIVO E DISTRIBUITO PER INDIRIZZO

POPOLAZIONE SCOLASTICA		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI PER INDIRIZZO	NUMERO CLASSI PER INDIRIZZO
<i>CLASSICO</i>	301	13
<i>LINGUISTICO</i>	430	18
<i>LES</i>	36	1
TOTALE	767	32
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO – indirizzo classico		
MASCHI	94	
FEMMINE	171	
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO – indirizzo linguistico		
MASCHI	102	
FEMMINE	328	
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO – indirizzo LES		
MASCHI	2	
FEMMINE	34	

1.7 FUNZIONIGRAMMA

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO “C. SYLOS” – BITONTO FUNZIONIGRAMMA A.S.2018-19 DIRIGENTE SCOLASTICA PROF.SSA ANTONIA SPERANZA

Tutti gli incarichi sono conferiti nel Collegio dei Docenti, previa disponibilità e tenendo conto di specifici titoli, competenze professionali e relazionali, esperienze possedute
STAFF DI PRESIDENZA: Docenti Collaboratrici e Funzioni Strumentali

COLLABORATRICI DIRIGENTE SCOLASTICA	FUNZIONI COMUNI	FUNZIONI SPECIFICHE
Prof.ssa Angela Morea 1° collaboratrice	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostituire la Dirigente ➤ Firmare in luogo della DS documenti e atti, con l'eccezione di quelli non delegabili ➤ Ricevere docenti, studenti e famiglie ➤ Gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto ➤ Esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti ➤ Supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015 ➤ Collaborare con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito dei progetti POR e PON ➤ Predisporre, distribuire e raccogliere le schede dei progetti e delle attività svolte 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare nella realizzazione dell'orario scolastico ➤ Monitorare le presenze dei docenti e sostituire i docenti assenti ➤ Gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente ➤ Adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali ➤ Collaborare alla stesura del Rav e all'elaborazione del Pdm ➤ Verbalizzare le sedute del Consiglio d'Istituto
Prof.ssa Elena Giovanna Ricchetti 2° collaboratrice	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzare tutte le attività inerenti gli scrutini intermedi e finali ➤ In occasione dei Consigli di Classe, predisporre i documenti utili al loro svolgimento ➤ Collaborare alla formazione delle classi ➤ Collaborare con la dirigenza per l'organizzazione delle attività di formazione docenti ➤ Raccogliere e controllare le indicazioni dei colleghi in merito alla scelta dei libri di testo ➤ Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni ➤ Collaborare con la segreteria didattica in merito all'accoglienza dei tirocinanti (TFA), dei docenti neoassunti e di sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinare le attività di Autovalutazione dell'Istituto finalizzate alla stesura del Rav e all'elaborazione del Pdm ➤ Coordinare le attività di Valutazione Invalsi ➤ Collaborare con la Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti ➤ Raccogliere le programmazioni e le relazioni finali, le prove in ingresso, intermedie ed in uscita, i verbali dei dipartimenti ➤ Verbalizzare le sedute del Collegio Docenti
FUNZIONI STRUMENTALI		FUNZIONI

AREA 1 - P.T.O.F.	Prof.ssa Lucia Boschetti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio delle attività del P.T.O.F ➤ Valutazione interna degli alunni (coordinamento nella predisposizione delle <i>Rubriche di valutazione</i>) ➤ Raccordo con coordinatori di classe per adozioni libri di testo, stesura documento del 15 Maggio ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento
	Prof.ssa Sonia Rutigliano	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ➤ Innovazione, Ricerca e diffusione di buone pratiche ➤ Collaborazione Piano di formazione sulla didattica digitale ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento
	Prof.ssa Maria Pia Marrone	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ➤ Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, delle attività di potenziamento e di recupero ➤ Valutazione esterna (collaborazione nella organizzazione e nello svolgimento delle prove INVALSI) ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento
AREA 2 - Sostegno Docenti//Innovazione	Prof.ssa Filomena Garofalo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione del Piano di formazione e aggiornamento docenti sull'innovazione digitale ➤ Predisposizioni atti per docenti in anno di formazione e prova in collaborazione docente tutor ➤ Cura registro elettronico, scrutinio web e consegna programmazioni, verbali, relazioni ➤ Aggiornamento disposizioni fondi FSE FESR PON-POR e analisi Avvisi ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento

	Prof. Francesco Rilievo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento sito web ➤ Piccole manutenzioni laboratori tecnologici, computer, LIM ➤ Cura dell'archivio didattico e della consegna puntuale della documentazione per inserimento nel registro elettronico ➤ Pubblicizzazione delle esperienze scolastiche sul sito web e pubblicazione atti ➤ Aggiornamento disposizioni fondi FSE FESR PON-POR e analisi Avvisi ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento
AREA 3 - Servizi alunni Orientamento	Prof.ssa Orsola Fusaro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento delle attività di Orientamento in ingresso e in uscita ➤ Coordinamento Open day, elaborazione sintesi PTOF da consegnare all'utenza ➤ Organizzazione delle attività funzionali all'espletamento di Concorsi e Premi ➤ Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni ➤ Organizzazione di manifestazioni ed eventi ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM
	Prof.ssa Rossella Romaniello	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione del Piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, scambi in collaborazione con Area PTOF ➤ Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni ➤ Organizzazione di manifestazioni ed eventi ➤ Raccordo con Coordinatori, Referenti, Responsabili, Commissioni ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM
AREA 4 - Inclusione- Rapporti con Enti Esterni Comunicazione	Prof.ssa Anna Mastronicola	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rapporti con il territorio, scuole ed Enti ➤ Organizzazione di manifestazioni ed eventi ➤ Collaborazione nei percorsi di ASL per ricerca partner unitamente alla Referente e ai tutor interni ➤ Coordinamento Commissione Elettorale ➤ Monitoraggio sportello d'ascolto ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento

	Prof.ssa Giuseppina Robles	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione all'individuazione di alunni BES, coordinamento riunioni GLI per stesura PAI e predisposizione dei PEI e PDP ➤ Collaborazione con gli altri ordini di scuole finalizzata alla continuità in verticale ➤ Supporto alle famiglie di alunni con B.E.S. e ai relativi consigli di classe ➤ Raccordo con coordinatori di classe per rapporti scuola-famiglia ➤ Collaborazione predisposizione progetti di prevenzione della dispersione scolastica ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento
--	-----------------------------------	---

COORDINATORI DIPARTIMENTI/ASSI

DOCENTE	DIPARTIMENTO	FUNZIONI
Prof.ssa Mariella Rizzi	Dipartimento di Lettere	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presiedere le riunioni di Dipartimento ➤ Sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione degli standard di programmazione e di competenze disciplinari o Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali ○ Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, in coerenza con le priorità e traguardi del RAV e del PdM ○ Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali ○ Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo ➤ Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, ➤ Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di formazione e aggiornamento ➤ Aver cura della verbalizzazione degli incontri
Prof.ssa Sonia Rutigliano	Dipartimento di Lingue Straniere	
Prof. Lucia Boschetti	Dipartimento di Scienze Storico-Filosofiche, Artistiche e Religiose, Diritto ed Economia	
Prof.ssa Orsola Fusaro	Dipartimento di Matematica, Scienze Naturali e Scienze Motorie	
Prof.ssa Giuseppina Robles	Dipartimento Di Sostegno	

DOCENTE	ASSE
Prof.ssa Mariella Rizzi	Asse dei Linguaggi/Storico Sociale
Prof.ssa Anna Rita Guastamacchia	Asse Scientifico-Tecnologico
Prof.ssa F. Garofalo	Asse matematico

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE

DOCENTI	CLASSI	FUNZIONI
Prof.ssa Corriero	I A	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Facilitare i rapporti fra i docenti, informarsi sulle situazioni a rischio e cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il Cd.c. ➤ Controllare che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia ➤ Accogliere le richieste in merito alle assemblee di classe ➤ Rapportarsi ai rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il Cd.c e la DS ➤ Controllare il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi) ➤ Informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà ➤ Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe ➤ Coordinare i consigli di classe, in assenza della Dirigente, e curare la verbalizzazione delle sedute ➤ Relazionare in merito all'andamento generale della classe ➤ Illustrare obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica, proporre le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe ➤ Coordinare e monitorare interventi di recupero e potenziamento ➤ Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe ➤ Proporre riunioni straordinarie del Cd.c ➤ Curare la stesura del Documento del C.d.c delle classi quinte per gli Esami di Stato ➤ Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali, certificazioni competenze, documentazione crediti, verbali)
Prof. Rilievo	II A	
Prof.ssa Giuliese	III A	
Prof.ssa Dinatale	IV A	
Prof.ssa Turturro	V A	
Prof.ssa Garofalo	I B	
Prof.ssa Rizzi	II B	
Prof.ssa Cipriani	III B	
Prof.ssa Guastamacchia	IV B	
Prof. Brandi	V B	
Prof.ssa Savino	I C	
Prof. Ameruoso	II C	
Prof.ssa Fusaro	III C	
Prof.ssa Morea	I A L	
Prof.ssa Marrone	II A L	
Prof.ssa Putignani	III A L	
Prof.ssa Galantucci	IV A L	
Prof.ssa Ricchetti	V A L	
Prof.ssa Rutigliano	I B L	
Prof.ssa Amendolagine	II B L	
Prof.ssa Mavelli	III B L	
Prof.ssa Paparella T.	IV B L	
Prof.ssa Del Vecchio	V B L	
Prof.ssa Mastronicola A.	I C L	
Prof.ssa Lozito	II C L	

Prof. Sgobba (Labianca)	III C L
Prof.ssa Robles	IV C L
Prof.ssa Paparella M.	V C L
Prof.ssa Occhiogrosso	II D L
Prof.ssa Rossiello	III D L
Prof.ssa Mastronicola N.	IV D L
Prof.ssa Romaniello	I A LES

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del PTOF ogni anno vengono individuati in seno al Collegio dei Docenti, Commissioni e Gruppi di lavoro che si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione della Dirigente Scolastica, redigendo puntuale verbale delle operazioni di ogni seduta. I componenti sono individuati sulla base di titoli, competenze professionali e relazionali, esperienze, con la finalità di facilitare le relazioni, favorire la collaborazione tra docenti, ottimizzare le risorse umane disponibili ed organizzare in team alcune attività specifiche di supporto e completamento dell'offerta formativa. Sulla base di tale premessa, il Collegio dei docenti ha individuato i componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro operativi, delibera n.7 del Collegio docenti del 13 settembre 2018, convocato con circolare n. 9 del 7/09/2018.

Compiti:

- Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati.
- Presenziano regolarmente agli incontri stabiliti.
- Individuano bisogni e problemi relativi al proprio settore.
- Analizzano strategie per affrontare e risolvere le problematiche emerse.
- Predispongono materiale finalizzato alla realizzazione e documentazione delle attività svolte.
- Presentano proposte al collegio.

Il Referente o la Funzione Strumentale di riferimento in sede collegiale relaziona in merito a:

- Finalità
- Obiettivi
- Strategie d'intervento
- Risultati

COMMISSIONE PROGETTAZIONE/TECNICA

Dirigenti

Staff di presidenza (Collab. e FF. SS)

Prof.ssa T. Ancona

Prof. F. Brandi

Prof.ssa K. Galeazzi

Prof.ssa G. Lozito

**Integrato, all' occorrenza, da docenti disponibili
rappresentativi delle diverse discipline**

- Analizza le proposte progettuali e le iniziative interne
- Analizza la documentazione inerente a bandi e avvisi in ordine a requisiti di ammissione e termini per la candidatura
- Pianifica l'intervento progettuale, definendone le fasi e individuando le risorse necessarie alla sua attuazione
- Collabora, con la Funzione Strumentale preposta, al monitoraggio delle fasi di realizzazione del progetto, intervenendo con gli adeguamenti e i correttivi necessari
- Effettua la verifica e la valutazione degli esiti raggiunti, individuando i punti di forza e le criticità per la replicabilità del progetto
- Cura la documentazione utile all'inserimento del progetto nella piattaforma dedicata in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (Staff. di presidenza componenti di diritto)	
Dirigente Staff di presidenza (Collab. e FF. SS)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redigere il RAV ➤ Gestire la piattaforma Indire relativamente all’inserimento dei dati aggiornati ➤ Proporre i processi di autovalutazione e la calendarizzazione degli interventi per il lavoro dei Dipartimenti, dei Cdc e dei singoli docenti ➤ Dare indicazioni operative al fine di facilitare e migliorare la formazione degli allievi ➤ Attivare e collaborare alla gestione di progetti di miglioramento ➤ Individuare percorsi e attivare processi positivi a favore degli allievi al fine di superare le difficoltà di apprendimento ➤ Avviare un fecondo dialogo con le realtà del territorio per un agire sinergico e positivo dell’Istituto a favore degli allievi e delle loro famiglie
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	
Dirigente Staff di presidenza (Collab. e FF. SS) Prof.ssa E. Amendolagine Prof.ssa T. Ancona Prof. F. Brandi Prof.ssa I.Cipriano Prof.ssa F.Galantucci Prof.ssa K. Galeazzi Prof.ssa C. Giuliese Prof.ssa A. R. Guastamacchia Prof.ssa R.Latronico Prof.ssa G. Lozito Prof.ssa Annunziata Mastronicola Prof.ssa M. Paparella Prof.ssa T.Paparella Prof.ssa V. Putignani Prof.ssa M. Rizzi Prof.ssa M. Savino Prof.ssa A. Turturro Prof.ssa T. Valentino Prof. M.Ventura Prof.ssa N. Vessia Integrato dai docenti disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elabora percorsi di accoglienza per i nuovi alunni delle classi prime ➤ Sviluppa rapporti e collaborazioni con Enti, Istituti o Agenzie impegnate sul territorio in attività di orientamento formativo, scolastico e professionale ➤ Organizza attività di orientamento in entrata, raccordandosi con i docenti referenti per l’orientamento degli ordini di scuola inferiori (open day, lezioni dimostrative sulle discipline caratterizzanti, eventi artistici e musicali) ➤ Elabora o aggiorna progetti pluriennali di orientamento ➤ Organizza incontri orientativi per gli alunni delle classi quinte con docenti dei diversi Istituti Superiori o esperti della realtà socio-economica del territorio. ➤ Pianifica la partecipazione degli alunni delle classi terminali alle giornate dell’orientamento organizzate presso il quartiere fieristico di Bari e l’Ateneo

G.L.I.	
<p>Dirigente Staff di presidenza (Collab. e FF. SS) Docenti di sostegno (referente G. Robles) Prof.ssa E. Cardinale Prof.ssa P. Garofalo Prof.ssa C. Lucivero Prof.ssa A. Mastronicola Prof.ssa F. Rucci Docenti curricolari Prof.ssa T. Paparella Prof.ssa V. Putignani (Referente DSA) D.S.G.A.</p> <p>(Composizione delineata ai sensi del D.Lgs 66/2017; all'occorrenza, il Gruppo potrà essere integrato con la presenza del rappresentante genitori, alunni e personale ATA, da individuare nel C.d.I. e dagli altri docenti di sostegno in servizio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione dei BES presenti nella scuola ➤ Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione ➤ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi ➤ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola ➤ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) sulla base dell'analisi dei punti di forza e delle criticità degli interventi messi in atto, allo scopo di formulare proposte di utilizzo funzionale delle risorse e incrementare il livello di inclusione ➤ Elaborazione di proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni stranieri ➤ Elaborazione di proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di integrazione/inclusione ➤ Formulazione di proposte di aggiornamento e formazione docenti ➤ Rilevazione e monitoraggio del livello di Inclusività ➤ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 605, lett.b) legge 296/ 2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art.10 comma 5 legge 30 luglio 2010 n. 122
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	
<p>Dirigente Prof.ssa R.Romaniello (F.S.referente) Staff di presidenza (Collab. e FF. SS)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccoglie le indicazioni emerse nei Dipartimenti in ordine a mete e itinerari coerenti con l'attività didattica ➤ Raccoglie le indicazioni emerse in seno ai C.d.c. e le disponibilità dei docenti accompagnatori ➤ Predisporre il Piano dei viaggi e visite guidate ➤ Raccoglie le adesioni degli alunni e le attestazioni dei versamenti delle quote di partecipazione, unitamente alle autorizzazioni dei genitori ➤ Predisporre, in collaborazione con la segreteria, la documentazione utile all'espletamento della gara necessaria a stabilire la migliore offerta tra gli Operatori invitati e partecipa alla compilazione degli atti amministrativi necessari allo svolgimento dei viaggi delle singole classi ➤ Si raccorda ai docenti accompagnatori per fornire agli alunni partecipanti tutte le informazioni necessarie, anche sul piano didattico, ad una fruizione piena e consapevole dell'esperienza proposta ➤ Realizzati i viaggi ed effettuato il monitoraggio, il Referente o la Funzione Strumentale elabora una relazione consuntiva sui viaggi effettuati da presentare alla Dirigente scolastica e al Collegio Docenti per l'opportuna verifica del Piano Viaggi e degli esiti degli stessi

COMMISSIONE ELETTORALE	
<p>Dirigente Prof. F. de Pinto Prof. P. Moramarco Prof.ssa C. Rossiello Prof. ssa A. Mastronicola F.S.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elegge il presidente e nomina il segretario nella prima seduta ➤ Acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori ➤ Riceve le liste elettorali ➤ Verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale ➤ Esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature ➤ Comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati ➤ Predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa ➤ Nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori ➤ Distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni ➤ Predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio ➤ Risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali ➤ Organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale ➤ Raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati ➤ Sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti ➤ Redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati ➤ Comunica i risultati alla Dirigente Scolastica, curando l'affissione dei risultati elettorali per cinque giorni all'albo della scuola
COMMISSIONE AGGIORNAMENTO BIBLIOTECA E ANNUARIO	
<p>Dirigente Prof.ssa L. Del Vecchio – referente Prof.ssa M. P. Marrone – responsabile prof.ssa T. Ancona prof.ssa A. Barone prof.ssa R. Cassano prof.ssa L. Cavalluzzi prof.ssa C. Lucivero prof. M. Troiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza il servizio prestiti stabilendone le modalità di fruizione e comunicandole con apposite circolari ➤ Fornisce il servizio di Comodato d'uso gratuito dei libri di testo agli alunni economicamente disagiati ➤ Lavora alla catalogazione, cartacea e informatica, dei libri della biblioteca d'Istituto ➤ Cura l'aggiornamento della schedatura e dei cataloghi ➤ Organizza e promuove attività di lettura, aderendo alle iniziative anche di respiro nazionale come: "Io leggo perché" ➤ Collabora, con la Funzione Strumentale preposta, alla comunicazione sistematica di tutte le iniziative e le attività della biblioteca attraverso il Sito d'Istituto ➤ Raccoglie i file relativi ad attività, iniziative e progetti della scuola finalizzati alla redazione dell'Annuario. ➤ Organizza il materiale raccolto in modo efficace e funzionale alla redazione dell'Annuario nella forma cartacea e multimediale

CENTRO SPORTIVO PER ATTIVAZIONE GRUPPO SPORTIVO		
Dirigente D.S.G.A. Prof. F.de Pinto (referente) Tutti i docenti di Scienze motorie rappresentante genitori rappresentante alunni		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Disseminare e pubblicizzare tra gli alunni le iniziative a carattere sportivo interne ed esterne ➤ Raccogliere le adesioni ed organizzare tutte le attività funzionali alla realizzazione delle iniziative e degli eventi sportivi ➤ Accompagnare gli alunni partecipanti durante le trasferte esterne ➤ Promuovere iniziative e attività finalizzate a sani stili di vita e benessere psico-fisico
GRUPPO PRIMO SOCCORSO		
Tutti i docenti di Scienze motorie Prof. F. de Pinto Prof. P. Moramarco Prof.ssa C. Rossiello (Formazione specifica)		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare una corretta chiamata di soccorso seguendo successivamente le indicazioni dell'operatore della centrale e fornendo, con calma e in modo chiaro, tutte le informazioni sulle condizioni dell'infortunato ➤ Evitare azioni inconsulte e dannose, valutare l'ambiente ed eventuali rischi presenti, proteggendo l'infortunato da ulteriori rischi ➤ Assistere il paziente, evitando attorno all'infortunato affollamenti di personale e studenti ➤ Avvisare tempestivamente le famiglie degli studenti in caso di intervento del servizio di emergenza 118 ➤ Non somministrare mai farmaci di alcun tipo ➤ Se richiesto dal personale del Servizio Sanitario di Emergenza, previo accordo con il DS/DSGA, accompagnare l'infortunato in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal personale sanitario ➤ Segnalare agli uffici di segreteria eventuali carenze di presidi sanitari nella cassetta di PS e nei pacchetti di medicazione presenti in palestra.
RESPONSABILI LABORATORI E BIBLIOTECA		FUNZIONI
Prof.ssa A. R. Guastamacchia Docente Scienze	Responsabile Laboratorio di Scienze e Chimica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto prescritto nei regolamenti di settore adottati dall'Istituto ➤ In avvio di anno scolastico, controllo e verifica, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, dei beni contenuti nei laboratori e in biblioteca, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi ➤ In avvio di anno scolastico redazione delle proposte di acquisto e indicazione del fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità ➤ Organizzazione dell'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa, specificando i criteri adottati ➤ Controllo periodico del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie, rotture e mancanze agli uffici di segreteria
Prof.ssa O. Fusaro Docente Matematica e Fisica	Responsabile Laboratorio di Fisica	

<p>Prof. F. Rilievo Docente Matematica Informatica</p>	<p>Responsabile Laboratorio Multimediale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllo e verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituzione dell'elenco descrittivo alla DSGA ➤ Suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza ➤ Comunicazione alla D. S. di eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione
<p>Prof.ssa F.Garofalo Docente Matematica e Fisica</p>	<p>Responsabile LIM</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllo periodico dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare il tasso di fruizione dei laboratori per ciascuna classe e disciplina ➤ Al termine dell'anno scolastico, relazione alla D. S. su quanto svolto, comunicando eventuali manutenzioni e/o suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico
<p>Prof.ssa M. P. Marrone Docente Italiano</p>	<p>Responsabile Biblioteca</p>	

REFERENTI

individuati nel Collegio in base ai titoli, competenze ed esperienze

- Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati
- Convocano i componenti della commissione cui sono preposti
- Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze

<p>Referenti Indirizzo Docenti Collaboratrici DS Prof.ssa A. Morea (ind. Linguistico) Prof.ssa E.G. Ricchetti (ind. Classico) Prof.ssa G. Lozito (ind. Economico sociale) Prof.ssa M. Savino (ind. class. opzione Cambridge) Prof.ssa A.R. Guastamacchia (ind. class. curvatura biomedica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborano alla attivazione di azioni che realizzano la riforma, finalizzate a mettere le studentesse e gli studenti al centro di un progetto che punta a fornire loro una formazione adeguata a standard e obiettivi internazionali. ➤ Nello specifico interventi di promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità nell'ottica della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione in Italia, del diritto allo studio, della valutazione e certificazione delle competenze
---	---

Referente Alternanza Prof.ssa K. Galeazzi (formazione specifica) Gruppo lavoro: Prof.ssa L.Boschetti Prof.ssa R.Mavelli Prof.ssa S.Rutigliano	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenta al Collegio docenti il piano complessivo dei percorsi di alternanza elaborati con la commissione progettazione/tecnica ➤ Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti e dei docenti tutor ➤ Segue i progetti per l'intero anno scolastico verificandone continuamente i programmi ➤ Prepara tutta la documentazione necessaria all'avvio dei percorsi ➤ Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con il Collegio dei docenti ➤ Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati ➤ Svolge azione di monitoraggio finale delle attività interagendo con la piattaforma
Referente CLIL Prof.ssa O. Fusaro (formazione - titolo)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica l'attivazione di percorsi didattici per l'insegnamento in lingua inglese e francese, di una disciplina non linguistica indicando il docente che nei rispettivi consigli di classe sia disponibile, perché in possesso dei requisiti, a svolgere parte del proprio programma secondo le metodologie CLIL
Referente Cambridge Prof.ssa M. Savino (formazione - esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cura tutta la documentazione e segue la prassi finalizzata all'attivazione e/o al consolidamento della sperimentazione Cambridge ➤ Collabora alla formulazione dei criteri per la selezione del docente madrelingua ➤ Svolge attività di informazione presso le famiglie degli alunni Cambridge, supportandole sia in fase di preiscrizione che nelle fasi successive
Referente Erasmus+, e-Twinning Prof.ssa R. Latronico (ambasciatrice e-T) (formazione – competenze/esperienza) Gruppo di lavoro (Collab. e FF. SS) Docenti disponibili alla progettazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetta percorsi di mobilità di docenti e studenti ➤ Si occupa della ricerca di partner nazionali e internazionali ➤ Interagisce con le piattaforme Erasmus e eTwinning per l'inserimento dei dati del progetto ➤ Pianifica e organizza l'accoglienza dei partner
Referenti Salute/Ambiente/Territorio Prof. F. Brandi - Ambiente(esperienza) Prof. F. de Pinto – Salute (titolo) Prof. ssa A. R. Guastamacchia – Salute (titolo)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestisce e contestualizza le Linee Guida in materia di EA ➤ Dà un apporto alla predisposizione del POF per produrre una progettualità di natura curriculare, strettamente legata al territorio ed alle problematiche ad esso connesse ➤ È punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti EA condotti annualmente nella scuola ➤ Concorre alla circolazione della documentazione didattica in materia pervenuta a scuola ➤ Concorre ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde ridurne l'impatto ambientale ➤ Partecipa alle occasioni di aggiornamento locali e nazionali a tema ambientale
Referenti Legalità Docenti Diritto: Prof.ssa T. Ancona Prof.ssa G. Lozito Prof.ssa G. Robles (Titolo)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diffonde e coordina iniziative ed attività legate alla legalità e del supporto organizzativo alle stesse con particolare riferimento alle iniziative programmate dalla scuola ➤ Cura i contatti con enti/associazioni/scuole/onlus ➤ Verifica periodicamente i percorsi progettati ➤ Cura la partecipazione a concorsi e ad iniziative a tema ➤ Si raccorda con la Dirigente scolastica, l'ufficio di segreteria e le altre figure di sistema ➤ Si raccorda con il territorio

Referente Sicurezza e figure sensibili D. lgv.626/9 Prof. F. de Pinto (RSU Formazione) Responsabili: Prof.ssa L. Allegretti Prof. P. Moramarco Prof. V. Porro Prof.ssa C. Rossiello	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attua adeguate misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza
Referente Notte Nazionale e Reti Licei Classici Prof. F. Brandi (formazione - esperienza) Prof. Bracco (formazione - esperienza) Team docenti disponibili	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianifica le riunioni del team di lavoro ➤ Coordina i vari interventi inseriti nell'Evento ➤ Stila il programma definitivo curandone la locandina ➤ Pubblicizza l'Evento sulla pagina fb dedicata ➤ Attiva contatti con Enti, Associazioni e realtà locali funzionali alla realizzazione dell'Evento
Referente Sylos Magazine Prof.ssa C. Giuliese (titolo)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccoglie gli articoli prodotti dagli alunni, curandone la pubblicazione ➤ Interagisce con il sito web d'istituto
Referente DSA Prof.ssa V. Putignani (formazione - esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti ➤ Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica ➤ Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA ➤ Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti ➤ Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto ➤ Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore ➤ Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento ➤ Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche ➤ Fare da mediatore tra famiglia, studente e strutture del territorio ➤ Informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA
Referente Intercultura Prof.ssa T. Valentino (formazione - esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informa gli studenti sulle attività e sui programmi di mobilità interculturale ➤ Predisporre la documentazione necessaria ➤ Progetta percorsi necessari per migliorare l'integrazione degli alunni stranieri accolti a scuola ➤ Promuove progetti a carattere interculturale, predisporre l'applicazione del protocollo di accoglienza

Referente Inclusione e Referente adozione Prof.ssa G. Robles (Titolo – formazione – esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle loro classi ➤ Svolge funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel post-adozione ➤ Raccoglie tutte le informazioni utili per il migliore inserimento del ragazzo (scelta dei tempi e della classe d’inserimento) ➤ Collaborerà, anche nel prosieguo, a monitorare l’andamento dell’inserimento e del percorso formativo dell’alunno ➤ Curerà, previo consenso dei genitori, il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola ➤ Collaborerà, nei casi più complessi, a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post adozione
Animatore digitale (Formazione – esperienza) Prof.ssa F. Garofalo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È responsabile dell’attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che coordina, promuove e diffonde nella scuola ➤ Coordina e sviluppa il piano di formazione dei docenti della scuola all’uso appropriato e significativo delle risorse digitali (didattica laboratoriale, “metodologie attive” di impronta costruttivista, competenze di new media education, nuovi contenuti digitali per l’apprendimento) ➤ Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ➤ Anima e coordina la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e ai progetti di innovazione ➤ Favorisce la partecipazione e stimola l’attività di colleghi, studenti e genitori nell’ organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD ➤ Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola
Team digitale (Formazione – Esperienza) Prof.ssa L.Boschetti Prof.ssa O.Fusaro Prof.ssa R.Latronico Prof. F.Rilievo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

COMPONENTI		FUNZIONI
Speranza Antonia	<i>Dirigente Scolastico - Componente di diritto</i>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elabora e adotta gli indirizzi generali e determinare le forme di autofinanziamento; ○ cura la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta (art.5 DPR 275/99); ○ partecipa alle decisioni orientandosi verso la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. (Art 1. Comma 2, Legge 107/2015); ○ approva il PTOF (Art. 1 comma 14 punto 4, Legge 107/15); ○ progetta e pianifica tutte le attività scolastiche ottimizzando le risorse professionali disponibili (Nota Miur 2852 del 5 settembre 2016); ○ congiuntamente con il Collegio Docenti, effettua scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individua il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia (Art. 1 comma 6, Legge 107/15); ○ delibera l'adesione alle reti di scuole (art.7, comma 2, D.P.R. 08/03/1999, n.275); ○ predispone entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Art. 1 comma 12, Legge 107/15); ○ delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto; ○ fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: ○ adotta il regolamento interno dell'istituto che deve, fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42 D. L. VO 16 APRILE 1994, N. 297; ○ si occupa dell'acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-visivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni; ○ adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; ○ suggerisce i criteri generali per la programmazione educativa; ○ suggerisce i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; ○ promuove i contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; ○ promuove la partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; ○ stabilisce forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte
Scaraggi Maria Pia	<i>D.S.G.A</i>	
Ricci Francesco Paolo	<i>Componente Genitori - Presidente</i>	
Intini Anna	<i>Componente Genitori - Vicepresidente</i>	
Piacente Anna R. Ventafridda	<i>Componente Genitori</i>	
Gerardo	<i>Componente Genitori</i>	
Cipriani Pasqua	<i>Componente Docenti</i>	
Garofalo Filomena	<i>Componente Docenti</i>	
Guastamacchia	<i>Componente Docenti</i>	
Anna Rita	<i>Componente Docenti</i>	
Marrone Maria Pia	<i>Componente Docenti</i>	
Morea Angela	<i>Componente Docenti - verbalizzante</i>	
Ricchetti Elena	<i>Componente Docenti</i>	
Rutigliano Sonia	<i>Componente Docenti</i>	
Nomice Francesco	<i>Componente Personale ATA</i>	
Piccinonna Nicola	<i>Componente Personale ATA</i>	
Giordano Erika	<i>Componente Alunni</i>	
Iurilli Davide	<i>Componente Alunni</i>	
Risola Francesco	<i>Componente Alunni</i>	
Suavo Bulzis Giuseppe	<i>Componente Alunni</i>	

		<p>dall'istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi; ○ esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti D. L. VO 16 APRILE 1994, N. 297; ○ esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94 D. L. VO 16 APRILE 1994, N. 297; ○ delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309; ○ si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza; ○ sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale. (D.I.n.44/2001).
--	--	--

GIUNTA ESECUTIVA

COMPONENTI		FUNZIONI
<p>Speranza Antonia Scaraggi Maria Pia Intini Anna Ventafriida Gerardo Ricchetti Elena Nomice Francesco Risola Francesco</p>	<p><i>D.S</i> <i>D.S.G.A</i> <i>Componente genitori</i> <i>Componente genitori</i> <i>Componente docenti</i> <i>Componente ATA</i> <i>Componente alunni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ propone al Consiglio d'Istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento

COMITATO DI VALUTAZIONE

COMPONENTI		FUNZIONI
Speranza Antonia Amoia Aldo Ventafridda Gerardo Cipriani Pasqua Guastamacchia Anna Rita Marrone Maria Pia Suavo Bulzis Giuseppe	D.S <i>Componente esterno</i> <i>Componente genitori</i> <i>Componente docenti</i> <i>Componente docenti</i> <i>Componente docenti</i> <i>Componente alunni</i>	<ul style="list-style-type: none"> ○ individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11 della Legge n.107 del 13 luglio 2015; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. ○ esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; ○ in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 del T.U. D.Lgs. n.297 del 1994 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del T.U. D.Lgs. n.297 del 1994.

ORGANO DI GARANZIA

COMPONENTI		FUNZIONI
Speranza Antonia Piacente Anna R. Ricchetti Elena G. Giordano Erika	D.S <i>Componente genitori</i> <i>Componente docenti</i> <i>Componente alunni</i>	<ul style="list-style-type: none"> ○ controllo sull'applicazione del Regolamento (tramite interviste, questionari, statistiche...) ○ proposta di eventuali modifiche/integrazioni (a seguito delle indagini effettuate) facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti ○ informazione sul Regolamento di Istituto (distribuzione di materiali, controllo sull'efficacia degli interventi informativi) ○ assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive ○ assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 dello Statuto)

1.8 RISORSE PROFESSIONALI - ATA -

L'accesso agli Uffici di segreteria didattica per l'utenza è fissato tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

UNITÀ	FUNZIONE	COMPITI
	DSGA Rag. Maria Pia Scaraggi	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali • Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA • cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici • Rinnovo delle scorte del facile consumo • Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto • Incassi, acquisti e pagamenti • Monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile • Gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto • Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale • Rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL. • Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità • Istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro
1 AA	Sig.Francesco Nomice	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico
1 AA	Sig.ra Gianna Aluisio	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione amministrativa del personale docente
1 AA	Sig.ra Annamaria Lisi	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica
1 AA	Sig.Vito Minenna	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali:
1 AA	Sig. Francesco Paziienza (Sost. sig.ra Angela Burdi)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione amministrativa area progetti PON-PON FSE-FESR-Piattaforme informatiche
2 AA	Sig.ra Lucia Clemente Sig. Vincenza Catarinella	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti non idonei all'insegnamento utilizzati nei seguenti compiti: ausilio nella segreteria amministrativa per la gestione pratiche varie, collaborazione con i docenti per le attività del PTOF, ausilio nella segreteria amministrativa per la gestione pratiche varie e archiviazione atti.

UNITÀ	FUNZIONE	COMPITI
1	<p>ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO AREA INFORMATICA E LINGUISTICA</p> <p>Sig. Francesco Crocitto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico ai docenti di informatica e di lingue, e, se richiesto, ai docenti impegnati in attività collegate al PTOF • Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche in presenza del docente • Preparazione del materiale per le esercitazioni • Manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico - scientifiche dei laboratori • Controllo del laboratorio per evitare sottrazione di materiale • Controllo periodico della consistenza delle attrezzature e dei materiali in dotazione ai laboratori • Tenuta dei registri per l'attività di laboratorio • Nei periodi di sospensione dell'attività didattica attività di manutenzione delle strumentazioni, riordino e verifica della consistenza del materiale tecnico-scientificoinformatico dei laboratori e/o uffici

UNITÀ	FUNZIONE	COMPITI
4	<p>COLLABORATORI SCOLASTICI PIANO INFERIORE</p> <p>Sig. Giovanni Lucarelli Sig. Gaetano Masellis Sig.ra Giuseppina Cariello Sig. Nicola Piccinonna Sig. Giovanni Garofalo</p> <p>APERTURA PALESTRA, SORVEGLIANZA ALLIEVI, PULIZIA LOCALI, COMMISSIONI ESTERNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura e chiusura palestra • Controllo dei danni agli arredi • Segnalazione malfunzionamenti o anomalie varie • Pulizia locali e collaborazione nella sorveglianza degli allievi
3	<p>COLLABORATORI SCOLASTICI PIANO SUPERIORE</p> <p>Sig. ra Angela Pansini Sig. Damiano Lavacca Sig. Cosimo Vitariello</p> <p>APERTURA E CHIUSURA AULE E LABORATORI, SORVEGLIANZA ALLIEVI, PULIZIA LOCALI, APERTURA E CHIUSURA USCITE DI SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura e chiusura delle aule del piano, apertura e chiusura dei laboratori del piano, controllo chiavi, controllo danni agli arredi, segnalazione malfunzionamenti e anomalie varie • Pulizia locali e collaborazione nella sorveglianza degli allievi

1.9 RISORSE STRUTTURALI

INFRASTRUTTURE/ATTREZZATURE	MOTIVAZIONE
<p>N. 1 Biblioteca, intitolata a T.Pazienza, dotata di circa 10000 volumi tra cui un preziosissimo fondo raro con alcune Cinquecentine</p>	<p>Strumenti per la consultazione, l'approfondimento e la didattica laboratoriale</p>
<p>N. 1 Laboratorio di Fisica dotato di lavagna interattiva, di numerose strumentazioni per gli esperimenti, di antica manifattura e di notevole pregio, perfettamente funzionanti, di una postazione multimediale</p>	<p>Strumenti per la consultazione, l'approfondimento e la didattica laboratoriale</p>
<p>N.1 Laboratorio di Chimica utilmente accessoriato</p>	<p>Strumenti per la consultazione, l'approfondimento e la didattica laboratoriale</p>
<p>N.1 Palestra interna dotata di: Campo di pallavolo (ridotto), tappetini, piccoli attrezzi (appoggi, pesetti, funicelle, palle mediche, palloni pallavolo-basketcalcio), grandi attrezzi (spalliere-quadro svedese- trave- scala orizzontale), tavolo ping-pong. N.1 Palestra esterna dotata di: Superficie asfaltata di circa 800 mq per svolgere prevalentemente attività atletiche e muscolari. Campo di basket in mattonelle.</p>	<p>Strumenti per potenziare le discipline motorie, promuovere la didattica inclusiva e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p>
<p>N. 2 Laboratori Linguistici Multimediali connessi in rete WLAN con lavagna interattiva, con 32 e 28 postazioni PC-alunni e due postazioni PC - docente N. 17 LIM N. 66 PC per la didattica N. 9 PC per l'amministrazione</p>	<p>Strumenti per l'implementazione delle didattiche tecnologiche innovative e laboratoriali</p>
<p>Portale WEB d'Istituto www.liceosylos.gov.it Servizi on line di comunicazione scuola famiglia Piattaforma per gestire attività di formazione a distanza</p>	<p>Strumenti per la dematerializzazione didattica e rapporti con le famiglie</p>
<p>Repository allocato su server gestito da aziende esterne</p>	<p>Strumenti per la conservazione dei contenuti</p>
<p>Registro elettronico di classe Registro elettronico personale del docente</p>	<p>Strumenti per la comunicazione con famiglie e alunni</p>
<p>Dotazioni Multimediali per la Didattica N. 2 LIM</p>	<p>Strumenti per l'implementazione delle didattiche tecnologiche innovative e laboratoriali</p>

L'Istituto dispone inoltre di: rete locale per il cablaggio cavo wireless connessione internet per la didattica adsl banda larga 100 mb fibra ottica	Strumenti per facilitare didattiche tecnologiche
N. 26 AULE dotate di connessione in rete attraverso cavo e wireless destinate alle lezioni con gli alunni	Strumenti per implementare didattiche tecnologiche innovative
Dispositivi mobili destinati all'attività didattica N. 30 TABLET	Strumenti per implementare didattiche tecnologiche innovative

Nel corso dell'a.s. 2018/2019 sono stati avviati i lavori per la realizzazione e l'apertura di un secondo laboratorio linguistico multimediale ed è stata presentata una proposta di progetto in risposta all'Avviso MIUR prot. AOODGEFID 30562 del 27 novembre 2018, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD – AZIONE#7.

Il nuovo laboratorio prevede **20** postazioni per alunni, **1** postazione per alunno diversamente abile e **1** postazione docente collegata ad una stampante, con il conseguente rifacimento della rete LAN e della rete elettrica dell'aula in modo da supportare l'operatività.

L'Istituto ha inoltre presentato una richiesta di attribuzione dell'intero complesso di Santa Teresa alla città metropolitana per la realizzazione di nuovi spazi didattici.

2 ORIENTAMENTO STRATEGICO

2.1 MISSION E VISION

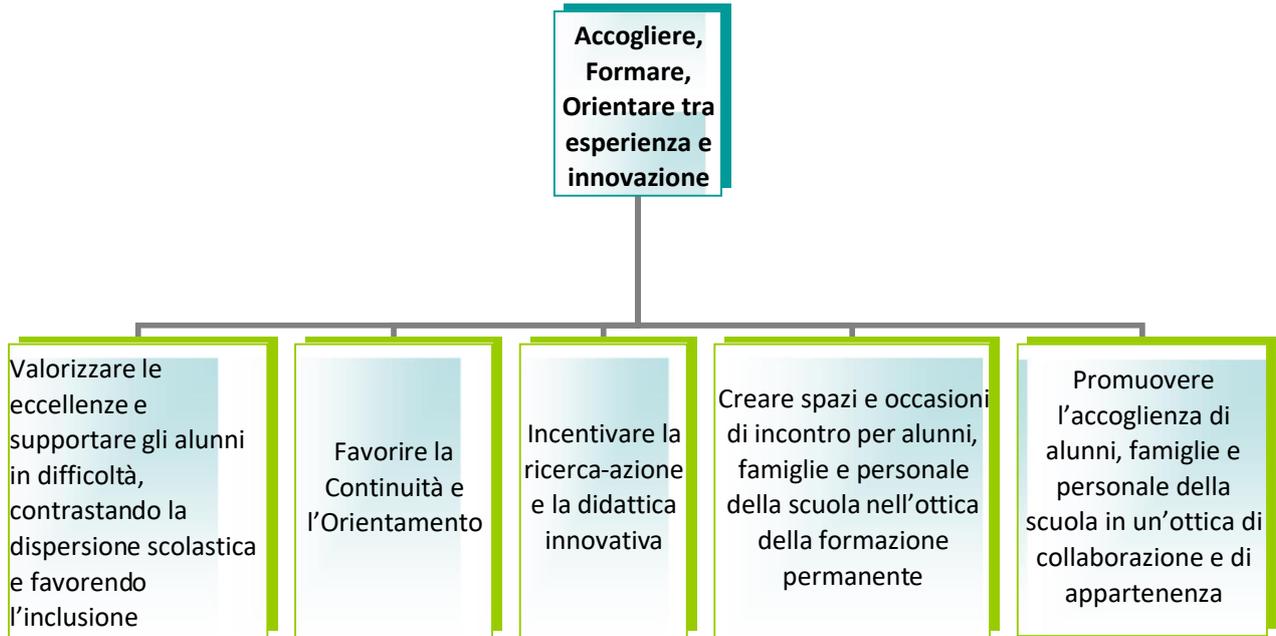
Il Liceo di Bitonto, profondamente radicato nella realtà locale e con una pregevole e secolare tradizione alle spalle, si propone di valorizzare il passato quale patrimonio da salvaguardare, ma anche di preparare al futuro le nuove generazioni attraverso le più innovative forme di comunicazione. L'azione educativo-didattica della nostra scuola si fonda sulla **centralità dell'alunno** e si propone di formare studenti consapevoli e critici del loro presente; promuove il **successo formativo** di tutti gli alunni, contrastando ogni forma di **dispersione scolastica**, la **valorizzazione dell'eccellenza**, l'acquisizione delle **competenze chiave, di cittadinanza e digitali**, la **formazione** e l'aggiornamento del personale; favorisce il dialogo interculturale e l'**integrazione** senza discriminazioni nell'ottica dell'accoglienza e dell'**inclusione**. La leadership nel nostro Liceo si esprime attraverso il dialogo e il confronto, affinché tutte le parti coinvolte nel processo formativo si relazionino in maniera autentica, trasparente e collaborativa; promuove la partecipazione attiva di alunni, genitori, docenti e personale ATA chiamati a confrontarsi, sia pure con ruoli differenti, sugli obiettivi strategici dei percorsi formativi, sui problemi e sulle possibili soluzioni, al fine di condividere la responsabilità del "ben-essere" degli studenti; mira a fare del liceo un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Per questo l'Istituto deve garantire:

1. l'efficienza del sistema organizzativo del servizio e il continuo aggiornamento del personale, favorendo in ogni settore un sistema qualitativamente conforme alle linee guida per l'autovalutazione;
2. l'efficacia nell'azione didattica, seguendo le procedure che più rispondano a queste finalità, ivi compreso l'aggiornamento dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento;
3. l'adeguatezza dell'ambiente in cui si svolge l'attività didattica, individuando ogni accorgimento utile ad una permanenza serena dello studente nella scuola anche in orario extracurricolare.

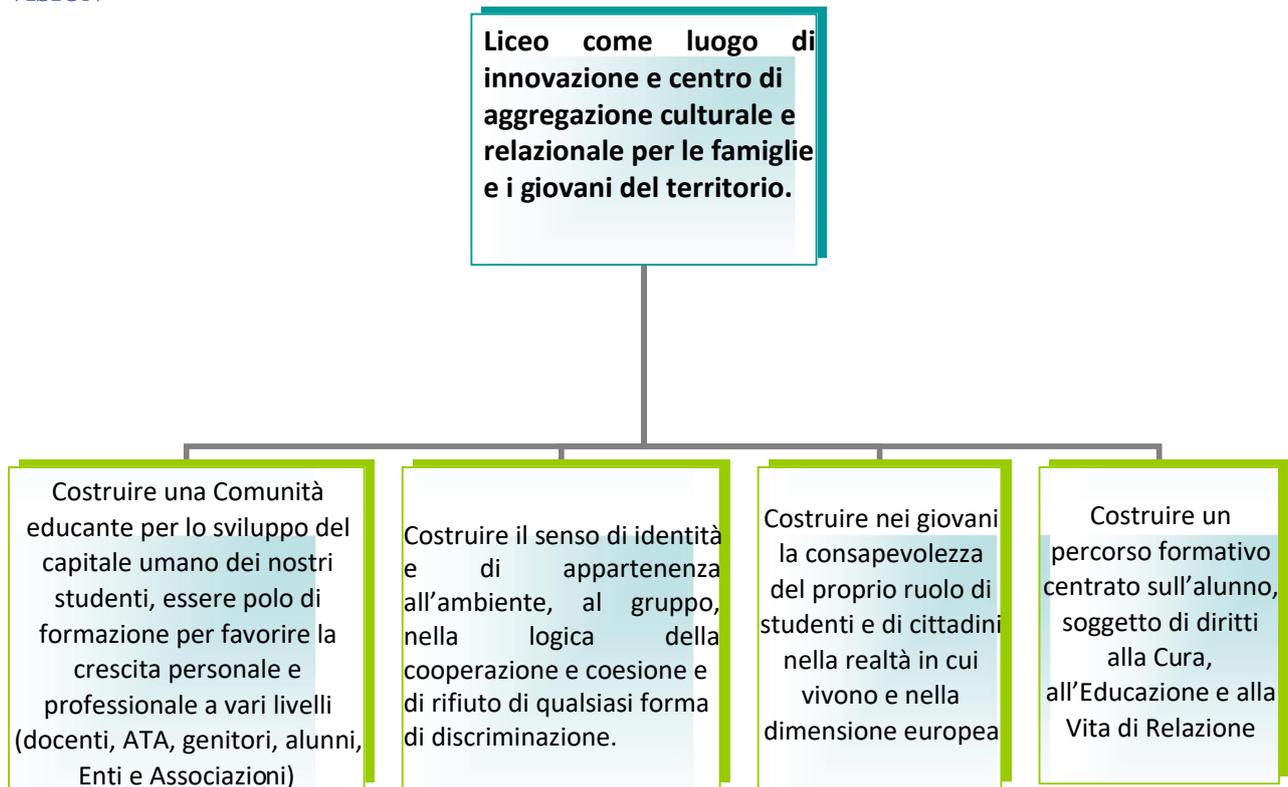
La politica dell'Istituto deve inoltre individuare tempestivamente carenze e bisogni, attivando ogni procedura utile al miglioramento del servizio e finalizzata al conseguimento del successo scolastico. Il successo scolastico interno è misurabile con i seguenti indicatori:

- incremento dei risultati di eccellenza negli esami di conclusivi
- riduzione dei livelli di insuccesso
- riduzione del numero dei non ammessi alle classi successive
- aumento dei promossi e flessione del numero di promossi con debito
- incremento del saldo del debito formativo

MISSION



VISION



2.2 IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI PER LA QUALITÀ: PRIORITÀ E OBIETTIVI DI PROCESSO

PREMESSA

Progetto “Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche” 2007/2013 sul modello di autovalutazione CAF

L'attuale contesto economico-sociale, caratterizzato e dalla crisi economico-finanziaria -che ha prodotto interventi di riduzione della spesa pubblica inducendo le amministrazioni pubbliche a una maggiore qualificazione della spesa per assicurare comunque servizi di qualità- e da una particolare attenzione alla gestione della performance anche in ragione dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009, ha indotto l'istituzione a procedere all'analisi razionale dei suoi punti di forza e di debolezza orientando la propria azione al miglioramento nel rispetto delle norme e dell'uso efficiente delle risorse in rapporto al contesto e agli obiettivi strategici, puntando sulla responsabilità pubblica, sull'orientamento ai risultati, sull'attenzione rivolta agli utenti, sulla leadership e sulla coerenza degli obiettivi, sulla gestione dei processi, sul coinvolgimento e lo sviluppo del personale, sull'implementazione della partnership, sull'apprendimento, l'innovazione e il miglioramento continui per la promozione della cultura della qualità della performance organizzativa. Nell'ambito del progetto PON 2007-2013 “Competenze per lo sviluppo” FSE Asse II – Capacità istituzionale – Obiettivo H “Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche” 2011-2013 realizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica su mandato del MIUR con la collaborazione di FormezPA, l'istituzione scolastica ha seguito un percorso di autovalutazione secondo il modello CAF (Common Assessment Framework) & Education che propone un quadro di riferimento per tutte le Pubbliche Amministrazioni europee per l'attuazione di un processo consapevole ed efficace finalizzato al miglioramento delle performance. Il percorso di autovalutazione, ispirato ai principi di eccellenza del Total Quality Management, è stato supportato da attività di formazione a distanza e in presenza indirizzate prioritariamente al Gruppo di Autovalutazione (GAV) costituito dalla Dirigente Scolastica, prof.ssa Antonia Speranza, dal docente referente per l'autovalutazione, prof.ssa Elena Giovanna Ricchetti, dai docenti collaboratori di presidenza, dai docenti F.S. e da un rappresentante del personale ATA. Il modello attuato durante il percorso ha fornito una visione sistemica dell'istituzione, ha promosso l'ascolto dei portatori di interesse (stakeholder), ha posto attenzione alla misurazione dei processi, ha favorito la comparazione di buone pratiche (benchlearning/benchmarking), ha mobilitato e motivato il personale in servizio. Gli esiti del processo sono stati sistematicamente resi noti e discussi nelle riunioni istituzionali con il personale e con i principali stakeholder, studenti e famiglie, attraverso il sito web dell'istituzione scolastica e mediante apposite comunicazioni scritte.

Attuazione delle disposizioni previste in materia di Autovalutazione d'Istituto dal DPR 80/2013, dalla Direttiva MIUR 11/2014, dalla CM 47/2014, dalle Note MIUR prot. n. 1738 del 02/03/2015, n. 3746 del 30/04/2015, n. 7904 del 01/09/2015: Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento.

RELAZIONE PTOF-RAV E PDM

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), revisionato in giugno 2018, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.liceosylos.gov.it. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici in atto.

PdM e PTOF

Dall'analisi dei dati relativi agli scrutini finali e del Rav emerge la necessità di incrementare le azioni finalizzate al conseguimento del successo formativo dei discenti, al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, all'utilizzo di didattiche innovative.

Coinvolgimento di studenti, genitori e stakeholder

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Rappresentanti genitori e alunni nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe, incontri scuola – famiglia e incontri informali
- Enti Locali e servizi socio-sanitari del territorio nelle proposte di adesione alle reti
- Realtà culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza (area legalità, recupero della dispersione, inclusione), ricorso alle tecnologie nella didattica, allestimento di ambienti specifici e significativi di apprendimento, valutazione.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

- Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti
- Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Matematica
- Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali

Tutti i processi relativi alle tre priorità saranno sottoposti ad un sistema scientifico di monitoraggio.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Abbassamento del numero dei non ammessi all'anno successivo e/o agli esami di Stato al di sotto del 3%
- Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso nell' a.s. 2018/2019 al numero dell'a.s. 2016/2017
- Pratica di didattiche innovative e digitali da parte di tutti i docenti per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

■ Punti di debolezza del RAV selezionati in base a fattibilità e impatto

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Pianificazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, con didattiche innovative in tutte le classi
- Azioni di monitoraggio sistematiche ed estese a tutti i processi della scuola nell'ottica del PDCA
- Somministrazione di prove strutturate per classi parallele e autentiche, per la valutazione delle competenze, anche con rubriche di valutazione
- Istituzione del Liceo delle Scienze Economiche e Sociali e del Liceo Classico con curvatura Biomedica.
- Implemento delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento con didattiche laboratoriali, innovative e digitali
- Implemento della Formazione docenti nell'ambito della didattica innovativa e digitale e condivisione delle buone pratiche innovative e digitali
- Implementazione della formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione con il ricorso alla didattica innovativa e digitale
- Implementazione della Formazione dei docenti nell'ambito della valutazione per competenze
- Calendarizzazione nei Consigli di classe, in sintonia con i tempi della didattica, delle attività di orientamento e in rete col territorio
- Azioni di monitoraggio sistematiche ed estese a tutti i processi della scuola, compreso il personale ATA, nell'ottica del PDCA.
- Potenziamento della formazione dei docenti nelle didattiche innovative e digitali, nelle competenze chiave europee, in ASL, nella valutazione.
- Utilizzo degli spazi digitali per la condivisione di buone pratiche.
- Implemento di eventi e/o progetti che coinvolgano famiglie e territorio nelle attività della Scuola.

ESITI DA MIGLIORARE

Priorità e traguardi triennali evinti dal RAV

Esiti degli studenti da migliorare	
Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti	■ Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso nell' a.s. 2018/2019 al numero dell'a.s. 2016/2017
Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Matematica	■ Allineamento alla media nazionale nelle prove INVALSI di Matematica 2018/2019
Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali	■ Pratica di didattiche innovative e digitali da parte di tutti i docenti per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Docenti ed eventuali parti interessate coinvolte

PRIORITÀ	Funzioni
1	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio
2	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio
3	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio Docente Animatore Digitale Team Digitale

Istituto/Classi, sezioni, indirizzi interessati al piano

CLASSI	Indirizzo
Tutte le classi (nello specifico si rimanda al PdM integrato nel PTOF)	Classico, Linguistico e LES

Consulenze esterne

Soggetto esterno	Tipo di supporto
Indire	Supporto didattico
Enti locali	Partenariato, supporto logistico e Risorse
Università degli Studi di Bari	Partenariato e Orientamento
Associazioni culturali e professionali	Partenariato e Risorse

Partecipazione a reti per il miglioramento

RETI	Scopi
Reti con le Scuole del territorio, Associazioni ed Enti, Università	Continuità e Orientamento, razionalizzazione delle Risorse, formazione del personale, scambio di buone pratiche, didattica innovativa



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 – Tel./fax 080/3751577

email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.it

web: www.liceosylos.gov.it



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

A.S. 2018/2019

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM) A.S. 2018/2019

Composizione del nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
Antonia Speranza	Dirigente Scolastica
Maria Pia Scaraggi	DSGA
Boschetti Lucia	Docente
Fusaro Orsola	Docente
Garofalo Filomena	Docente
Latronico Rossana	Docente
Marrone Maria Pia	Docente
Mastronicola Anna	Docente
Morea Angela	Docente
Ricchetti Elena Giovanna	Docente
Rutigliano Sonia	Docente
Rilievo Francesco	Docente
Robles Giuseppina	Docente
Romaniello Rossella	Docente

Priorità di Miglioramento e Traguardi di lungo periodo identificati nel RAV

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti.	Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso nell' a.s. 2018/2019 al numero dell'a.s. 2016/2017
Risultati nelle prove standardizzate	Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Matematica	Allineamento alla media nazionale nelle prove INVALSI di Matematica, 2018/2019.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali.	Pratica di didattiche innovative e digitali da parte di tutti i docenti per lo sviluppo delle competenze chiave.
Risultati a distanza		

Relazione tra Obiettivi di Processo, Aree di Processo e Priorità di Miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificazione di percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, con didattiche innovative e digitali in tutte le classi
	Azioni di monitoraggio sistematiche ed estese a tutti i processi della scuola nell'ottica del PDCA
	Somministrazione di prove strutturate per classi parallele e autentiche, per la valutazione delle competenze, anche con rubriche di valutazione
	Istituzione del Liceo delle Scienze Economiche e Sociali e del Liceo Classico con curvatura Biomedica.
Ambiente e apprendimento	Implemento delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento con didattiche laboratoriali, innovative e digitali.
	Implemento della Formazione docenti nell'ambito della didattica innovativa e digitale e condivisione delle buone pratiche innovative e digitali.
Inclusione e differenziazione	Implementazione della Formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione con il ricorso alla didattica innovativa e digitale.
	Implementazione della Formazione dei docenti nell'ambito della valutazione per competenze.
Continuità e orientamento	Calendarizzazione nei Consigli di classe, in sintonia con i tempi della didattica, delle attività di orientamento e in rete col territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Azioni di monitoraggio sistematiche ed estese a tutti i processi della scuola, compreso il personale ATA, nell'ottica del PDCA.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziamento della Formazione dei docenti nelle didattiche innovative e digitali, nelle competenze chiave europee, nell' ASL, nella valutazione. Utilizzo degli spazi digitali per la condivisione di buone pratiche.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Utilizzo dei social network per il coinvolgimento degli stakeholders riguardo alle attività della scuola. Implemento di eventi e/o progetti che coinvolgano famiglie e territorio nelle attività della Scuola.

ESITI DEGLI STUDENTI			
Priorità n.1			
Risultati scolastici: Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti			
Priorità n.2			
Risultati nelle prove standardizzate: Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di matematica			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Pianificazione di percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza: Programmazioni di Dipartimento Programmazioni dei Consigli di classe Programmazioni disciplinari individuali	Dipartimenti disciplinari Consigli di classe Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia	Prima decade di settembre 2017 Seconda decade di ottobre 2017 Seconda decade di ottobre 2017	Svolgimento omogeneo delle attività didattiche e adeguato alla <i>vision</i> e alla <i>mission</i> dell'Istituto.
Somministrazione di: Test di ingresso Prove strutturate e/o semistrutturate per classi parallele per la verifica di competenze	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese classi prime Docenti di tutte le discipline secondo le indicazioni dei Dipartimenti	Inizio anno scolastico 2017/2018 Tempi indicati dai Dipartimenti	Standardizzazione delle prove di verifica per l'accertamento delle competenze
Elaborazione di rubriche di valutazione delle competenze Sperimentazione di rubriche di valutazione delle competenze	Dipartimenti Disciplinari Tutti i docenti	Entro novembre 2017 Entro primo quadrimestre	Standardizzazione degli strumenti di valutazione

Formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione	Formatori MIUR Formatori dalla Rete di Ambito 02 Docenti interni qualificati	In corso di anno scolastico	Ricaduta positiva nelle azioni di recupero e inclusione nelle attività didattiche
Azioni di recupero, consolidamento e potenziamento: Corsi di recupero	Docenti interni	In corso di anno scolastico	Registrazione di progressi rispetto alla situazione di partenza per gli alunni in difficoltà Superamento dei test di ingresso nelle facoltà a numero chiuso per almeno il 50% degli alunni aspiranti
Sportelli di potenziamento	Docenti interni	In corso di anno scolastico	
Progetti per il disagio e la dispersione	Docenti interni Esperti esterni (nel caso di progetti MIUR, PON etc.)	In corso di anno scolastico	
Sportelli di ascolto psicologico	Docenti interni qualificati	In corso di anno scolastico	
Preparazione ai test di ingresso nelle varie facoltà universitarie nelle classi IV e V	Docenti interni	Secondo quadrimestre	

<p>Azioni finalizzate alla motivazione: Pratiche innovative e digitali (cfr tabella <i>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</i>, Priorità: <i>Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali</i>)</p> <p>Adesione a progetti MIUR (PON, Erasmus+, eTwinning, etc.)(cfr tabella <i>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</i>, Priorità: <i>Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti</i>)</p> <p>Progetti d'Istituto (cfr tabella <i>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</i>, Priorità: <i>Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti</i>)</p> <p>Viaggi studio, scambi interculturali (cfr tabella <i>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</i>, Priorità: <i>Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti</i>)</p> <p>ASL(cfr tabella <i>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</i>, Priorità: <i>Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti</i>)</p>			<p>Qualità della motivazione misurabile attraverso costanti comportamenti collaborativi, solidali, inclusivi, propositivi, creativi</p>
<p>Coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>Informazione tempestiva in caso di calo del profitto</p>	<p>In corso d'anno</p>	
<p>Integrazione con il territorio</p>	<p>Progetti in rete con enti, associazioni, amministrazione etc.</p>	<p>Tempi previsti dai progetti</p>	

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Priorità n.1 e n.2	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendone la pertinenza con la <i>mission</i> e la <i>vision</i> della scuola, quali emergono dal PTOF, nonché con le linee programmatiche del PdM	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendo l'omogeneità dell'Offerta Formativa fra le classi dell'Istituto e attribuendo incarichi e funzioni nella considerazione delle competenze professionali	Gestione, Valorizzazione e Sviluppo delle risorse umane
Coordina ed agevola i rapporti della scuola con le altre scuole e con il territorio in generale	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Presidia le azioni Coordina i rapporti con scuole in rete, Enti e/o Associazioni, Esperti e/o Relatori esterni	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali
Docenti Organico dell'Autonomia	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Personale ATA	Fornisce informazioni di contesto Collabora per i contatti via email, fax etc. Collabora per il funzionamento della struttura scolastica durante le attività	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Attività previste nei progetti istituzionali	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali

RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori esterni		Fondi d'Istituto per la formazione
Esperti esterni (solo se previsti per i progetti istituzionali)		Finanziamenti dei progetti istituzionali
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

ESITI DEGLI STUDENTI**Priorità n.3/a****Competenze chiave e di cittadinanza: Sviluppo delle competenze sociali e civiche**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione
<p>I) Pianificazione di percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Insegnamento del Diritto in tutte le classi del primo biennio</p>	Docenti di materie giuridiche	Intero anno scolastico	<p>Conoscenze: acquisizione dei contenuti esplicitati nelle programmazioni disciplinari dei docenti di materie giuridiche</p> <p>Competenze: sviluppo delle competenze attese secondo le programmazioni disciplinari dei docenti di materie giuridiche Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi</p>
Adesione a progetti MIUR(PON, Erasmus+, Etwinning, ecc.)	Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti	Tempi previsti dai progetti	Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi
Adesione a progetti Istituzionali (Treno della Memoria, Memento, School Cup) volti alla promozione dei temi della legalità e della cittadinanza attiva.	Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti	Tempi previsti dai progetti	Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi
Adesione ad iniziative interculturali (viaggi studio, scambi)	Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti	Tempi previsti dai progetti	Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi

<p>Partecipazione a spettacoli teatrali, cineforum e conferenze sui temi della legalità e della cittadinanza attiva</p> <p>Analisi di tematiche afferenti ai temi della Legalità e della Cittadinanza attiva all'interno delle programmazioni curriculari</p> <p>Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro</p>	<p>Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia</p> <p>Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia</p> <p>Docenti interni Esperti, Enti, Associazioni, Imprese locali, nazionali e internazionali</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Intero anno scolastico</p> <p>Secondo il calendario dei percorsi</p>	<p>Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi</p> <p>Sviluppo e consolidamento dell'attitudine a lavorare in team, al problem solving, a svolgere compiti di realtà, ad assumersi responsabilità e a mettere in atto comportamenti collaborativi, solidali ed inclusivi.</p>
<p>Azioni di recupero, consolidamento e potenziamento</p> <p>Somministrazione di prove strutturate e/o semistrutturate per classi parallele</p> <p>Simulazioni Prove Nazionali Invalsi nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua inglese per le classi quinte</p> <p>Corsi specifici finalizzati al raggiungimento di un livello adeguato delle competenze di matematica nelle prove Invalsi delle classi II (cfr. Priorità n.2)</p> <p>Sportelli di recupero e potenziamento</p> <p>Progetti finalizzati alla</p>	<p>Docenti di tutte le discipline secondo le indicazioni dei Dipartimenti</p> <p>Docenti interni di Italiano, Matematica e Lingua Inglese</p> <p>///</p> <p>Docenti interni</p>	<p>Tempi indicati dai Dipartimenti</p> <p>Entro il mese di febbraio</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p>	<p>Accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi nelle diverse discipline</p> <p>Consolidamento di conoscenze, abilità e competenze per sostenere le Prove Invalsi</p> <p>Accertamento dei progressi raggiunti in relazione alla situazione di partenza</p> <p>Accertamento dei progressi raggiunti in relazione alla situazione di partenza</p>

<p>inclusione e alla prevenzione del disagio e della dispersione (laboratori teatrali, organizzazione e partecipazione ad eventi culturali)</p> <p>Sportelli di ascolto psicologico</p> <p>Progetti finalizzati alla preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie a numero programmato nelle classi IV e V</p>	<p>Docenti interni qualificati ed Esperti esterni</p> <p>Docenti interni qualificati</p> <p>Docenti interni di discipline scientifico-matematiche</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>II Quadrimestre</p>	<p>Ridurre sensibilmente il numero degli abbandoni e consolidare le Competenze Chiave e di Cittadinanza</p> <p>Raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità al fine di ridurre il disagio e la dispersione</p> <p>Consolidamento delle Competenze Chiave finalizzato ad aumentare la percentuale di alunni ammessi</p>
<p>Attivazione di strumenti sistematici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano Annuale per l'Inclusione: Elaborazione e somministrazione di questionari</p> <p>Implementazione della Formazione dei docenti: 1. nell'ambito di azioni di recupero e inclusione 2. nelle competenze chiave europee 3. nei percorsi ASL</p> <p>Attivazione presso il nostro Istituto di Corsi di Formazione specifici</p> <p>Incentivazione della partecipazione del personale docente a corsi di Formazione specifici organizzati da altri Enti formatori</p>	<p>Docenti FF.SS. per l'area Inclusione e per l'area PTOF con funzioni di monitoraggio</p> <p>Docenti interni qualificati ed Esperti esterni</p> <p>Formatori MIUR Formatori della Rete di Ambito 02</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p>	<p>Miglioramento della qualità della partecipazione alla vita scolastica, con particolare riferimento alle attività extracurricolari, da parte degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</p> <p>Sviluppo delle competenze dei docenti negli ambiti indicati</p> <p>Sviluppo delle competenze dei docenti negli ambiti indicati</p>

ESITI DEGLI STUDENTI Priorità n.3/b Competenze chiave e di cittadinanza: Sviluppo delle competenze digitali			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione dei docenti sulle nuove pratiche didattiche	Tutti i docenti	In corso d'anno	Acquisizione di competenze digitali e delle nuove pratiche didattiche da parte dei docenti
Creazioni classi virtuali	Tutti i docenti	In corso d'anno	Acquisizione delle competenze digitali e competenze specifiche di ciascuna disciplina, autovalutazione
Esperimenti virtuali (di fisica e scienze)	Docenti materie scientifiche	In corso d'anno	Acquisizione di competenze laboratoriali e di lavoro collaborativo
Classe capovolta (flipped classroom)	Docenti di diverse discipline disponibili	In corso d'anno	Acquisizione di competenze di lavoro collaborativo e competenze chiave
Debate	Docenti di diverse discipline disponibili	In corso d'anno	Acquisizione di competenze di lavoro collaborativo e competenze chiave
Candidature a progetti istituzionali, anche in rete con istituzioni scolastiche ed enti, volti alla promozione dei temi della legalità, della cittadinanza attiva, del recupero e dell'inclusione	Tutti i docenti della scuola Relatori ed esperti esterni	In corso d'anno	Acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali e competenze specifiche, nonché di lavoro collaborativo e competenze chiave
Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)	Docenti di diverse discipline disponibili	In corso d'anno	Acquisizione di consapevolezza della sicurezza in rete
Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione di competenze chiave sociali, civiche e digitali
Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – BYOD	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione di un uso consapevole e ragionato dei dispositivi personali
Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione del pensiero computazionale e del suo possibile uso in didattica
Utilizzo del Canale Youtube, applicazioni Google Drive per la raccolta e archiviazione di video didattici e delle attività svolte nella scuola	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione della padronanza nell'uso di applicazioni google
Implementazione del sito web della scuola con un'area dedicata alla disseminazione delle buone pratiche	Animatore e team digitale	In corso d'anno	Potenziamento dell'uso delle buone pratiche didattiche digitali da parte di tutti i docenti

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRIORITA' N. 3 a/b	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendone la pertinenza con la <i>mission</i> e la <i>vision</i> della scuola, quali emergono dal PTOF, nonché con le linee programmatiche del PdM	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendo l'omogeneità dell'Offerta Formativa fra le classi dell'Istituto e attribuendo incarichi e funzioni nella considerazione delle competenze professionali	Gestione, Valorizzazione e Sviluppo delle risorse umane
Coordina ed agevola i rapporti della scuola con le altre scuole e con il territorio in generale	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Presidia le azioni Coordina i rapporti con scuole in rete, Enti e/o Associazioni, Esperti e/o Relatori esterni	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali
Docenti Organico dell'Autonomia	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Personale ATA	Fornisce informazioni di contesto Collabora per i contatti via email, fax etc. Collabora per il funzionamento della struttura scolastica durante le attività	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Attività previste nei progetti istituzionali	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali

RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori esterni		Fondi d'Istituto per la formazione
Esperti esterni (solo se previsti per i progetti istituzionali)		Finanziamenti dei progetti istituzionali
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

MONITORAGGIO DELLE AZIONI PRIORITA' NN. 1/2/3

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione
Compilazione in formato digitale di scheda autodichiarazione stato di svolgimento delle programmazioni disciplinari	Tutti i docenti compilano la scheda e la consegnano al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio	Prima decade di dicembre Prima decade di aprile	Adeguamento della programmazione alle reali esigenze di apprendimento degli alunni
Raccolta e tabulazione dati test di ingresso classi prime e prove strutturate e/o semistrutturate per classi parallele in formato digitale	I docenti coinvolti nella somministrazione inviano i dati mediante apposita scheda, ai Coordinatori dei rispettivi Dipartimenti Disciplinari, che invieranno al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio	Prima decade di novembre (test di ingresso classi prime) Seconda decade di maggio (prove strutturate e/o semistrutturate per classi parallele)	Misurazione dei livelli di partenza per il raggiungimento di esiti globalmente omogenei fra le classi prime dell'Istituto
Compilazione scheda rilevazione attività di Formazione	Tutti i docenti compilano la scheda e la consegnano al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio	Entro il 15 giugno 2019	Misurazione dell'incremento della Formazione dei docenti
Rilevazione degli esiti finali rapportati alla situazione di partenza degli alunni coinvolti in corsi di recupero, sportelli di potenziamento, progetti	I docenti impegnati in corsi di recupero, sportelli di potenziamento, progetti inviano i dati tabulati al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio	Entro il 5 giugno 2019	Registrazione di progressi rispetto alla situazione di partenza per gli alunni
Somministrazione al personale docente, agli alunni e alle famiglie di questionari che accertino il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAI	I docenti componenti il GLI e le docenti Funzione Strumentale predispongono e somministrano i questionari e inviano i dati tabulati al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio	Entro il 5 giugno 2019	

<p>-Compilazione scheda di autodichiarazione Pratiche Didattiche Innovative e Digitali realizzate</p> <p>- Questionari alunni sulle pratiche didattiche innovative</p>	<p>- I docenti compilano la scheda e la consegnano al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio</p> <p>- Docenti Animatore Digitale e Team Digitale predispongono e somministrano i questionari e inviano i risultati al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio</p>	<p>Fine maggio 2019</p>	<p>Misurazione dei livelli di motivazione degli alunni e verifica della percentuale (almeno 90%) di docenti che adottano didattiche innovative</p>
<p>Somministrazione questionario studenti su progetti MIUR, progetti di Istituto, viaggi studio, scambi culturali</p>	<p>Gli alunni compilano il questionario on line</p>	<p>Termine delle attività (al termine di ogni progetto)</p>	<p>Misurazione dei livelli di motivazione degli alunni e dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</p>
<p>ASL</p>	<p>Monitoraggio coordinato dalla docente referente ASL</p>	<p>Termine delle attività</p>	<p>Rilevazione dell'efficacia sul medio periodo delle didattiche adottate</p>
<p>Creazione mailing list diplomati a.s. 2018/2019 per monitoraggio risultati test di ingresso universitari a.a. 2019/2020</p>	<p>Docenti coordinatori classi quinte</p>	<p>Entro fine maggio 2019</p>	<p>Rilevazione del gradimento sul breve periodo delle didattiche adottate in relazione alle competenze specifiche e socio-relazionali e rilevazione delle criticità didattiche, organizzative o logistiche</p>
<p>Monitoraggio complessivo del gradimento per gli alunni, per le famiglie e per gli insegnanti</p>	<p>Monitoraggio coordinato dalla docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio</p>	<p>Entro il 30 maggio 2019</p>	<p>Rilevazione del gradimento sul breve periodo delle didattiche adottate in relazione alle competenze specifiche e socio-relazionali e rilevazione delle criticità didattiche, organizzative o logistiche</p>
<p>Monitoraggio delle attività di orientamento in entrata</p>	<p>Docenti FFSS PTOF e Servizi Alunni</p>	<p>Entro il 30 maggio 2019</p>	<p>Misurazione del bacino di utenza interessato dalle attività di orientamento in relazione al bacino potenziale</p>

Monitoraggio delle attività didattiche CLIL	Docenti PTOF e Referente CLIL	Entro il 15 giugno	Misurazione della percentuale di insegnamento CLIL e individuazione dei trend per materia e lingua
---	-------------------------------	--------------------	--

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presiede i lavori del gruppo di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Coordina le azioni di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Verifica, sulla base degli esiti monitorati, la coerenza delle azioni realizzate con la <i>mission</i> della scuola	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Coordina le azioni di monitoraggio			
Docenti Organico dell'Autonomia	Preparano e somministrano i questionari Tabulano e valutano i risultati Svolgono opera di disseminazione dei risultati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Personale ATA	Collabora nella tabulazione dei dati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali.	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Guidano nella tabulazione dei risultati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali

RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori interni, eventualmente anche esterni	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Riunioni periodiche e sistematiche del Nucleo di Valutazione	Componenti del Nucleo di Valutazione	Analisi delle evidenze

Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Riunioni Dipartimentali	Docenti	In itinere
Collegio dei docenti	Docenti	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale Genitori-Alunni	ATA In itinere
Circolari interne	Docenti-Personale Genitori-Alunni	ATA In itinere
Sito web	Docenti- Genitori-Alunni	Personale ATA In itinere

Strategie di diffusione del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale Genitori-Alunni	ATA In itinere
Sito web	Docenti-Personale Scuole-Associazioni-Enti	ATA Genitori-Alunni In itinere
Scuola in Chiaro Territorio	Docenti-Personale Scuole-Associazioni-Enti	ATA, Genitori-Alunni In itinere

3 CURRICOLO DEL NOSTRO LICEO

3.1 PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI ATTIVI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico, in particolare, è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere lo sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e il mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo classico è definito dalla seguente tabella.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO
Titolo di studio conseguito: MATURITÀ CLASSICA

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Potenziamento socio-economico</i>	1	1			
Totale ore	28	28	31	31	31

* con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nell'ultimo anno di corso.

- Dall'anno scolastico 2016-17 il nostro liceo fa parte della Rete Nazionale dei Licei Classici, con capofila il Liceo "Gullì Pennisi" di Acireale, collaborando al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'accordo di rete e nell'organizzazione della Notte Nazionale dei Licei Classici; fa inoltre parte della Rete Macro Area Sud dei Licei Classici con scuola capofila Liceo Classico Tommaso Campanella di Reggio Calabria e della Rete dei Licei classici di Puglia con il liceo "F. De Sanctis" di Trani, scuola capofila per il rinnovamento del curriculum del Liceo Classico, per l'innovazione didattica finalizzata all'apprendimento delle lingue classiche, per le proposte utili alla revisione della tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per l'attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per l'attivazione di curvature caratterizzanti.
- Dall'anno scolastico 2016-17 è stato attivato presso il nostro istituto **l'indirizzo internazionale Cambridge su un corso del Liceo classico**, che prevede lo studio in lingua inglese delle discipline scientifiche con il supporto di un docente di conversazione, consentendo non solo il conseguimento degli obiettivi relativi alle singole discipline, ma anche lo sviluppo di molteplici competenze trasversali. Gli alunni iscritti al corso Cambridge, previo il superamento di un esame in lingua, conseguiranno un diploma di scuola secondaria superiore internazionale nelle discipline specificate, riconosciuto e valutato nelle Università di tutto il mondo.
- Dall'anno scolastico 2017-18 è stato attivato il **Potenziamento socio-economico e per la Legalità** per un'ora settimanale in tutte le classi del primo biennio, finalizzato a ricondurre taluni aspetti di fenomeni reali sotto il profilo giuridico, a consentire l'agire nella consapevolezza di sé e nel rispetto dell'ambiente e degli altri, a maturare spirito di iniziativa e di collaborazione nella risoluzione di problemi.
- Dall'anno scolastico 2018-19 **nell'indirizzo classico** è attivato il **Potenziamento scientifico con curvatura biomedica** con l'implementazione di un'ora di matematica e di una di scienze a partire dal primo biennio, allo scopo di consolidare le competenze in ambito scientifico.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO CAMBRIDGE

	1°biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofía</i>			3	3	3
<i>Matematica (in lingua inglese)</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica (in lingua inglese)</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Potenziamento con docente madrelingua</i>	1	1	1	1	
<i>Potenziamento socio-economico</i>	1	1			
<i>Totale ore</i>	31	31	32	32	31

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA

	1°biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofía</i>			3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Fisica</i>			3	3	3
<i>Scienze naturali**</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1

<i>Potenziamento socio-economico</i>	1	1			
<i>Totale ore</i>	30	30	34	34	34

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico, sorto presso il Liceo Carmine Sylos nell'A.S. 2002/2003 e strutturato, inizialmente, nell'impianto didattico, secondo l'ordinamento "Brocca", è divenuto nel tempo un sicuro riferimento per lo studio delle Lingue Straniere nel territorio. Esso fa propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, ed offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, intesa come strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, finalizzata alla creazione dell'identità di un cittadino fortemente consapevole della propria appartenenza all'ampio contesto culturale, sociale ed economico europeo. La Riforma ha trasformato l'indirizzo linguistico in Liceo prevedendo lo studio delle lingue inglese, francese, tedesco (o spagnolo) secondo i criteri fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) e finalizzato al conseguimento di Certificazioni europee fin dal primo anno. "Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art.6 com.1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

L'impianto liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (italiano, latino, storia, geografia, matematica, filosofia). Il percorso di studi del Liceo linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, oltre naturalmente alle facoltà specificamente linguistiche come Lingue e Letterature straniere, Mediazione linguistica, Traduzione e Interpretariato. Le specifiche competenze linguistiche acquisite consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, stages, scambi e specializzazioni internazionali. Agli studenti che desiderano un rapido inserimento nel mondo del lavoro, inoltre, la preparazione culturale e linguistica acquisita offre concrete possibilità di sviluppo professionale in vari settori della pubblica amministrazione e presso aziende private (direzione aziendale, vendite e acquisti con l'estero, marketing e pubbliche relazioni), oltre che in tutte le attività collegate al turismo nazionale ed internazionale (assistenti di volo, guide turistiche, strutture alberghiere, ecc). L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO LINGUISTICOTitolo di studio conseguito: **MATURITÀ LINGUISTICA**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Potenziamento socio-economico</i>	1	1			
Totale ore	28	28	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.

** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica (CLIL).

- Dall'anno scolastico 2017-18 è attivato il **Potenziamento socio-economico e per la Legalità** che prevede l'insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche finalizzato a ricondurre taluni aspetti di fenomeni reali sotto il profilo giuridico, ad agire nella consapevolezza di sé e nel rispetto dell'ambiente e degli altri, a maturare spirito di iniziativa e di collaborazione nella risoluzione di problemi, attraverso l'attività didattica d'aula per un totale di un'ora settimanale in tutte le classi del primo biennio.

ATTIVAZIONE NUOVO LICEO 2018-19

Dall'anno scolastico 2018-19 è attivo presso il nostro istituto il **Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale (LES)**. Tale indirizzo asseconda le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti le scienze giuridiche, economiche e sociali. Il liceo LES consente di acquisire strumenti culturali per analizzare e affrontare in profondità e criticamente questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più materie di studio chiamate a collaborare fra loro. Per comprendere la complessità del presente, partendo da una approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e proiettandosi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, sono necessari i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse. Nel caso del Liceo Economico-Sociale, tali strumenti sono forniti da discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in tutte le direzioni. Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, nel quale le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, europea, nazionale e locale, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società. Ciò che distingue l'identità del liceo economico - sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

L'indirizzo permette di accedere a qualsiasi facoltà universitaria con una scelta più consona, per continuità di studio, verso le facoltà di giurisprudenza, economia, sociologia, antropologia, psicologia e tutte le lauree del settore economico-giuridico e socio-antropologico. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DI STUDIO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Scienze Umane¹</i>	3	3	3	3	3
<i>Diritto ed Economia Politica</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e Cultura Straniera 1</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e Cultura Straniera 2</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica²</i>	3	3	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali³</i>	2	2			
<i>Storia dell'Arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica</i>	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTIVAZIONE NUOVO LICEO 2019-20

Dall'anno scolastico 2019-20 sarà attivato presso il nostro istituto il **Liceo delle Scienze Umane** che, indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il percorso di studio affronta lo studio delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Nel biennio, infatti, con gli Elementi di Psicologia, Sociologia e Statistica gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con le più recenti ricerche nel campo psicologico e sociologico e possono sviluppare le competenze tipiche delle discipline e cioè la capacità di ascolto empatico, di sensibilità alle problematiche sociali, di misurazione dei fenomeni psichici. Il corso si arricchisce poi con lo studio della Pedagogia che affronta le problematiche didattiche sia dal punto di vista storico - sociale sia da quello metodologico e operativo. La Metodologia della Ricerca socio-psico-pedagogica permette agli allievi di conseguire competenze e abilità specialistiche spendibili nel mondo del lavoro. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Il curriculum formativo offre un naturale sbocco verso un'ampia scelta di facoltà universitarie per il conseguimento sia di diplomi di laurea (lettere, lingue e letterature straniere, psicologia, scienze dell'educazione, scienze della comunicazione, scienze della formazione primaria) sia di lauree di primo livello (assistenti sociali, operatori in comunità terapeutiche, logopedisti), oltre che nel segmento post-secondario (animatori di comunità) e ell'I.F.T.S. (Istruzione Formazione Tecnica Superiore integrata tra scuola, università, ente di formazione, azienda) ai fini di fornire professionalità molto richieste dalla moderna società. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DI STUDIO SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Scienze Umane¹</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2			
<i>Lingua e Cultura Straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica²</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali³</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale</i>	27	27	30	30	30
<i>ore</i>					

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3.2 PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

In ottemperanza alle finalità della Legge n. 107/2015, il Liceo struttura il curriculum dello studente, figura centrale del processo educativo, in modo da valorizzare e potenziare le competenze chiave e di cittadinanza, linguistiche e comunicative (anche con certificazioni), matematico-logiche e scientifiche, digitali e competenze nei linguaggi non verbali. Organizza i posti comuni, di sostegno e dell'ex potenziamento in relazione al fabbisogno del contesto sociale, culturale ed economico della realtà locale, valorizzando le diverse professionalità e consentendo a tutti i discenti il conseguimento del successo formativo, **nessuno escluso**. Cura il potenziamento dell'eccellenza e la valorizzazione del merito, sostiene le azioni di recupero, parte integrante dell'attività didattica, per gli alunni in difficoltà di apprendimento attraverso specifici corsi. Colma lo svantaggio degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale, degli alunni con bisogni educativi speciali con l'elaborazione del Piano annuale dell'Inclusione. Promuove azioni contro la dispersione scolastica e programma attività didattiche, curriculari ed extra curriculari, per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyber bullismo. Educa alla parità di genere e alla prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione. Prevede percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva e aperta al territorio, sviluppando l'interazione con le famiglie, presentandosi quale laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva.

La partecipazione agli **Organi Collegiali** consente l'2a condivisione delle decisioni orientata alla flessibilità del servizio scolastico, nonché al migliore utilizzo delle risorse e delle strutture e al coordinamento col contesto territoriale.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, la scuola realizza **forme di collaborazione e progettazione comuni tra i docenti**, potenziando anche il tempo scolastico oltre i modelli curricolari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenendo conto anche delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, gli **obiettivi prioritari** adottati dalla scuola mirano a:

- recuperare e potenziare **le competenze chiave e di cittadinanza**, tenendo conto delle linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (aprile 2015) e di quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Nello specifico si mirerà alla:
 - valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua madre** attraverso progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze logico-matematiche e scientifiche** attraverso progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
 - valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua straniera** attraverso la metodologia del Content Language Integrated Learning;
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze giuridico-economico politiche**, in particolare attraverso l'utilizzo dell'ex organico potenziato impiegato tanto nella didattica curricolare (Potenziamento socio-economico nel biennio degli indirizzi classico e linguistico), quanto in progetti **di cittadinanza attiva e democratica**.
- contrastare **la dispersione scolastica** e ogni forma di discriminazione
- potenziare **l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo** di tutti gli alunni
- attuare una didattica specifica per gli alunni che manifestano **bisogni educativi speciali** BES (deficit, disturbi, svantaggio), attraverso percorsi didattici individualizzati e personalizzati per coadiuvare i docenti e i genitori nell'individuazione dei bisogni educativi e delle misure compensative e dispensative, in modo tale da creare un clima di cooperazione tra famiglia- scuola- alunni. Sono previste, pertanto, iniziative curriculari quali laboratori espressivo - comunicativi, in particolare teatrali
- individualizzare e personalizzare le esperienze per il **recupero** delle difficoltà, per il **potenziamento** delle eccellenze, per la **valorizzazione** del merito
- alfabetizzare all'arte attraverso la pluriennale **attività laboratoriale teatrale**, finalizzata alla messa in scena di pièces teatrali, previa traduzione e costruzione dei testi e della sceneggiatura, realizzazione dei costumi e della scenografia
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio in grado di sviluppare l'interazione con la Comunità locale attraverso progetti e attività promosse dagli Enti locali
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (art.1, c.7 L.107/15), attraverso l'educazione fisica e lo sport con la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi a livello cittadino (School Cup), provinciale, regionale e nazionale
- potenziare e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione attraverso l'adesione a bandi a livello nazionale e locale

- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, finalizzati alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e alla promozione territoriale sotto il profilo culturale, turistico ed enogastronomico, attraverso l'adesione a progetti Miur, ai bandi proposti da Enti e Associazioni locali, ai percorsi di Alternanza Scuola-lavoro
- potenziare le competenze di arte e storia dell'arte attraverso
 - progetti attivati dal FAI
 - progetti attivati dall'ASDI (manifestazione nazionale "Cortili aperti")
- stimolare alla cultura della tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 38 della L. 107/2015 che, oltre a rivolgersi alle figure di riferimento istituzionali previste dalla normativa sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08), vede coinvolti gli studenti; questi ultimi, oltre ad effettuare prove di evacuazione frequenti, periodiche e documentate, saranno adeguatamente formati sulla tipologia di rischi riscontrabili e verificabili all'interno di una scuola
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in osservanza di quanto previsto dal comma 10 della L.107/2015. L'attività sarà svolta da esperto interno alla Scuola o individuato tra le risorse della Reti a cui la Istituzione Scolastica aderisce
- potenziare le competenze digitali e laboratoriali attraverso l'utilizzo di piattaforme elearning e cloud come metodologie innovative di insegnamento/apprendimento, l'adesione alle Avanguardie educative, alla Didattica per scenari e Debate

La scuola adotta, infine, nell'approccio con l'utenza, un atteggiamento finalizzato a:

- rispetto degli allievi nella propria dignità personale, nei vari interessi, nei ritmi di acquisizione dei contenuti disciplinari, nei tempi di crescita individuale
- promozione di una corretta autostima, quale fattore stimolante di nuove conoscenze, in un rapporto sereno e costruttivo con il proprio vissuto, non privo di interesse per la realtà e per il territorio
- adozione di interventi mirati e tempestivi, rivolti al superamento di difficoltà e di eventuali insuccessi, in un clima di solidarietà che coinvolga il gruppo classe in una più intensa vita di relazione
- gradualità nell'assimilazione dei contenuti culturali, attraverso un metodo di lavoro che sviluppi le competenze necessarie anche per il prosieguo degli studi universitari
- "ricerca" intesa non solo come modalità di approccio interdisciplinare e trasversale per accedere all'apprendimento critico delle discipline di curriculum, ma anche come pratica di investigazione sulla realtà ambientale e sui problemi esistenziali.

3.3 VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa e rispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. I docenti sono pertanto tenuti a dichiarare i contenuti della propria progettazione formativa, a indicare finalità educative e obiettivi didattici che intendono perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione. Tale esplicitazione consente all'alunno di sentirsi parte integrante di un processo di crescita in cui continuamente possa rivedere le sue posizioni, individuare i suoi errori, correggere le proprie modalità di applicazione e il proprio metodo di studio.

La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che scopo della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins) attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all'integrazione dei processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze secondo la strategia delineata dal Consiglio Europeo di Lisbona nel 2000. Nella valutazione sommativa rientreranno le **rubriche valutative** elaborate su compiti di realtà nell'ambito dei singoli progetti realizzati dal nostro Istituto ed allegate al presente documento.

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari:

- Valutazione iniziale, che si colloca nella prima parte dell'anno scolastico ed ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche effettive d'ingresso degli alunni;
- Valutazione in itinere, che si attua nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- Valutazione finale, che si situa al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico e ha funzione di carattere sommativo consentendo di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento.

A tal proposito il Collegio, accogliendo le indicazioni emerse dai Dipartimenti, con delibera n. 4 del 03/09/2018, ha stabilito un minimo di due verifiche scritte e due orali a quadrimestre per le discipline con lo scritto per l'intero quinquennio, stabilendo di esprimere la valutazione con voto unico per entrambi i quadrimestri. La tipologia delle prove viene selezionata in funzione degli obiettivi da raggiungere e dei percorsi didattici affrontati. Le verifiche scritte, fissate a intervalli adeguati, sono corrette e consegnate all'alunno prima dell'assegnazione della prova successiva, configurandosi come occasione per lo studente di focalizzare le eventuali carenze e di operare in maniera più mirata al loro superamento. Sono state fissate all'interno dei singoli dipartimenti prove di verifica uguali per classi parallele, i cui risultati sono regolarmente tabulati allo scopo di procedere ad una rilevazione più obiettiva dei livelli di apprendimento e finalizzati alle azioni di monitoraggio.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi e comprensione del testo
- articolo documentato
- testi argomentativi di varia tipologia
- esercizi linguistico-grammaticali
- esercizi di problem solving
- prove strutturate e semistrutturate
- questionari
- relazioni scritte e orali
- esercizi di traduzione
- test motori
- esercitazioni di laboratorio
- prove pratiche
- colloqui
- simulazioni finalizzate alle prove Invalsi di Italiano, matematica e Inglese per le classi quinte
- role-play

Particolare cura è dedicata alla revisione delle prove scritte effettuate in classe contestualmente alla comunicazione dei risultati, da intendersi quale parte integrante del processo di apprendimento in quanto occasione di ricerca comune delle strategie operative per raggiungere il successo formativo. È opportuno curare l'informazione tempestiva alle

famiglie nei casi di valutazioni negative in relazione ad evidenziate difficoltà nel processo di apprendimento. La valutazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa in giudizi. La valutazione nelle restanti discipline è espressa in decimi. I docenti si attengono ai criteri comunicati agli allievi in relazione alle diverse tipologie di prove secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento come previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali e dal DM 139/2007 relativo all'obbligo di istruzione. La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque a un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

In termini di **conoscenze** si valuta il grado di assimilazione delle informazioni fondamentali teoriche di ogni singola disciplina.

In termini di **abilità** si valuta il grado di acquisizione di capacità applicative nell'analisi e nella sintesi per affrontare questioni e risolvere problemi.

In termini di **competenze** si valuta il grado di acquisizione di capacità operative in situazione, di sviluppo di autonomia nella personale elaborazione e gestione delle conoscenze anche attraverso l'uso degli strumenti didattici e di linguaggi specifici.

In termini di **comportamenti** si valuta il grado di crescita consapevole di identità relazionale e sociale in riferimento alla partecipazione e all'impegno, dell'esplicazione del dialogo educativo, nonché all'acquisizione di metodo nell'organizzazione dello studio.

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo CLASSICO è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA	ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura greca	S	O	
Lingua e cultura straniera	S	O	
Geostoria		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Matematica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo LINGUISTICO è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA		ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S		O	
Lingua latina	S		O	
Lingua e cultura straniera 1	S		O	
Lingua e cultura straniera 2	S		O	
Lingua e cultura straniera 3	S		O	
Geostoria			O	
Storia			O	
Filosofia			O	
Matematica	S		O	
Fisica			O	
Scienze naturali			O	
Storia dell'arte			O	
Scienze motorie e sportive			O	P

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo ECONOMICO SOCIALE è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA	ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura straniera 1	S	O	
Lingua e cultura straniera 2	S	O	
Geostoria		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Scienze umane		O	
Diritto ed economia politica		O	
Matematica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo SCIENZE UMANE è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA	ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura straniera	S	O	
Geostoria		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Scienze umane		O	
Diritto ed economia		O	
Matematica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

Registro elettronico:

Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo e permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere tempestivamente le valutazioni, nel nostro liceo è attivo il registro elettronico su Portale Argo, che consente di conoscere tutte le valutazioni espresse dai docenti in tempo reale.

La segreteria fornisce agli utenti codice di accesso e password per una celere consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali note disciplinari.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE AREA LINGUISTICO-LETTERARIA:
ITALIANO**

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (punteggio massimo 60)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/60
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura del tutto incoerente e non coesa	1/4
	Struttura disorganica	5/8
Coesione e coerenza testuale	Struttura globalmente organica	9/12
	Struttura chiara e ordinata	13/16
	Struttura efficace e ben organizzata	17/20
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto delle strutture morfosintattiche; lessico frequentemente improprio	1/4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso poco articolato delle strutture sintattiche; lessico impreciso	5/8
	Forma espressiva semplice; qualche errore lessicale e/o sintattico	9/12
	Uso globalmente corretto e articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	13/16
	Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco e appropriato	17/20
	Mancanza di conoscenze e informazioni	1/4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze lacunose e frammentarie; carenza di valutazioni personali	5/8
	Individuazione dei contenuti fondamentali; qualche valutazione personale	9/12
	Contenuti corretti e consapevolmente acquisiti; adeguata espressione di giudizi critici	13/16
	Acquisizione approfondita dei contenuti; autonoma espressione di giudizi critici	17/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
SUBTOTALE		/60

TIP. A – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/40
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1
	Parziale	2/3
	Puntuale	4/5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	In modo del tutto inadeguato	1/2
	In modo parziale	3/4
	Nei loro elementi essenziali	5/6
	In modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti elementi di giustificazione	7/8
	In modo completo anche negli aspetti impliciti	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarso	1/2
	Parziale	3/4
	Essenziale	5/6
	Adeguata	7/8
	Rigorosa	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarso	1/3
	Confusa	4/6
	Superficiale	7/10
	Chiara	11/13
	Corretta e articolata	14/15
SUBTOTALE		/40

SUBTOTALE INDICAZIONI GENERALI	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI	TOTALE/100	TOTALE/10 (.../10)	ARROTONDAMENTO	TOTALE/20 (.../5)	ARROTONDAMENTO

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamenti) e/o a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIP. B – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/40
Indicazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	1/2
	Confusa con argomentazione debole	3/4
	Parzialmente corretta con accettabile argomentazione	5/6
	Globalmente corretta con argomentazione adeguata	7/8
	Pienamente corretta con argomentazione ricca e approfondita	9/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura incoerente	1/3
	Struttura disorganica e poco coerente	4/6
	Struttura parzialmente organica e coerente	7/9
	Struttura globalmente organica e coerente	10/12
	Struttura pienamente organica e coerente	13/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa correttezza e congruenza	1/3
	Parziale correttezza e modesta congruenza	4/6
	Accettabili correttezza e congruenza	7/9
	Globali correttezza e congruenza	10/12
	Piena correttezza e ricca congruenza	13/15
SUBTOTALE		/40

SUBTOTALE INDICAZIONI GENERALI	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI	TOTALE/100	TOTALE/10 (.../10)	ARROTONDAMENTO	TOTALE/20 (.../5)	ARROTONDAMENTO

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamenti) e/o a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIP. C – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/40
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza e coerenza di titolo e parafrasi	1/2
	Modesta pertinenza e coerenza di titolo e parafrasi	3/4
	Globale pertinenza e accettabile coerenza di titolo e parafrasi	5/6
	Valida pertinenza e coerenza di titolo e parafrasi	7/8
	Piena pertinenza e completa coerenza di titolo e parafrasi	9/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Struttura incoerente	1/3
	Struttura disorganica e poco coerente	4/6
	Struttura parzialmente organica e coerente	7/9
	Struttura globalmente organica e coerente	10/12
	Struttura pienamente organica e coerente	13/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa correttezza e congruenza	1/3
	Parziale correttezza e modesta congruenza	4/6
	Accettabili correttezza e congruenza	7/9
	Globali correttezza e congruenza	10/12
	Piena correttezza e ricca congruenza	13/15
SUBTOTALE		/40

SUBTOTALE INDICAZIONI GENERALI	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI	TOTALE/100	TOTALE/10 (.../10)	ARROTONDAMENTO	TOTALE/20 (.../5)	ARROTONDAMENTO

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamenti) e/o a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	Valutazione massima /20	Valutazione conseguita
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Mancata comprensione del testo	1	6/20	
	Comprensione approssimativa del testo	2-3		
	Comprensione complessiva del significato del testo	4		
	Comprensione puntuale del testo	5		
	Comprensione rigorosa del significato del testo	6		
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	1	4/20	
	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo-sintattiche di base	2		
	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	3		
	Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	4		
Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento parziale e impreciso delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1	3/20	
	Discreto riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	2		
	Riconoscimento puntuale e rigoroso delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	3		
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Ricodificazione non corretta con gravi improprietà lessicale	1	3/20	
	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con alcune incertezze lessicali	2		
	Ricodificazione attenta e scelta lessicale Appropriata	3		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa attinenza dei contenuti	1	4/20	
	Limitate conoscenze dei contenuti e parziale attinenza dei contenuti	2		
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente analizzati	3		
	Analisi approfondita e rielaborazione critica dei contenuti	4		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE DI TRADUZIONE DI LATINO/GRECO

	Voti in decimi	Competenza testuale	Conoscenza/ Competenza morfosintattica	Competenza linguistica	
Gravemente insufficiente	0-3	Mancata comprensione del testo	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	Bagaglio lessicale sostanzialmente insufficiente ad elaborare un testo	
Insufficiente/mediocre	4-5	Comprensione approssimativa del testo	Saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o di sintassi	Improprietà lessicali; comunicazione parziale del messaggio	
Sufficiente/discreto	6-7	Comprensione complessiva del significato del testo	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo- sintattiche meno usuali	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con lievi incertezze lessicali	
Buono/ottimo	8-9	Comprensione puntuale del testo	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo- sintattiche meno usuali	Ricodificazione corretta e scelta lessicale generalmente coerente	
Eccellente	10	Comprensione rigorosa del significato del testo	Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo- sintattiche	Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata	
Valutazione		_____	_____	_____	Totale _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA E CULTURA
STRANIERA 1 E 2**

INDICATORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI/10	Valutazione massima /10	PUNTI/20	Valutazione massima /20	Valutazione conseguita
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione di testi di varia tipologia e genere (di tema letterario e non letterario) ed individuazione di informazioni esplicite ed implicite	Il candidato riconosce le informazioni		2,5/10		5/20	
		- in modo inadeguato	0,5		1		
		- in modo parziale	1		2		
		- nei loro elementi essenziali	1,5		3		
		- in modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti riferimenti	2		4		
		- in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	2,5		5		
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Analisi, interpretazione del testo, coerenza nelle risposte e rielaborazione personale.	Il candidato formula le risposte:		2,5/10		5/20	
		- in modo incoerente	0,5		1		
		- in modo parzialmente adeguato, limitandosi a trascrivere parti del testo	1		2		
		- in modo semplice ma coerente con adeguata rielaborazione personale	1,5		3		
		- in modo chiaro e complessivamente ben articolato con buona capacità di rielaborazione personale	2		4		
		- in modo organico e completo con una rielaborazione critica originale	2,5		5		

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Produzione di testi chiari, efficaci ed adeguati al genere, rispondenti alla traccia.	Il candidato riferisce, descrive ed argomenta la traccia:		2,5/10	5/20		
		- in modo molto superficiale e non pertinente	0,5				1
		- in modo superficiale e poco pertinente	1				2
		- in modo essenziale e nel complesso pertinente	1,5				3
		- in modo pertinente ed articolato	2				4
		- in modo efficace ed esaustivo	2,5				5
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Produzione di testi accurati dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Coesione ed efficacia nella trattazione.	Il candidato applica le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali:		2,5/10	5/20		
		- in modo molto scorretto e/o lacunoso	0,5				1
		- in modo scorretto e generico	1				2
		- in modo impreciso ma comprensibile	1,5				3
		- in modo chiaro e complessivamente corretto	2				4
		- in modo originale, corretto, appropriato e ben articolato.	2,5				5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA E CULTURA STRANIERA 3

INDICATORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI/10	Valutazione massima /10	PUNTI/20	Valutazione massima /20	Valutazione conseguita
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione di testi di varia tipologia e genere (di tema letterario e non letterario) ed individuazione di informazioni esplicite ed implicite	Il candidato riconosce le informazioni		2,5/10		5/20	
		- in modo inadeguato	0,5		1		
		- in modo parziale	1		2		
		- nei loro elementi essenziali	1,5		3		
		- in modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti riferimenti	2		4		
		- in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	2,5		5		
ANALISI DEL TESTO	Analisi del testo e coerenza nelle risposte.	Il candidato formula le risposte:		2,5/10		5/20	
		- in modo incoerente	0,5		1		
		- in modo parzialmente adeguato, limitandosi a trascrivere parti del testo	1		2		
		- in modo semplice ma coerente	1,5		3		
		- in modo chiaro e complessivamente ben articolato	2		4		
		- in modo organico e completo	2,5		5		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Produzione di testi chiari, efficaci ed adeguati al genere, rispondenti alla traccia.	Il candidato riferisce, descrive ed argomenta la traccia:		2,5/10		5/20	
		- in modo molto superficiale e non pertinente	0,5		1		
		- in modo superficiale e poco pertinente	1		2		
		- in modo essenziale e nel complesso pertinente	1,5		3		
		- in modo pertinente ed articolato	2		4		
		- in modo efficace ed esaustivo	2,5		5		
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Produzione di testi accurati dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Coesione ed efficacia nella trattazione.	Il candidato applica le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali:		2,5/10		5/20	
		- in modo molto scorretto e/o lacunoso	0,5		1		
		- in modo scorretto e generico	1		2		

		- in modo impreciso ma comprensibile	1,5		3		
		- in modo chiaro e complessivamente corretto	2		4		
		- in modo originale, corretto, appropriato e ben articolato.	2,5		5		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI DI LINGUA STRANIERA

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Competenza strutturale, lessicale, pronunzia							
Conoscenza degli argomenti							
Capacità comunicativa ed interattiva							
Capacità argomentativa e critica							
Totale*			Media				

AREA SCIENTIFICA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Livello</i>	<i>Punti /10</i>
Conoscenze	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Completa	2,5
		Accettabile	2
		Limitata	1
		Scarsa	0,5
Capacità logiche ed argomentative	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Completa	2,5
		Accettabile	2
		Limitata	1
		Scarsa	0,5
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Completa	2,5
		Accettabile	2
		Limitata	1
		Scarsa	0,5
Completezza	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Completa	2,5
		Accettabile	2
		Limitata	1
		Scarsa	0,5

EDUCAZIONE FISICA

PARAMETRI VALUTATIVI	Punteggi
Abilità motorie di base: coordinazione, equilibrio, ritmo	0 - 2,5
Potenziamento fisiologico: funzione cardio-circolatoria e respiratoria, velocità, forza, mobilità articolare, resistenza	0 - 2
Attività sportive e ludiche: Conoscenza e pratica, rispetto delle regole, sviluppo della socialità	0 - 2,5
Impegno, partecipazione, interesse nel lavoro individuale e in quello di gruppo	0 - 3
Impegno, partecipazione, interesse nel lavoro individuale e in quello di gruppo	0 - 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO PROVE ORALI IN DECIMI
Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Scarso	1 - 3
Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente	4
Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	Mediocre	5
Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente	6
Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto	7
Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono	8
Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo	9
Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO

Indicatori	Descrittori	Punteggio
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI METODI PROPRI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	Livello avanzato Conoscenze approfondite e personalmente rielaborate Utilizzo sicuro e corretto dei metodi propri delle singole discipline	5
	Livello intermedio Conoscenze approfondite Utilizzo corretto dei metodi propri delle singole discipline	4
	Livello di base Conoscenze superficiali Utilizzo non sempre corretto dei metodi propri delle singole discipline	3
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose Utilizzo confuso dei metodi propri delle singole discipline	2-1
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E DI METTERLE IN RELAZIONE	Livello avanzato Articolazione efficace e sicura dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	5
	Livello intermedio Articolazione complessivamente efficace dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	4
	Livello di base Articolazione frammentaria dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	3
	Livello di base non raggiunto Articolazione fragile e incerta dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	2-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE	Livello avanzato Esposizione solidamente argomentata con riflessioni critiche profonde e personali	5
	Livello intermedio Esposizione complessivamente ben argomentata con riflessioni critiche pertinenti e personali	4
	Livello di base Esposizione semplicemente argomentata con riflessioni critiche generiche	3
	Livello di base non raggiunto Esposizione poco argomentata con riflessioni critiche limitate	2-1
PADRONANZA DEL LINGUAGGIO	Livello avanzato Uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico	5
	Livello intermedio Uso complessivamente appropriato del linguaggio specifico	4
	Livello di base Uso non sempre corretto del linguaggio specifico	3
	Livello di base non raggiunto Uso limitato e incerto del linguaggio specifico	2-1
TOTALE		

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nell'assegnazione del voto di condotta, si tiene conto della relazione tra più criteri, non considerando imprescindibile il verificarsi di tutte le condizioni previste dalla lettura in orizzontale della tabella.

Indicatori	Voto	Trasgressioni al R.d.I. e provvedimenti	Relazioni all'interno della comunità scolastica	Puntualità negli impegni quotidiani scolastici	Interazione didattica
Negativo e di disturbo Molto indisciplinato, con riferimento alle sanzioni disciplinari del Regolamento di disciplina	4-5	Danni alle strutture e agli arredi scolastici e/o atti di bullismo, con conseguente provvedimento di sospensione	Continue recidive nel comportamento indisciplinato. Assoluta incapacità di modificare il proprio comportamento. Mancanza di rispetto nei confronti dei diritti altrui e delle regole della vita scolastica.	Assenze e ritardi frequenti ed ingiustificati, scarso rispetto delle consegne del lavoro scolastico e domestico	Negativa Inesistente Di disturbo
Appena accettabile	6	Note disciplinari individuali (su cui tuttavia si pronuncia l'intero consiglio di classe) Comportamento di disturbo Resistenza al rispetto del Regolamento di disciplina	Non evidenzia gravi recidive, anche se necessita di correttivi. Comportamento in miglioramento nel corso dell'anno scolastico.	Ritardi reiterati nel numero contemplato dal Regolamento di disciplina. Non sempre rispetta le consegne del lavoro scolastico e domestico o vi risponde in modo pigro	Non partecipe, passiva, distratta, disordinata, superficiale
Non sempre corretto	7	Note individuali (su cui tuttavia si pronuncia l'intero consiglio di classe)	Comportamento non sempre corretto, ma sensibile al richiamo	Ritardi reiterati nel numero contemplato dal Regolamento di disciplina	Da sollecitare e discontinua, ma opportuna
Sempre corretto	8		Comportamento sempre corretto e rispettoso degli altri	Puntuale nelle giustifiche e nel rispetto degli orari scolastici	Partecipativa, attiva, propositiva, continua
Costruttivo	9		Aperto al confronto e rispettoso dei diritti di tutti. Rispettoso del Regolamento Comportamento sempre costruttivo.	Puntuale nelle giustifiche e nel rispetto degli orari scolastici	Approfondita, proficua, trainante, costante
Lodevole	10		Capace di interagire nel determinare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe. Proficuità nella relazione educativa	Puntuale nelle giustifiche e nel rispetto degli orari scolastici	Originale, critica, rielaborata, intuitiva, logica

Come da D.M. 769 del 26 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il MIUR ha predisposto i seguenti quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sulla base dei quali il nostro Istituto ha redatto specifiche griglie di valutazione.

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le tre tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico
- Ambito letterario
- Ambito storico
- Ambito filosofico
- Ambito scientifico
- Ambito tecnologico
- Ambito economico
- Ambito sociale

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi". Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato). Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato. Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – LICEO CLASSICO

Caratteristiche della prova d'esame

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

1) Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa). Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato.

Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato. Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione. In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

2) Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

- I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l'obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell'interpretazione e della riflessione.
- I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.
- Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento. Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di "saper dialogare" con esso. I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

3) Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:

- Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.
- Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell'altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento. Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione. Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra.

La durata complessiva della prova è di sei ore.

Il commento al testo non dovrà essere solo "un discorso sul testo", ma anche "un discorso con il testo", in quanto esito dell'analisi e del dialogo con il testo.

Discipline caratterizzanti:

Lingua e cultura Latina
Lingua e cultura Greca²

Nuclei tematici fondamentali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo. 2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.
Obiettivi della Prova
<p>La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica. 2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale. 3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene. 4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo. 5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

È stata realizzata una tabella unica per entrambe le discipline perché esse sono assimilabili secondo quanto riportato nelle Linee generali e competenze (cfr. Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico).

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 E 2
Caratteristiche della prova d'esame
<p>La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</p> <p>La prova si articola in due parti: a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico. b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole. Durata della prova: da quattro a sei ore.</p>
Nuclei tematici fondamentali
<p>LINGUA Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali</p> <p>CULTURA Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.</p>
Obiettivi della seconda prova
<p>Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche. • Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.</p>
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3
Caratteristiche della prova d'esame
<p>La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</p>

La prova si articola in due parti: a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico. b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

LINGUA Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali

CULTURA Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Obiettivi della seconda prova

Comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici).

Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista.

Nel caso in cui la seconda prova verta su due lingue straniere, per le quali rimane valido il rispettivo Quadro di Riferimento, i testi di comprensione scritta saranno proposti uno in una lingua e uno nell'altra, così come le tracce per la produzione scritta saranno proposte per lo svolgimento, una in una lingua e una nell'altra.

Per tutte le attività progettuali realizzate nel nostro Istituto, a partire dal corrente anno scolastico, si adoterà la seguente rubrica di valutazione delle competenze, applicabile ai singoli compiti di realtà:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

ALUNNO			
Cognome e Nome:			
Compito di realtà:			
Link al compito di realtà:			
RUBRICA DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE CHIAVE MIUR competenze chiave europee	Indicatori	Descrittori	Livelli -
IMPARARE AD IMPARARE <i>imparare ad imparare</i>	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	A
		È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	B
		Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.	C
		Si avvia ad identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	D
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti ed informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	A
		Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti ed informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	B
		Ricerca in modo autonomo fonti ed informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.	C
		Guidato/a, ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	D
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	A
		Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.	B
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.	C
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.	D
PROGETTARE <i>spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	A
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	B
		Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	C
		Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	D
	Organizzazione e del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale.	A
		Organizza il materiale in modo appropriato.	B
		Si orienta nell'organizzare il materiale.	C
		Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	D
COMUNICARE COMPRENDERE E	Comprensione ed uso dei	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	A

RAPPRESENTARE - comunicazione nella madrelingua - comunicazione nelle lingue straniere - competenza digitale - consapevolezza ed espressione culturale	linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.	B
		Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con supporti diversi.	C
		Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	D
	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale, tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	A
		Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	B
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	C
		Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	D
COLLABORARE E PARTECIPARE competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	A
		Interagisce attivamente nel gruppo.	B
		Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	C
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	D
	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	A
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	B
		Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	C
		Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	D
	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	A
		Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.	B
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	C
		Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	D
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE competenze sociali e civiche	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	A
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.	B
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	C
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	D
	Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole.	A
		Rispetta sempre le regole.	B
		Rispetta generalmente le regole.	C
		Rispetta saltuariamente le regole.	D
RISOLVERE PROBLEMI - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	A
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	B

<i>-spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	discipline	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	C	
		Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	D	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia -spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	A	
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	B	
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	C	
		Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	D	
	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	A	
		Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	B	
		Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	C	
		Guidato/a, riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	D	
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE <i>competenza digitale</i>	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	A
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	B
Stimolato/a, analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.			C	
Deve essere guidato/a nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie di comunicazione.			D	
Distinzione di fatti e opinioni		Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	A	
		Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	B	
		Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	C	
		Deve essere guidato/a nella distinzione tra i fatti principali.	D	
-	A : Avanzato			
	B : Intermedio			
	C : Base			
	D : Iniziale			

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE
(art. 11 co. 3 DPR n.89/2010) LICEO CLASSICO**

AREA	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE*		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODOLOGICA	1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.			
	2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.			
	3) Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.			
LOGICO-ARGUMENTATIVA	1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.			
	2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.			
	3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.			
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.			
	2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.			
	3) Usare le strutture di una lingua straniera.			
	4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.			
	5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.			
	6) Utilizzare la lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.			
STORICO-UMANISTICA	1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.			
	2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.			

	3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale			
	4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.			
	5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.			
	6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.			
	7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelarsi e conservarsi anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.			
	8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.			
SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.			
	2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.			
	3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale cultura di vita.			
*BASE	*INTERMEDIO	*AVANZATO		
La competenza è manifestata con: <i>Autonomia sufficiente</i> <i>Basilare</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse <i>Elementare</i> correlazione dei saperi	La competenza è manifestata con: <i>Autonomia relativa.</i> <i>Discreta</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse. <i>Correlazione discreta</i> dei saperi.	La competenza è manifestata con: <i>Autonomia piena</i> <i>Consapevolezza piena e padronanza</i> delle conoscenze e abilità connesse. <i>Ampia correlazione</i> dei saperi.		

LICEO LINGUISTICO

AREA	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE*		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODOLOGICA	1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.			

	2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.			
LOGICO-ARGOMENTATIVA	1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.			
	2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.			
	3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.			
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.			
	2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.			
	3) Usare le strutture di una lingua straniera.			
	4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.			
	5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.			
	6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.			
	7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.			
	8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.			
	9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.			
STORICO-UMANISTICA	1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.			
	2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.			
	3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.			
	4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.			
	5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.			

	6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.			
	7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelarsi e conservarsi anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.			
	8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.			
SCIENTIFICA, MATEMATICA TECNOLOGICA	E 1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.			
	2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.			
	3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale cultura di vita.			
*BASE		*INTERMEDIO		*AVANZATO
La competenza è manifestata con: <i>Autonomia sufficiente</i> <i>Basilare</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità <i>Elementare</i> correlazione dei saperi		La competenza è manifestata con: <i>Autonomia relativa.</i> <i>Discreta</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse. <i>Correlazione discreta</i> dei saperi.		La competenza è manifestata con: - <i>Autonomia piena</i> <i>Consapevolezza piena e padronanza</i> delle conoscenze e abilità connesse. <i>Ampia correlazione</i> dei saperi.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

OM 90/2001 (art. 13), DM 80/2007, OM 92/2007, L. 169/2008 (art. 2, c.3), DPR 122/2009 (artt. 4, 14 c. 7), D. lgs 62/2017, O.M. 205/2019

Ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza da parte di ciascun alunno di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe straordinarie al suddetto limite per assenze come indicato da regolamento pubblicato sul sito alla sezione regolamenti d'Istituto. In sede di scrutinio ogni insegnante esprime la sua proposta di voto con un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso dell'ultimo quadrimestre, che tenga conto per ogni alunno delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico, anche nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa e nelle azioni di sostegno e di recupero e degli esiti evidenziati, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'intero percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

- Per l'alunno che consegua una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva.
- Per l'alunno che presenti insufficienze di cui almeno tre gravi, qualora il Consiglio di Classe non intraveda la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti e di proseguire proficuamente il percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva.
- Per l'alunno che presenti insufficienze in una, due o tre discipline a fronte di difficoltà e carenze per le quali il Consiglio di Classe ritenga possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti e una proficua prosecuzione del percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la sospensione del giudizio e, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, vengono predisposti interventi didattico-educativi estivi sulla base degli specifici bisogni formativi.

- Al termine degli interventi didattico-educativi di recupero estivi e a seguito dell'accertamento del saldo dei debiti formativi, i Consigli di Classe, di norma nella stessa composizione di quelli che hanno proceduto alle operazioni di scrutinio al termine delle lezioni, tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie fasi del percorso di recupero in relazione alla situazione di partenza, dei progressi effettuati, del giudizio formulato dal docente titolare del corso di recupero, nonché sulla base di una valutazione complessiva dello studente, deliberano l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica del recupero debito, i Consigli di Classe procedono all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.
- Poiché le classi del primo biennio rientrano nell'obbligo scolastico, in prima classe la valutazione assume funzione orientante, essa deve qualificarsi come prospettica consentendo di guardare con fiducia a quelle situazioni che derivano da difficoltà superabili con l'applicazione allo studio.
- Per tutte le classi in casi di insufficienze non potrà essere deliberata l'ammissione alla classe successiva qualora le insufficienze reiterate siano dovute a carenze mai colmate per superficialità nell'applicazione e mancanza di impegno e metodo di studio.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, come da D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), modificato dalla legge n.108/2018, si precisa che gli alunni devono possedere i seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI

DPR 323/1998 (art. 11), DM 49/2000, L. 169/2008 (art. 2, c.3), DPR 122/2009 (art. 4, 6), DM 99/2009, LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 (dell'art. 1, commi 180 e 181), D.L. 13.04.2017, N. 62.

Per il riconoscimento dei crediti scolastici degli alunni delle classi del triennio secondo la tabella A del DM 99/2009 si applicano i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico
- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami di Stato in relazione alla media ottenuta si attribuisce il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a 0,50, si attribuisce il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la

media sia uguale o superiori 0,50; inoltre, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, possono essere attribuiti massimo punti 0,40 per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla Scuola nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa, e/o certificate a norma di legge da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, presentati entro il 15 maggio, relativi a qualificate esperienze, anche lavorative, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi;

- in considerazione della frequenza assidua e la partecipazione attiva al dialogo educativo in termini di impegno e interesse (anche in riferimento all'insegnamento della religione cattolica e alle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica), nonché in considerazione di un particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio.

Il punteggio è attribuito in numeri interi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI MINISTERIALI (ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017):

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia saranno pertanto:

Media aritmetica dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$ o in alternativa

Presenza dei seguenti elementi:

- qualità della partecipazione al dialogo desunta dal voto di condotta superiore ad otto/10, impegno ed interesse verso tutte le discipline del piano di studi
- assiduità nella frequenza scolastica (presenza a scuola per almeno il 80% del monte ore – max. 30 gg. di assenza nell' a.s.)

In mancanza della presenza congiunta dei due elementi sopra indicati

- partecipazione alle sotto indicate attività progettuali, integrative, complementari, istituzionalizzate nel PTOF, compresa la Religione Cattolica o disciplina alternativa, con giudizio di Distinto o Ottimo, o attività e/o certificazioni promosse anche da Agenzie esterne, nei seguenti ambiti: culturale, volontariato, sportivo, lavorativo, coerenti con il percorso curricolare, che portino la media dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$

Religione Cattolica o disciplina alternativa	(Distinto) punti 0,05 (Ottimo) 0.10
Frequenza progetti iniziative PTOF.	punti:0.10
Esperienze culturali e formative (legalità, volontariato, etc.)	punti 0.10
ECDL (Patente Informatica Europea o equivalente)	punti 0.10
Conservatorio Musicale con certificazione di esami	punti 0.10
Certificazioni linguistiche di qualsiasi livello	punti 0.10
CONI: conseguimento brevetti/ attività agonistiche documentate	punti 0.10
Classificazione di merito ai concorsi (vincita, menzioni)	punti 0.10

Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla MEDIA dei voti. Attività che consentono l'attribuzione del credito svolte durante il primo biennio potranno essere considerate utili ai fini dell'attribuzione del credito al primo anno del secondo biennio. I crediti comunque vanno utilizzati una sola volta nell'arco del triennio. Ai fini dell'attribuzione del credito saranno valutate massimo quattro attività integrative per anno scolastico. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

3.4 INCLUSIONE

La nostra Istituzione è sensibile alle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano l'inclusione nella realtà scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 3 e 34 della Costituzione e dalla vigente normativa in materia. È dunque impegno morale ed istituzionale la realizzazione dell'inclusione non solo sociale ma anche, e soprattutto, educativa di tutti gli alunni. Ottenere una buona qualità dell'inclusione richiede di qualificare continuamente il lavoro di ciascuno, di migliorare le competenze degli insegnanti e di rinnovare strumenti e strategie. La sfida dell'inclusione, infatti, si vince con un'efficace Didattica Inclusiva. Una didattica, cioè, pensata già all'origine per incontrare felicemente ed efficacemente le varie diversità degli alunni. Che siano alunni con Bisogni Educativi Speciali, differenze culturali, linguistiche, di genere, di pensiero e di apprendimento o altro, non importa! In una Scuola Inclusiva ognuno troverà la "sua" proposta didattica nella piena partecipazione a tutte le attività, senza alcuna esclusione o barriera.

In base alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e alla Circolare Ministeriale n.8 del 6/03/2013 l'area dello svantaggio scolastico, che comprende diverse problematiche, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali e ad essa sono ricondotte tre categorie:

DISABILITÀ (LEGGE 104/92 ART.3 COMMA 1,3 DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) (L. 170/2010) SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE (C.M. n.8 del 6/03/2013)

INCLUSIONE PER LE DIVERSE ABILITÀ

Impegno della nostra scuola è fare sempre più affidamento sulle risorse interne, su ogni docente, che deve contribuire a prendersi carico dei soggetti con disabilità presenti nelle classi. Dal "sostegno unico", come risorsa aggiuntiva, troppo spesso autoreferenziale, si deve passare a "sostegni distribuiti". È tutta la struttura scolastica che deve essere organizzata per sostenere. Per conseguire questa modalità di pratica scolastica è necessario rivedere i modi di insegnare, di programmare, di essere insegnante e di essere organizzazione.

INCLUSIONE PER LA NOSTRA SCUOLA VUOL DIRE:

- Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata.
- Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra la scuola e i servizi specialistici e sociali del territorio, condizione necessaria per l'esito positivo del processo d'inclusione.
- Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo.
- Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo e attivazione di forme sistematiche di orientamento, con inizio dalla prima classe del biennio, in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.
- Consapevolezza della diversità come risorsa. La molteplicità delle esperienze, delle difficoltà, ma anche delle abilità diverse, costituisce per l'insegnante una risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie difficoltà, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.
- Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico – affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.
- Riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e del rapporto con l'insegnante. Ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Liceo "C. Sylos" garantisce per l'alunno con disabilità una didattica individualizzata correlata il più possibile alla programmazione di classe. Le forme di individualizzazione vanno da semplici interventi di recupero, di sostegno e d'integrazione degli apprendimenti fino alla costruzione di un piano educativo personalizzato che trovi momenti comuni di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri del programma di classe. Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno:

- insegnanti curricolari e di sostegno;
- operatori dellaASL e dei servizi socio sanitari competenti per territorio;
- famiglie.

METODOLOGIA

Gli insegnanti utilizzano tecniche specifiche che prevedono l'uso di rinforzi (modellaggio), l'apprendimento attraverso l'imitazione (modellamento), il raggiungimento di soluzioni attraverso tappe successive (concatenamento), tecniche di analisi del compito in sottobiattivi, di generalizzazione delle abilità, di aiuto progressivamente attenuato e di tutoring.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. È compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, valutare in itinere le esperienze realizzate dall'alunno. Ciò al fine di favorire nel corso dell'anno, una completa integrazione della programmazione e potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe da parte dell'alunno in situazione di disabilità.

INCLUSIONE PER ALUNNI CON DSA

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e affida al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo ed integrarsi pienamente nel contesto scolastico. Ad integrazione della precedente normativa, la Legge n.170 apre un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, attraverso una didattica individualizzata e personalizzata. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto, infatti, della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni e attitudini, anche e soprattutto delle sue fragilità. La capacità di osservazione dei docenti svolge un ruolo fondamentale per il riconoscimento di un potenziale DSA scolastico, per individuare non solo le difficoltà, ma anche quelle caratteristiche e quegli stili cognitivi su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo. In tale contesto, si inserisce la legge 170/2010, rivolta ad alunni che necessitano non solo di interventi didattici individualizzati, ma anche di specifici strumenti e misure che derogano da alcune prestazioni richieste dalla scuola. Tanto significa riarticolare le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici, nonché delle più recenti conoscenze scientifiche, allo scopo di realizzare interventi didattici personalizzati, utilizzare gli strumenti compensativi ed applicare le misure dispensative. Le Linee Guida della legge in oggetto indicano in concreto il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli studenti con DSA., fornendo informazioni scientifiche sui Disturbi Specifici di Apprendimento, ampliando alcuni concetti pedagogico - didattici ad essi connessi, illustrando le modalità di valutazione per il diritto allo studio degli studenti con DSA nelle istituzioni scolastiche e specificando i compiti e i ruoli assunti dai diversi soggetti coinvolti nel processo di integrazione degli studenti con DSA, dagli uffici scolastici regionali, alle istituzioni scolastiche (dirigenti, docenti, studenti) e alle famiglie. La legge fornisce, infine, indicazioni chiare sulla formazione dei soggetti coinvolti. È indubbio che queste nuove disposizioni giuridiche in materia, siano un ulteriore passo in avanti nel riconoscimento della dignità della persona, nella logica che ogni diversità sia dono ed arricchimento.

INCLUSIONE PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Gli alunni con Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale vivono una situazione particolare, che li ostacola nell'apprendimento, nello sviluppo e nella socializzazione e che può derivare da difficoltà di natura familiare, sociale, ambientale, o dalla loro combinazione. Per questa tipologia di alunni, individuati sulla base di elementi oggettivi ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, con verbalizzazione motivata ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe può redigere un Piano Didattico Personalizzato per individuare le strategie didattiche ed educative più idonee. Si evidenzia la necessità di elaborare una didattica personalizzata, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione eventualmente presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – può decidere di avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010, meglio descritte nelle relative Linee guida. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Da ciò si evince che la presa in carico degli alunni con svantaggio, come per tutti gli alunni con BES, è al centro dell'attenzione della Istituzione scolastica.

SOGGETTI COINVOLTI

**Dirigente
Scolastic
a**

Facilita l'inclusione garantendo un'efficiente organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola;

procede all'assegnazione degli insegnanti curricolari e di sostegno, laddove per questi ultimi ci sia la richiesta della famiglia;

cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti;
 assicura il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie al caso di precise esigenze dell'alunno;
 attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno; dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti;
 cura gli adempimenti burocratici e mantiene contatti con le istituzioni che si occupano dell'integrazione;
 definisce tempi e condizioni precise per la collaborazione tra gli insegnanti;
 incentiva la motivazione del personale della scuola, anche col supporto di soggetti esterni;
 è garante nei confronti della famiglia della qualità dell'inclusione progettata;
 collabora con il Consiglio di classe al fine di verificare e valutare l'integrazione dell'alunno/a;
 garantisce la riservatezza degli atti.

GLI

Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni con BES;

cura i rapporti con la Asl, con le Associazioni delle persone con disabilità, con i servizi sociali;

formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni BES nell'istituto;

formula proposte sull'assegnazione delle ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione;

propone le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. e per i PDP;

formula proposte di aggiornamento e formazione dei docenti;

elabora e delibera il PAI per l'a.s. successivo;

monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI e del livello di inclusività dell'Istituto.

F.S. Inclusione

Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno agli alunni con BES;

coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività didattiche, verifica e valutazione;

approfondisce il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune di riferimento per la valutazione delle abilità e per la certificazione delle competenze acquisite;

supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e BES;

cura i rapporti con il CTI per la formazione dei docenti e l'acquisto/prestito dei sussidi didattici;

collabora con la Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio);

partecipa a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Referente BES/DSA

Le funzioni del "referente" sono di sensibilizzazione, approfondimento delle tematiche e supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte. Acquisita una formazione specifica a seguito di corsi formalizzati o in base a percorsi di formazione personali e/o alla propria pratica esperienziale/didattica, diventa punto di riferimento dell'intero corpo docente

In particolare:

fornisce informazioni circa la normativa in materia;

fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici personalizzati;

collabora alla elaborazione di strategie utili al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES;

offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;

cura la dotazione bibliografica e i sussidi informativi all'interno dell'Istituto;

diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;

fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/che operano nel campo;

funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari.

Coordinatore Dipartimento di Sostegno

Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni;

attraverso un monitoraggio interno, collabora con i docenti curricolari per rispondere ai bisogni formativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (certificazione DSA) e degli altri alunni con BES;

supporta i docenti nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati;

collabora con i docenti nella disamina, adattamento, elaborazione di strategie e materiali per il recupero dell'apprendimento degli alunni;

supporta la progettazione di azioni di recupero e sostegno finalizzate al conseguimento del successo scolastico: incontri con le famiglie, interventi sugli studenti (lavori in piccoli gruppi, attività di tutoring, semplificazione dei contenuti, ricerca di strategie utili alla personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento);

promuove l'attivazione di laboratori inclusivi.

Insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno con disabilità, per "attuare forme di inclusione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni"; ha un ruolo determinante nel processo di inclusione, non limitandosi al rapporto esclusivo con il singolo allievo, ma lavorando con la classe, così da fungere da mediatore;

lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione delle strategie atte a realizzare processi inclusivi di insegnamento;

collabora con gli altri insegnanti al fine di adattare il curriculum pensando a tutti gli studenti, esaminando i problemi che si potrebbero incontrare e sviluppando metodi di insegnamento e materiali che permettano il loro superamento;

partecipa alla programmazione del "quotidiano insegnamento", contribuendo alla scelta di strategie utilizzabili con tutta la classe e alla predisposizione dei materiali e dei supporti didattici per facilitare l'apprendimento degli alunni.

Consigli di classe

Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative;

condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo);

redigono le linee generali dei PEI e collaborano alla loro redazione; Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

Collaboratori scolastici

Per l'alunno con disabilità è particolarmente importante vivere in un ambiente che sia accogliente in tutte le sue componenti. Il personale ausiliario è informato di quali siano le modalità di relazione più adatte per ciascun alunno. I collaboratori scolastici devono svolgere attività di assistenza materiale nell'ingresso ed uscita dalla scuola degli alunni con handicap e di assistenza per l'igiene personale e per l'accompagnamento ai servizi igienici.

Famiglia

Provvede a far valutare lo studente secondo le modalità previste dalla legge; consegna alla scuola la diagnosi in proprio possesso;

condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strategia ritenuta idonea, prevista dalla normativa vigente e in considerazione delle risorse disponibili;

sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico;

incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia.

3.5 ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, RECUPERO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO

A. ORIENTAMENTO

Le attività di Orientamento mirano ad accompagnare gli studenti nelle scelte relative al percorso scolastico, a partire dal loro primo approccio alla scuola superiore fino alla scelta universitaria post maturità. Esse obbediscono alle seguenti finalità:

- Aiutare lo studente ad elaborare e verificare continuamente il proprio progetto di vita
- Prevenire l'insuccesso e la dispersione
- Favorire un clima di collaborazione studente - docente
- Favorire la continuità tra diversi ordini di scuola
- Permettere allo studente di elaborare e/o consolidare un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità

e si organizzano in:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Rivolto ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie, si concretizza in

- una serie di incontri (open day – le cui date sono pubblicate sul sito della scuola e comunicate alle scuole interessate)
- minicorsi nelle lingue classiche e moderne previste dal piano di studi degli indirizzi classico e linguistico finalizzati a fornire informazioni sull'offerta formativa proposta dal nostro istituto
- attività di tutoraggio dei nostri studenti nell'ambito di progetti teatrali (musical), iniziative Pofit (Cortili aperti) e in rete (Alla Fiera di San Leone)

e persegue le finalità di

- favorire un primo approccio di studenti e famiglie con il nostro Istituto, le sue strutture, i suoi laboratori
- aiutare gli studenti ad adoperare una scelta consapevole calibrata sulle proprie aspirazioni e inclinazioni

ACCOGLIENZA

Rivolta agli studenti delle classi Prime dell'Istituto, è finalizzata a:

- Accompagnare lo studente al momento del suo inserimento nell'Istituto al fine di renderne più sereno il suo ingresso nella scuola superiore
- facilitare la conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola facilitare la socializzazione con i compagni
- illustrare gli obiettivi dell'attività didattica e gli elementi salienti dei regolamenti interni valorizzare le abilità pregresse

ORIENTAMENTO IN USCITA

Rivolto agli studenti delle Classi Quarte e Quinte, si concretizza in

- momenti informativi e formativi organizzati da esterni; nello specifico, per le classi quinte è prevista la partecipazione ad eventi come ORIENTA GIOVANI (presso la fiera del Levante) e presso l'Università di Bari, nonché incontri con rappresentanti di scuole ed accademie militari

è finalizzato a:

- individuare i bisogni degli studenti dopo la maturità
- favorire negli studenti l'approccio consapevole alla prosecuzione degli studi, aiutandoli a scegliere ciò per cui mostrano maggiori motivazione e attitudine.

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE

ATTIVAZIONE DEGLI SPORTELLI DIDATTICI

Sono destinati a studenti che evidenziano lacune o difficoltà importanti nel raggiungimento dei requisiti minimi previsti dalle programmazioni. L'attività di recupero è soprattutto finalizzata al consolidamento delle competenze chiave, quali italiano e matematica, e di quelle caratterizzanti, quali greco e latino per l'indirizzo classico e le lingue straniere per quello linguistico. Si tratta di uno spazio in cui i docenti individuati tra quelli che ne abbiano dato la disponibilità, forniscono agli studenti spiegazioni ulteriori, sostegno nel metodo e nell'approccio allo studio, esercitazioni guidate, indicazioni per approfondimenti. L'orario di sportello, così come per tutte le attività pomeridiane, è fissato al primo pomeriggio o subito dopo la conclusione delle lezioni mattutine, onde evitare che gli alunni, soprattutto se pendolari, debbano protrarre la loro permanenza a scuola fino al tardo pomeriggio.

CORSI DI RECUPERO

Per gli alunni che abbiano conseguito una valutazione insufficiente allo scrutinio del Primo o del Secondo Quadrimestre la scuola organizza corsi di recupero pomeridiani, nel limite delle disponibilità finanziarie. Essi si svolgono prevalentemente all'inizio del secondo Quadrimestre nel mese di febbraio e dopo la fine dell'anno scolastico nei mesi di giugno e luglio. Inoltre attività di consolidamento delle competenze chiave sono predisposte dall'istituto nel piano di utilizzo dei docenti dell'ex organico potenziato.

B. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Il nostro Istituto organizza un'attività di Comodato d'Uso rivolta alle famiglie con difficoltà economica. I testi, messi a disposizione da docenti e alunni della scuola e catalogati con sistema informatico, vengono consegnati dalla docente referente previa acquisizione della firma dei genitori degli alunni che si impegnano a restituirli a conclusione dell'anno scolastico o del biennio, in caso di testi d'uso biennale.

C. VALORIZZAZIONE DEL MERITO-ECCELLENZE

Il nostro Istituto, attento alla valorizzazione del merito e alle eccellenze, aderisce ad una serie di iniziative e concorsi a livello nazionale, focalizzati sulle competenze chiave e di cittadinanza e sulle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio. È inoltre promotore di un numero considerevole di concorsi interni con borse di studio e premi per gli alunni più meritevoli, organizza corsi di lingua finalizzati alle certificazioni, esperienze di viaggi studio all'estero e bandisce annualmente il Certame nazionale dantesco, cui aderiscono scuole di varie regioni italiane.

PROSPETTO SINTETICO DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'ORIENTAMENTO, ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO, ALL'INCLUSIONE

ORIENTAMENTO		VALORIZZAZIONE DEL MERITO	INCLUSIONE
IN ENTRATA	IN USCITA		
Incontri con responsabili orientamento scuola secondaria di I grado	Incontri con responsabili orientamento universitario e rappresentanti del mondo del lavoro	Partecipazione a concorsi interni ed esterni	Miglioramento dell'inclusione educativa degli alunni d.a.
Incontri con alunni in: <ul style="list-style-type: none"> • Open day • Lezioni dimostrative • Notte nazionale del liceo classico • Festa delle Lingue • Cortili aperti • Eventi e concerti • Lezioni dimostrative con didattiche innovative • Drammatizzazioni, simulazioni e flash mob 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con responsabili delle Università • Corsi presso le facoltà • Incontri presso la Fiera del Levante • Incontri con la Marina militare e la Guardia di Finanza • Incontri con personale dei Centri per l'Impiego e delle Camere di Commercio • Preparazione ai test di ingresso in facoltà a numero programmato 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai concorsi esterni (Certamina, Olimpiadi di Italiano, Matematica, Giochi della Chimica) • Partecipazione ai concorsi interni (Fondazione prof. G. Ungaro, Premio prof.ssa A. Moschetta, Premio prof. D. Saracino, Certame dantesco) • Segnalazione alunni meritevoli presso: Accademia dei Lincei • Alfieri del Lavoro • Lamaro Pozzani • Università Bocconi, Luiss, Normale di Pisa • Esperienze di studio all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di facilitazione dell'apprendimento • Azioni di recupero specifiche • Laboratorio teatrale

3.6 ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – PERCORSI ASL

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la scuola, nel rispetto delle disposizioni della legge 107/2015 (commi 33 – 43) e delle indicazioni dell'ampia guida operativa (ottobre 2015), attua i percorsi di alternanza scuola-lavoro. Il percorso di alternanza scuola-lavoro, ormai curricolare, avendo la Legge di riforma destinato 200 ore ai Licei, vede attualmente coinvolte tutte le classi terze, quarte e quinte del nostro istituto. Tale attività, già praticata nella scuola da diversi anni sulla base di progetti deliberati dagli organi collegiali, ha visto il nostro liceo particolarmente attento alla valorizzazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali, in collaborazione con Enti e Associazioni, impegnati attivamente in tale settore, senza trascurare le realtà aziendali dinamiche al fine di pervenire alle certificazioni delle competenze acquisite dagli alunni. L'arricchimento della formazione conseguita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze riferite allo specifico PECUP è spendibile anche nel mondo del lavoro. La metodologia dell'Alternanza, oltre a meglio rispondere a stili di apprendimento più coinvolgenti e a esigenze orientative, è occasione per il Liceo di realizzare un organico collegamento con la società civile e di correlare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio. Finalità precipue degli interventi di Alternanza sono:



- Realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Promuovere un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile

A partire dall'anno 2018, sono state introdotte le seguenti importanti novità nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro:

- La **Carta dei diritti e dei doveri** degli studenti, documento composto da 7 articoli che raccoglie tutti i diritti e i doveri degli studenti coinvolti nei percorsi ASL, nonché tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- La **piattaforma on line per l'Alternanza** per semplificare la gestione quotidiana, il monitoraggio e la valutazione dell'Alternanza da parte degli studenti, scuole e strutture ospitanti.
- Il **bottono rosso**, una funzione importante della piattaforma, che permetterà agli studenti di segnalare le criticità in ordine allo svolgimento dei percorsi.
- La **task force nazionale** per l'Alternanza, composta da 110 docenti, utile alla gestione e risoluzioni delle eventuali criticità segnalate
- I **1000 tutor ANPAL** che sosterranno le scuole nella costruzione di reti territoriali per l'Alternanza.
- Il **patto di integrità**, sottoscritto dalle strutture ospitanti per poter attivare le convenzioni con le scuole, garantendo il rispetto della normativa fiscale e anticorruzione.
- Il **rafforzamento della formazione** per i docenti tutor ASL.
- Un **Osservatorio Nazionale** per l'Alternanza Scuola-Lavoro di qualità, istituito dal MIUR, con il compito di monitorare l'evoluzione qualitativa dei percorsi ASL

Nello specifico le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono state organizzate come segue:

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO a.s.2018/19						
CLASSE	NUMERO STUDENTI	TITOLO	TIPOLOGIA DI AZIONE	STRUTTURA OSPITANTE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO
III A CLASS.	25	<i>Archeologia</i>	Beni culturali		Prof.ssa Katia Galeazzi	
III B CLASS.	24	<i>Pon Italia-Digitalizzazione libri biblioteca</i>	Beni culturali		Prof.sse Maria Pia Marrone ed Elena Giovanna Ricchetti	
III C CLASS.	25	<i>Archeologia</i>	Beni culturali		Prof.ssa Teresa Paparella	
III A LING.	31	<i>Pirati culturali</i>	Beni culturali - risorse del territorio	Cooperativa Tou Play	Prof.ssa Angela Morea	
III B LING.	21	<i>Pon Italia-Gabinetto scienze</i>	Beni culturali		Prof.sse Orsola Fusaro e Katia Galeazzi	
III C LING.	15	<i>Pirati culturali</i>	Beni culturali - risorse del territorio	Cooperativa Tou Play	Prof.ssa Rita Mavelli	
III D LING.	21	<i>Pon Italia- Cortili Aperti</i>	Beni culturali		Prof.sse Pasqua Cipriani e Rossella Romaniello	
III A, III C, III A L, III B L, III C L,	16	<i>PON ASL estero - Edimburgo</i>	Beni culturali		Prof.sse Lucia Boschetti, Isa Cipriano, Orsola Fusaro, Filomena	

III D L					Garofalo	
IV A CLASS.	16 + 1(Intercultura)	<i>Pirati culturali</i>	Beni culturali	Cooperativa Tou Play	Prof.ssa Filomena Garofalo	Dott. Aldo Campanelli
IV B CLASS.	20 + 1(Intercultura)	<i>Pirati culturali</i>	Beni culturali	Cooperativa Tou Play	Prof.ssa Orsola Fusaro	Dott. Andrea Natale
IV A LING.	30	<i>Notti al Museo</i>	Beni culturali	Cooperativa Ulixes	Prof.ssa Lucia Cavalluzzi	Dott. Antonio Siculo
IV B LING.	23	<i>@ppRendo</i>	Didattica inclusiva		Prof.ssa Annarita Guastamacchia	Dott.Battista Masellis
IV C LING.	13	<i>@ppRendo</i>	Didattica inclusiva		Prof.ssa Erica Vittoria Amendolagine Prof.ssa Giuseppina Robles (sostegno)	Dott.Battista Masellis
IV D LING.	19	<i>Orientiamoci nel nostro patrimonio storico e culturale</i>	Beni culturali	Cooperativa ReAr-Tù	Prof. Michele Ventura	Dott.ssa Marilisa Rienzo
V A CLASS.	13	<i>Libri e documenti: la loro storia e la loro vita – Occuparsi di cultura come lavoro</i>	Beni culturali	Cooperativa ReAr-Tù	Prof.ssa Luciana Del Vecchio	Dott.ssa Marilisa Rienzo
V B CLASS.	24	<i>Dalla villa al marketing</i>	Beni culturali – risorse del territorio	Cooperativa Ulixes	Prof.ssa Maria Paparella	Dott.ssa Enrica D'Acciò
V A LING.	32	<i>Dalla villa al marketing</i>	Beni culturali – risorse del territorio	Cooperativa Ulixes	Prof.ssa Elena Giovanna Ricchetti	Dott.Emanuele Noviello
V B LING.	26	<i>Vox populi</i>	Beni culturali	Cooperativa ReAr-Tù	Prof.ssa Lucia Boschetti	Dott.ssa Anna Ilaria Lavacca
V C LING.	20	<i>Vox populi</i>	Beni culturali	Cooperativa ReAr-Tù	Prof.ssa Katia Rossiello Prof.ssa Anna Mastronicola (sostegno)	Dott.ssa Marilisa Rienzo

3.7 PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Denominazione	LABORATORIO TEATRALE: MUSICAL <i>Le Roi Soleil</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Recupero e potenziamento, competenze chiave asse umanistico scientifico e rafforzamento competenze digitali</i>
Azioni previste	Azioni finalizzate al recupero e al consolidamento delle abilità di traduzione, comprensione e adattamento di testi di studio nelle lingue antiche, italiana e straniera, delle capacità logico-matematiche e digitali, all'uso consapevole dei diversi linguaggi della comunicazione, all'orientamento e alla motivazione allo studio, con rappresentazione teatrale conclusiva del Musical.
Risorse umane	Un referente - Team di 20 docenti - personale ATA
Destinatari	80 alunni prevalentemente del Biennio

Denominazione	NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO
Priorità cui si riferisce	<i>Orientamento e Potenziamento, competenze chiave di cittadinanza e digitali</i>
Azioni previste	Sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore e l'importanza degli studi classici, con attività, rappresentazioni – spettacoli, mostre fotografiche, itinerari nelle tradizioni e nella cultura dell'antichità, dibattiti, conferenze, processi, con protagonisti alunni, ex alunni, docenti ed ospiti esterni, che animano tutti gli spazi della scuola nella notte dell' 11 gennaio 2019
Risorse umane	Due referenti - Team di 20 docenti - personale ATA
Destinatari	80 alunni del Biennio e del Triennio

Denominazione	FESTA DELLE LINGUE...IN 4 CIAK
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza</i>
Azioni previste	Attività finalizzata alla realizzazione di una festa delle lingue, per promuovere la cultura della condivisione e dell'integrazione, e per il recupero e potenziamento delle competenze linguistiche
Risorse umane	Team di 13 docenti del Dipartimento di Lingue
Destinatari	Alunni di tutte le classi dell'indirizzo linguistico

Denominazione	LA FIERA DI SAN LEONE
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
Azioni previste	Attività finalizzate alla valorizzazione del territorio e alla rivisitazione di antiche tradizioni presenti in testi classici (Boccaccio). Rafforzamento delle relazioni con il territorio anche tramite partenariati
Risorse umane	Team di 10 docenti interni ed esperti

Destinatari	Alunni di tutte le classi
-------------	---------------------------

Denominazione	LE PAROLE, LE IMMAGINI, I SUONI DEL NOVECENTO
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
Azioni previste	Attività di approfondimento di tematiche riguardanti la cultura del Novecento (storia, arti figurative, musica, cinema)
Risorse umane	Team di due docenti
Destinatari	30 alunni degli indirizzi classico e linguistico

Denominazione	OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA E CORSO DI AVVIO ALLA SCRITTURA FILOSOFICA
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze disciplinari</i>
Azioni previste	Avvio alla scrittura filosofica finalizzata anche alla partecipazione alla fase regionale delle Olimpiadi della filosofia
Risorse umane	Team di tre docenti
Destinatari	Studenti del triennio degli indirizzi Classico e Linguistico del Liceo Sylos in partenariato con il Liceo Galilei di Bitonto

Denominazione	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: LINGUE SPAGNOLA E TEDESCA
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento competenze chiave – lingue straniere</i>
Azioni previste	Progetto finalizzato al potenziamento delle lingue curriculari in vista di competenze pragmatico-comunicative in base ai livelli definiti dal Quadro Comune di Riferimento europeo e conseguimento della relativa certificazione
Risorse umane	Due Docenti madrelingua
Destinatari	Alunni secondo biennio e quinto anno

Denominazione	FESTIVAL DELLA DIPLOMAZIA (DIPLOMACY CHALLENGE)
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento competenze chiave, di cittadinanza e lingua straniera (Inglese)</i>
Azioni previste	Progetto finalizzato al potenziamento delle tecniche di public speaking
Risorse umane	Un docente referente
Destinatari	25 alunni secondo biennio e quinto anno di entrambi gli indirizzi

Denominazione	MORO VIVE
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari</i>

Azioni previste	Progetto finalizzato all' approfondimento della Costituzione italiana e alla partecipazione ad una seduta del Senato
Risorse umane	Team di 6 docenti interni dei Dipartimenti di Filosofia, Storia, Storia dell'Arte Un docente esterno
Destinatari	Alunni quinto anno di entrambi gli indirizzi

Denominazione	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA ED. 2018 E 2019
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo di competenze chiave e disciplinari</i>
Azioni previste	Azione didattica di approfondimento di tematiche disciplinari
Risorse umane	Team di tre docenti
Destinatari	Alunni secondo biennio e quinto anno di entrambi gli indirizzi

Denominazione	GUIDA ALL'ASCOLTO: L'OPERA LIRICA
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza</i>
Azioni previste	Azione didattica finalizzata alla fruizione consapevole del teatro drammaturgico-musicale
Risorse umane	Un docente interno e un esperto esterno
Destinatari	Alunni secondo biennio e quinto anno di entrambi gli indirizzi

Denominazione	CLASSI APERTE A SCUOLA
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza</i>
Azioni previste	Attività finalizzate alla socializzazione fra gli studenti e alla responsabilizzazione
Risorse umane	Team di docenti disponibili, Collaboratrici e FF.SS
Destinatari	Alunni di tutte le classi

Denominazione	PREPARIAMOCI ALLA GARA
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo di competenze chiave</i>
Azioni previste	Azione didattica preparatoria alle seguenti competizioni: <ul style="list-style-type: none"> • Giochi della Chimica • Olimpiadi delle Neuroscienze
Risorse umane	Team di 4 docenti del dipartimento scientifico
Destinatari	Alunni delle classi seconde, quarte e quinte

Denominazione	ESAME DI MATEMATICA CAMBRIDGE
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo di competenze chiave e disciplinari in lingua inglese</i>
Azioni previste	Attività didattica finalizzata alla preparazione all'esame di Matematica Cambridge
Risorse umane	Un docente referente
Destinatari	Alunni delle classi prime, seconde e terze

Denominazione	TRENO DELLA MEMORIA
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Azioni previste	Percorso di formazione finalizzato a visitare i luoghi della shoah, attività in collaborazione con il territorio
Risorse umane	Un docente referente
Destinatari	Alunni classi quinte

Denominazione	C'ERA... UNA SVOLTA
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave – asse dei linguaggi</i>
Azioni previste	Organizzazione delle attività e formazione finalizzate alla partecipazione al concorso nazionale di scrittura creativa (stesura di un racconto partendo da un incipit autoriale)
Risorse umane	Due docenti referenti
Destinatari	Alunni classi seconde, terze e quarte

Denominazione	PROGETTO EDUCATIVO INTERCULTURA
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Azioni previste	Accoglienza di ragazzi provenienti da diversi Paesi del mondo e partecipazione dei nostri studenti alle attività didattiche all'estero per periodi compresi tra i due mesi e un intero anno scolastico
Risorse umane	Docente tutor
Destinatari	Alunni classi quarte

Denominazione	PROGETTI POFT (in collaborazione con il Comune e altri Enti) Cortili aperti – Memento - School cup - Settimana dei Diritti - Progetti sulla Legalità, Salute e Ambiente
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave, di cittadinanza e digitali</i>

Azioni previste	Esame di documenti, monumenti e testimonianze, selezione, realizzazione di prodotti multimediali e rappresentazioni teatrali
Risorse umane	Team di docenti interessati
Destinatari	Alunni di tutte le classi

Denominazione	OLIMPIADI DI ITALIANO
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave</i>
Azioni previste	Disseminazione, organizzazione delle prove e selezione per la partecipazione al concorso
Risorse umane	Un docente referente
Destinatari	Alunni di tutte le classi

Denominazione	OLIMPIADI DI MATEMATICA
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave</i>
Azioni previste	Preparazione e organizzazione delle attività relative all'Olimpiade
Risorse umane	Docenti di matematica
Destinatari	Alunni di tutte le classi

Denominazione	CERTAME NAZIONALE DANTESCO
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave</i>
Azioni previste	Bando, organizzazione del certame, correzione e selezione elaborati, cerimonia di premiazione
Risorse umane	Un docente referente – Docenti di Italiano delle classi quinte

Denominazione	PREMIO FONDAZIONE “Prof. G. UNGARO” PREMIO “Prof. D. SARACINO” PREMIO “Prof.ssa A. MOSCHETTA”
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave</i>
Azioni previste	Bando, organizzazione della manifestazione culturale, selezione e premiazione
Risorse umane	Due docenti referenti
Destinatari	Classi II biennio e quinte

Denominazione	CONCORSO BORSA DI STUDIO PREAIMS
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Azioni previste	Attività finalizzate alla partecipazione alla selezione nazionale per la fruizione di una Borsa di studio consistente in un corso preparatorio ai test di ammissione alle facoltà scientifiche a numero programmato
Risorse umane	Team di due docenti
Destinatari	Alunni delle classi quinte indirizzo classico

Denominazione	ON LINE MAGAZINE: IL GIORNALE D'ISTITUTO
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave asse umanistico e competenze digitali</i>
Azioni previste	Selezione e pubblicazione di articoli redatti dagli alunni della scuola sul magazine on line del nostro Liceo
Risorse umane	Un docente referente
Destinatari	Alunni di tutte le classi

Denominazione	VADEMECUM DEGLI ANNI FELICI
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
Azioni previste	Percorso finalizzato al benessere psicologico degli alunni adolescenti in collaborazione con gli Enti ASL e Comune di Bitonto
Risorse umane	Un docente referente
Destinatari	Alunni I Biennio

ATTIVITÀ E INIZIATIVE CURRICOLARI DI POTENZIAMENTO

Denominazione	A SCUOLA DI OPEN COESIONE
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Attività previste	Attività di monitoraggio civico, studio ed elaborazione dei dati statistici e finanziari, ruolo attivo nello svolgimento dei compiti assegnati
Risorse umane	Team di due docenti di materie giuridiche ed economiche in collaborazione con l'Associazione Amici di Asoc
Destinatari	Alunni della classe II B indirizzo classico con tutoraggio classe IV B indirizzo classico

Denominazione	SBULLONIAMOCI
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>

Attività previste	Attività di sensibilizzazione alle problematiche del bullismo
Risorse umane	Team di due docenti di materie giuridiche ed economiche in collaborazione con l'Associazione Sàpere aude
Destinatari	Alunni delle classi del primo biennio di tutti gli indirizzi

Denominazione	CINEFORUM
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Attività previste	Attività di approfondimento di tematiche attuali di legalità e di cittadinanza
Risorse umane	Team di due docenti di materie giuridiche ed economiche in collaborazione con il Cinema Piccolo - Bari
Destinatari	Alunni delle classi del primo biennio di tutti gli indirizzi

Denominazione	SPORTELLO D'ASCOLTO
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
Attività previste	Attività di sostegno agli alunni
Risorse umane	Un docente referente
Destinatari	Alunni delle classi del primo biennio di tutti gli indirizzi

Denominazione	SPORTELLO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI STORIA E FILOSOFIA
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze disciplinari</i>
Attività previste	Attività di sostegno e recupero per studenti in difficoltà nelle discipline storiche e filosofiche
Risorse umane	Un docente referente
Destinatari	Alunni secondo biennio e quinto anno di entrambi gli indirizzi

Denominazione	LEGGIAMO UN'OPERA D'ARTE
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
Attività previste	Attività di approfondimento della cultura classica in parallelo con lo studio della storia greca e romana
Risorse umane	Un docente referente
Destinatari	Alunni delle classi del primo biennio di tutti gli indirizzi

3.8 ORGANICO DELL'AUTONOMIA E INTERVENTI FORMATIVI DI POTENZIAMENTO

L'organico dell'autonomia, come da indicazioni e orientamenti contenuti nella nota MIUR 2852 del 5/09/2016, confermata dalla nota MIUR, prot. 21315 del 15/09/2017, può essere utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola.

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, pertanto, contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento ed entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal D.Lgs 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili. Si aprono, quindi, nuovi scenari e spazi di flessibilità che, se sapientemente e funzionalmente utilizzati, possono consentire, da una parte, la valorizzazione delle professionalità e delle competenze dei docenti, dall'altra, un sostanziale e innovativo arricchimento progettuale dell'offerta formativa, attraverso la rimodulazione dei percorsi didattici e l'introduzione di insegnamenti opzionali, anche al fine del miglioramento della qualità dell'inclusione in relazione ai diversi bisogni di istruzione e formazione. L'uso efficace e flessibile dell'organico dell'autonomia consente di conciliare le esigenze derivanti dalla necessità di assicurare la "copertura delle classi" per le sostituzioni per assenze brevi con l'opportunità di garantire continuità alle attività svolte nell'ambito del potenziamento.

Traendo spunto dalle valide e significative esperienze svolte negli scorsi anni, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento: potenziamento curricolare, sostegno e recupero di conoscenze e competenze chiave e di cittadinanza, ovvero trasversali da acquisire anche mediante progetti di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa, approfondimento dei temi legati alla legalità, salute, ambiente, sicurezza, sportello di ascolto, supporto all'organizzazione per attività di monitoraggio, sistemazione e aggiornamento biblioteca e laboratori, percorsi di Alternanza, insegnamento CLIL, progetti e iniziative del PTOF e POFT del Comune di Bitonto e attività didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica per gli studenti che non si avvalgono, concordate con gli stessi docenti di Religione. Tenuto conto delle risorse disponibili, sono attivate aree di progetto curricolari ed extracurricolari in orario antimeridiano e pomeridiano nei seguenti ambiti disciplinari: Discipline letterarie, Latino e Greco, Matematica e Fisica, Filosofia e Storia, Storia dell'Arte, Potenziamento socio economico e per la Legalità. Si precisa che gli interventi di potenziamento, anche su proposte formulate dagli stessi docenti, saranno messi in atto nelle ore di supplenza breve e in codocenza in orario curricolare antimeridiano (potenziamento disciplinare curricolare), al termine delle ore di lezione (potenziamento disciplinare extracurricolare antimeridiano con flessibilità oraria) e nel pomeriggio (potenziamento extracurricolare pomeridiano con flessibilità oraria) e che il coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte concorrerà alla valutazione complessiva del profilo di ogni studente che deve tener conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico, anche nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa e nelle azioni di sostegno e recupero e degli esiti evidenziati. Resta inteso che avranno precedenza le ore per la copertura di supplenze brevi e che gli interventi di potenziamento avranno le caratteristiche della sperimentazione ad alta flessibilità per permettere di progettare azioni di miglioramento e che, a seguito degli esiti degli scrutini potranno essere attivati sportelli didattici di recupero, in orario pomeridiano.

Potenziamento Storia e Filosofia			
prof. ssa L. Boschetti			
ORA	DATA	FLESSIBILITA'	ALUNNI
ore 13.30-14.30	da venerdì 9/11/2018 al 31/05/2019	Venerdì seconda ora	alunni triennio
Sportello avvio Scrittura Filosofica			
prof. ssa L. Boschetti			
ore 15.00-17.00	12-19-26/11/2018	Lunedì seconda e terza ora	alunni triennio
	3-10-17/12/2018		
	7-14-21/01/2019		
Potenziamento Greco			
prof. ssa R. Cassano			
prenotazione entro il mercoledì precedente			
ore 13.00-14.00	da giovedì 29/11/2018	Venerdì terza ora	classe IVA

Potenziamento Matematica			
prof. V. Digregorio			
prenotazione entro il venerdì precedente			
ore 14.00-15.00	da lunedì 12/11/2018	Lunedì terza ora	alumni triennio
prenotazione entro il lunedì precedente			
ore 12.00-13.00	da mercoledì 14/11/2018	Mercoledì quinta ora	alumni biennio
prenotazione entro il martedì precedente			
ore 12.00-13.00	da giovedì 15/11/2018	Giovedì quinta ora	alumni biennio
Sportello d'ascolto			
prof. ssa F. Carnicella			
prenotazione entro il lunedì precedente			
ore 13.00-14.00	da mercoledì 21/11/2018	Mercoledì Seconda ora	tutti gli alunni
Potenziamento Latino			
prof. F. Brandi			
prenotazione entro il lunedì precedente			
ore 13.00 - 15.00	da mercoledì 14/11/2018	Martedì terza e quarta ora	classe IIIC
Potenziamento Latino-Greco			
prof. ssa A. Turturro			
prenotazione venerdì precedente			
ore 13.30 - 15.3	da martedì 15/01/ 2019	Giovedì e venerdì quarta ora	classi VA e VB
Potenziamento curriculare Leggere l'opera d'arte			
prof. ssa L. Cavalluzzi			
tutti gli alunni			
Potenziamento curricolare progetti legalità Open coesione, Sbulloniamoci, Cineforum			
prof. sse T. Ancona e G. Lozito			
tutti gli alunni			
Potenziamento curriculare aggiornamento biblioteca			
Prof. M. Troiano			
Potenziamento curricolare per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza			
Proff. M.Ameruso, M.Coletto, K.Galeazzi, R.Mavelli e N.Vessia			

Tutti gli alunni devono prenotarsi presso i docenti di riferimento entro le ore 12.00 dei due giorni immediatamente precedenti, per consentire ai docenti di comunicare alla prof. ssa Morea, che predisporrà la flessibilità oraria. Ai fini della flessibilità si allega il prospetto delle ore di potenziamento da impegnare.

3.9 PROGETTI PON

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola". Per la Programmazione 2014-2020 è disponibile, infatti, un budget complessivo di poco più di 3 miliardi di Euro così diviso:



- 2,2 miliardi circa stanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione di alunni, docenti e adulti;
- 800 milioni dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia.

Il PON "Per la scuola" è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale. È articolato in 4 assi ciascuno con i propri obiettivi specifici:

- "L'Asse 1 - Istruzione" punta a investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente.
- "L'Asse 2 - Infrastrutture per l'istruzione" mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.
- "L'Asse 3 - Capacità istituzionale e amministrativa" riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari).
- "L'Asse 4 - Assistenza tecnica" è finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione).

Il nostro Liceo in particolare, in relazione alle opportunità offerte dal Programma Operativo Nazionale, ha posto in essere un'articolata progettazione finalizzata a curare gli ambiti dell'intervento progettuale sulla Mission d'Istituto, nell'ottica della promozione del successo formativo di tutti gli alunni, del contrasto di ogni forma di dispersione scolastica, della valorizzazione dell'eccellenza, dell'acquisizione delle competenze chiave, di cittadinanza e digitali, del dialogo interculturale, dell'integrazione e dell'inclusione. Inoltre, in coerenza con le priorità emerse dal RAV 2016/17, su cui è stato elaborato il PDM 2017/18, tutta l'azione didattica e la progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa hanno ruotato intorno a tre cardini fondamentali, sintetizzabili in:

- Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti
- Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
- Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali

PON MIUR 10.1.1 FSE PON-PU-2017-333 bando prot. MIUR n.10862 – FSE- Inclusione sociale e lotta al disagio - Progetto autorizzato e concluso "SCUOL@PERTA"

Moduli del progetto

1)www.photo-click.it
2)STAY and ENJOY! Restare a scuola per divertirsi
3)Il laboratorio di scienze si trasforma
4)Corpo e danze
5)Autodifesa e sicurezza
6)IMPARO PER COMUNICARE-COMUNICO PER IMPARARE
7)All the world's a stage
8)AMICO PC

AVVISO MIUR prot. n.1953/2017– FSE- Competenze di base Progetto autorizzato e concluso "POTENZIAMO IL SYLOS"

L'intervento progettuale, in accordo con le priorità evidenziate dal Rav e contemplate dal PDM del nostro Liceo, nonché in coerenza con la Mission d'Istituto, è stato finalizzato al consolidamento delle competenze base e di cittadinanza e al conseguimento del successo scolastico degli alunni. Inoltre, nei moduli per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, si configura come un progetto rivolto alle eccellenze.

TITOLO PROGETTO	POTENZIAMO IL SYLOS
STRUTTURA	8 moduli di 30 ore ciascuno
N. ALUNNI PER MODULO	19

TITOLI MODULI	1. Antigone
	2. La Matematica è Logica e Informatica
	3. Il laboratorio di Scienze si trasforma
	4. Il laboratorio di Fisica si trasforma
	5. In Europa mit der deutschen Sprache
	6. We Love English B1
	7. We Love English B2
	8. Connectés pour apprendre?
	9. Aquí se habla español
DATA DI AVVIO	Giugno 2018
DATA DI CONCLUSIONE	Entro dicembre 2018

AVVISO MIUR prot. n.2999/2017– FSE- Orientamento formativo e ri-orientamento - Progetto autorizzato e da attuare “LA BUSSOLA DEL SYLOS”

L'intervento progettuale, in accordo con le priorità evidenziate dal Rav e contemplate dal PDM del nostro Liceo, è finalizzato al consolidamento delle competenze chiave in ambito scientifico ed al superamento dei test universitari delle facoltà a numero programmato. Pertanto, in coerenza con la Mission d'Istituto, promuove l'eccellenza e costituisce occasione di orientamento utile al prosieguo degli studi universitari.

TITOLO PROGETTO	LA BUSSOLA DEL SYLOS
STRUTTURA	4 moduli di 30 ore ciascuno
N. ALUNNI PER MODULO	20
TITOLI MODULI	1. Matematica 1
	2. Matematica 2
	3. Scienze 1
	4. Scienze 2
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Il progetto è stato autorizzato e sarà attuato nell'anno scolastico 2018/19

AVVISO MIUR prot. n. 3781 /2017– FSE- Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro - Progetto autorizzato e da attuare “IL SYLOS IN ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO 1 E 2”

L'elaborazione di moduli di potenziamento dei percorsi ASL, si configura come un'opportunità di arricchimento di una pluriennale progettazione che ha visto il nostro liceo particolarmente attento alla valorizzazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali, senza trascurare realtà aziendali locali più dinamiche. L'intervento, articolandosi attraverso due progetti, uno dei quali prevede un periodo di stage all'estero, è inoltre concepito come occasione di consolidamento e di implementazione delle competenze linguistiche. Finalizzato alla valorizzazione delle attitudini personali, costituisce occasione di orientamento utile al prosieguo degli studi universitari e al mondo delle professioni. Promuove, infine, un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con la società civile, contribuendo alla crescita civica dello studente.

TITOLO PROGETTO	PROGETTO 1: IL SYLOS IN ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO 1
STRUTTURA	3 moduli di 90 ore ciascuno
N. ALUNNI PER MODULO	15
TITOLI MODULI	1. Alternanza Scuola- Lavoro 1
	2. Alternanza Scuola- Lavoro 2
	3. Alternanza Scuola- Lavoro 3
TEMPI	Il progetto è stato autorizzato e sarà attuato nell'anno scolastico 2018/19
TITOLO PROGETTO	PROGETTO 2: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SYLOS ALL'ESTERO
STRUTTURA	Un modulo di 90 ore da svolgersi a Edimburgo per tre settimane
N. ALUNNI PER MODULO	15
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Il progetto è stato autorizzato e sarà attuato nell'anno scolastico 2018/19

AVVISO MIUR prot. n. 4427/2017- FSE- Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico – Progetto autorizzato e da attuare “ IL PATRIMONIO ARTISTICO DEL SYLOS”

L'intervento progettuale, in accordo con le priorità evidenziate dal Rav e contemplate dal PDM del nostro Liceo, è finalizzato al consolidamento delle competenze di cittadinanza e alla formazione di alunni consapevoli del patrimonio artistico e paesaggistico locale. I diversi moduli prevedono infatti la conoscenza, la fruizione consapevole e la cura sia dei beni di valore culturale siti nel laboratorio scientifico e nella biblioteca del nostro liceo, sia dei monumenti e dei luoghi di interesse naturalistico del nostro territorio.

TITOLO PROGETTO	IL PATRIMONIO ARTISTICO DEL SYLOS
STRUTTURA	6 moduli di 30 ore ciascuno
N. ALUNNI PER MODULO	19
TITOLI MODULI	1. Il museo di Scienze 1 2. Il museo di Scienze 2 3. La biblioteca digitale 1 4. La biblioteca digitale 2 5. Cortili aperti 1 6. Cortili aperti 2
TEMPI	Il progetto è stato autorizzato e sarà attuato nell'anno scolastico 2018/19

AVVISO MIUR prot. n. 2669/2017- FSE- Competenze digitali – Progetto autorizzato e da attuare “DIGITALIZZIAMO IL SYLOS”

TITOLO PROGETTO	DIGITALIZZIAMO IL SYLOS
STRUTTURA	4 moduli
N. ALUNNI PER MODULO	19
TITOLI MODULI	1. Super amico PC 60 ore 2. Amico PC 30 ore 3. Ciak Smile 30 ore 4. Il libro domani 30 ore
TEMPI	Il progetto è stato autorizzato e sarà attuato nell'anno scolastico 2018/19

AVVISO MIUR prot. n. 3340/2017- FSE- Competenze di cittadinanza globale – Progetto autorizzato e da attuare “IL MONDO NEL SYLOS”

TITOLO PROGETTO	IL MONDO NEL SYLOS
STRUTTURA	6 moduli da 30 ore
N. ALUNNI PER MODULO	19
TITOLI MODULI	1. Progetto alimentazione 2. Il mio ambiente 3. Autodifesa e sicurezza 4. Educazione all'Europa 5. “Sylos sei un bene da tutelare” 6. Open data
TEMPI	Il progetto è stato autorizzato e sarà attuato nell'anno scolastico 2018/19

3.10 ERASMUS +

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig)
- Gioventù in azione
- i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati).

Comprende inoltre le Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport. Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede quasi 6 milioni di giovani europei disoccupati, con livelli che in alcuni paesi superano il 50%. Allo stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di

lavoro segnala difficoltà ad assumere personale dotato delle qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio e di formazione, di esperienze lavorative e di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, ai nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa come altrove. Il progetto Erasmus + al quale ha partecipato il nostro istituto, denominato "Generate Youth Employment in the Southern Europe", ha visto come paese coordinatore la Spagna e come partner la Croazia, la Turchia e il Portogallo. Obiettivi del progetto, previa attenta analisi dei diversi contesti e delle esigenze dei ragazzi, sono il consolidamento e il potenziamento delle capacità di base già acquisite nel corso degli studi liceali, nonché l'acquisizione da parte dei ragazzi di una mente imprenditoriale rivolta al mondo delle professioni locale e internazionale, come ormai richiesto dai nuovi piani ministeriali.

Gli obiettivi che i partner del progetto hanno inteso raggiungere sono stati:

1. Svolgere attività finalizzate ad incrementare le capacità di base e trasversali di ogni alunno;
2. Aumentare la competenza digitale e linguistica dei ragazzi (si userà l'inglese come lingua veicolare di tutto il progetto, unitamente allo spagnolo);
3. Rinforzare il legame tra scuola e mondo lavorativo, attraverso analisi delle diverse realtà lavorative dei paesi partner con analisi DAFO, allo scopo di consentire ai ragazzi di relazionare la propria realtà locale a quella internazionale;
4. Promuovere l'imprenditoria sociale attraverso l'individuazione delle necessità e la comprensione degli obiettivi e dei meccanismi propri di questa realtà imprenditoriale;
5. Promuovere la cooperazione interregionale attraverso la creazione di vincoli di comunicazione che si perpetuino nel tempo;
6. Le famiglie sono diventate parte attiva del progetto in qualità di persone informate di tutte le fasi del progetto stesso, dei risultati raggiunti e soprattutto in visione di una loro partecipazione sistematica alla vita scolastica.

Il gruppo Erasmus + è costituito da un team di docenti preparati e stabili all'interno della comunità scolastica; per questo progetto sono stati mobilitati in totale n. 12 alunni. Il nostro istituto è stato inoltre scelto tra i paesi partner per ospitare l'evento finale del progetto che si è tenuto nel mese di Maggio 2017 a Bitonto. Nell'ambito del progetto Erasmus + Ka 201 *Digital Griots*, sono state già realizzate le mobilità in Portogallo e Polonia, in partenariato con Turchia, Grecia, Bulgaria, Polonia e Portogallo. La prossima mobilità, per soli docenti, è prevista nella prima settimana di aprile, in Italia, e sarà gestita dal Nostro Liceo. Nel periodo che precede la mobilità, docenti e alunni del Gruppo Erasmus saranno impegnati in una serie di attività, quali la proiezione e la lettura critica del film "Who am I", la lettura del libro "Digital Fortress" di Dan Brown, l'iscrizione sulla piattaforma eTwinning, su cui discutere la visione del film e la lettura del libro di cui sopra, la disseminazione sul sito della scuola e del progetto di tutto il materiale prodotto. L'ultima mobilità è prevista nel mese di giugno 2019 in Grecia.

4 ORGANIZZAZIONE

4.1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI DI SEGRETERIA PER L'UTENZA

La scuola stabilisce gli standard di qualità dei servizi amministrativi, quali:

- trasparenza;
- celerità nelle procedure;
- informatizzazione dei servizi;
- flessibilità degli orari d'ufficio a contatto con il pubblico.

Nello specifico i servizi di segreteria sono organizzati come segue:

- Gli uffici di segreteria garantiscono un orario antimeridiano di apertura al pubblico, dalle ore 10:30 alle ore 12:30 dal lunedì al sabato e uno pomeridiano, dalle 15.00 alle 17.00, il lunedì e il giovedì.
- Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria, entro il tempo massimo di 5 giorni lavorativi.
- I documenti di valutazione relativi al I Quadrimestre sono consegnati agli alunni direttamente dai docenti coordinatori in tempi brevi dopo il termine delle operazioni generali di scrutinio.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico tutti i giorni, tranne in casi eccezionali di oggettivo impedimento, anche previa comunicazione telefonica.

Presso l'ingresso e presso gli Uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni utili alla fruizione del servizio richiesto. Il nostro Liceo assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che prevedono il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, le indicazioni relative agli uffici in grado di fornire le informazioni richieste. Inoltre predispone spazi ben visibili adibiti all'informazione, quali:

- quadro orario e ricevimento delle famiglie da parte dei docenti;
- organigramma degli organi collegiali;
- organico del personale docente e A.T.A.;
- albi di istituto.

Sono, inoltre, resi disponibili appositi spazi quali bacheche informative e sindacale.

4.2 ACCORDI DI RETE

Nel progettare la sua azione educativa, la scuola promuove e favorisce relazioni, partnership e collaborazioni, formali e informali, con altre scuole, con enti di ricerca e universitari, con enti locali, con organizzazioni e strutture che possano collaborare fattivamente alla formazione degli studenti.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico delle reti di relazioni attive presso il nostro Liceo

TIPOLOGIA DELL'ACCORDO	TIPOLOGIA DELLE AZIONI
Rete Nazionale dei Licei Classici, con scuola capofila il Liceo Classico "Gulli Pennisi" di Acireale Liceo Sylos: partner rete di scopo	Collaborazione al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'accordo di rete e nell'organizzazione della Notte Nazionale dei Licei Classici
Rete Macro Area Sud dei Licei Classici con scuola capofila Liceo Classico "Tommaso Campanella" di Reggio Calabria Liceo Sylos: partner rete di scopo	Innovazione didattica finalizzata all'apprendimento delle lingue classiche, per il rinnovamento del curriculum del Liceo Classico, per le proposte utili alla revisione della tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per l'attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per l'attivazione di curvature caratterizzanti.
Rete dei Licei classici di Puglia con scuola capofila Liceo "F. De Sanctis" di Trani Liceo Sylos: partner rete di scopo	Innovazione didattica finalizzata all'apprendimento delle lingue classiche, per il rinnovamento del curriculum del Liceo Classico, per le proposte utili alla revisione della tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per l'attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per l'attivazione di curvature caratterizzanti.
Rete per la legalità (IISS "Volta De Gemmis") Liceo Sylos: partner rete di scopo	Progetto legalità
Partenariato con l'I.C. Cassano-De	Realizzazione di un Evento culturale celebrativo della medievale Fiera di

Renzio, associazioni culturali e imprese locali Liceo Sylos: capofila rete di scopo	San Leone
Partenariato con il Liceo scientifico "G.Galilei" Liceo Sylos: capofila rete di scopo	Corso di avvio alla scrittura filosofica
Convenzioni e partenariati con Enti, Associazioni, Università, Ordini Professionali Liceo Sylos: partner rete di scopo	Progetti di varia natura, PON, Percorsi ASL
Rete di ambito delle scuole BA2 Liceo Sylos: partner rete di ambito	Formazione docenti, utilizzazione dell'organico dell'autonomia, problematiche amministrative e della sicurezza

4.3 RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Il Liceo C.Sylos, configurandosi come comunità aperta, è particolarmente attenta alle relazioni con la realtà culturale ed economica locale, favorendo negli studenti la consapevolezza delle risorse e delle opportunità offerte da enti, associazioni ed organizzazioni operanti sul territorio. A questo scopo progetta in rete con altre istituzioni scolastiche, realizza percorsi formativi con soggetti attivi nei settori del turismo, del volontariato, della ricerca, delle imprese, quali:

- Comune di Bitonto (Assessorato alla cultura)
- Scuole di ogni ordine e grado
- Biblioteca Comunale "E.Rogadeo"
- Biblioteca Diocesana "A. Marena"
- Museo archeologico della "Fondazione De Palo-Ungaro"
- Pinacoteca "G.e R.De Vanna"
- C.R.S.S.A.B. (Centro Ricerche e Studi di Storia e Arte Bitontina)
- Officine Culturali
- Coop.Soc.Ulixes
- Croce Rossa Italiana
- Scuola di formazione civile e politica
- Università degli studi di Bari
- Sovrintendenza Belle Arti di Bari
- Associazione Dimore storiche
- Centri di educazione ambientale
- Giornali telematici di Bitonto
- Librerie Del Corso, Del Teatro ed Hamelin
- Strutture sportive comunali
- Associazioni di volontariato

4.4 RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione sinergica della nostra scuola con i genitori mirano al conseguimento di una Convergenza educativa e formativa degli studenti e si realizzano in diversi momenti durante l'intero anno scolastico:

- eventi culturali promossi dalla scuola
- momenti di confronto straordinari su specifici argomenti
- registro elettronico
- comunicazioni via mail
- colloqui generali scuola-famiglia
- colloqui individuali
- partecipazione ai lavori degli organi collegiali

4.5 SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO

Il liceo Sylos ha attivato all'indirizzo www.liceosylos.gov.it, un sito web costantemente aggiornato, utile a docenti, alunni e famiglie per attingere ogni informazione possibile. Esso si configura come uno strumento di comunicazione costantemente aggiornato sulla vita e le attività della scuola. Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo, in tutte le sue fasi, e per permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere tempestivamente le valutazioni, da diversi anni è stato attivato presso il nostro Istituto il registro elettronico che permette di conoscere tutte le valutazioni espresse dai docenti in tempo reale. La segreteria provvede a fornire sia il codice di accesso che la password che consentono una rapidissima consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali note disciplinari e delle programmazioni.

4.6 TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

La scansione temporale delle attività curriculari e delle attività aggiuntive merita particolare attenzione al fine di rendere maggiormente efficace l'intervento formativo ed ottenere il migliore rendimento degli alunni. Oltre all'attenta formulazione dell'orario settimanale delle lezioni, che deve consentire, nei limiti del possibile, una ripartizione equilibrata del carico di lavoro, allo scopo di rendere organici gli interventi didattici ed evitare episodi di disorganizzazione e dispersione, si ritiene opportuno fornire una scansione programmata di alcuni momenti importanti dell'attività scolastica ed in particolare:

- divisione della attività didattica in quadrimestri, con la conclusione del primo al 31 gennaio;
- organizzazione di interventi didattici integrativi, al fine di favorire il saldo dei debiti formativi nei primi mesi di frequenza scolastica e nel prosieguo dell'anno;
- settimana iniziale dell'anno scolastico riservata alla valutazione dei livelli di partenza degli alunni;
- attività di laboratorio regolate da un orario specifico in relazione all'orario settimanale di lezione e alle esigenze didattiche di ogni disciplina;
- incontri culturali, partecipazione a spettacoli teatrali, mostre e iniziative a ricaduta didattica di varia tipologia predisposti secondo una programmazione coerente con lo svolgimento dei programmi di studio e con le esigenze didattiche dell'utenza.

4.7 METODOLOGIE E DIDATTICHE INNOVATIVE

L'esplicitazione di metodi, criteri e tipologie di valutazione degli apprendimenti, delle relazioni con il territorio, delle attività di orientamento, valorizzazione del merito, inclusione, concorre a rendere il curriculum realmente rispondente all'esigenza di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e nell'ottica di una didattica orientativa che caratterizza una scuola di qualità. Tanto comporta l'adozione sistematica di strategie didattiche innovative nell'organizzazione di attività, progetti e percorsi formativi. Nello specifico il nostro Liceo utilizza:

- Podcast
- Coding
- Videocurriculum
- Debate
- Videopresentazione
- eTwinning
- Blog
- Piattaforme e-learning
- Flipped classroom
- Tools didattici
- Portfolio digitale
- Videolezioni
- Gare sportive
- Diario di bordo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio musicale
- Laboratorio coreutico

- Laboratorio teatrale laboratorio museale
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio informatico
- Scrittura creativa
- Role playing

4.8 VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione vengono programmati all'interno del curricolo e finalizzati all'apprendimento. Il viaggio di istruzione, pertanto, emerge come esigenza di approfondimento e come strumento didattico con finalità formative.

TIPOLOGIE

1. Uscite didattiche, partecipazione a manifestazioni culturali o sportive coincidenti con l'orario scolastico curricolare
2. Visite guidate, partecipazione a manifestazioni culturali o sportive, che si svolgono nell'arco di una sola giornata
3. Visite di istruzione della durata di più giorni
4. Viaggi-studio nei paesi di origine delle lingue studiate a carico degli alunni partecipanti
5. Viaggi-studio nei paesi di origine delle lingue studiate - POR (con eventuale certificazione linguistica)
6. Viaggi collegati a Mobilità (Erasmus)
7. Scambi culturali e gemellaggi
8. Viaggi connessi alla partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive provinciali, regionali, nazionali.

I viaggi di cui al punto 3 avranno la durata massima di tre giorni per il biennio e sei per il triennio. Alle classi del Triennio del Liceo Linguistico e Classico è consentito il viaggio all'estero, a condizione che le mete e gli obiettivi didattici del viaggio siano strettamente legati alle esigenze della programmazione curricolare. Per il Liceo classico è previsto il tradizionale viaggio in Sicilia, per assistere alla rappresentazione delle tragedie greche, una volta nel triennio, preferibilmente nell'anno conclusivo del II Biennio.

5 MONITORAGGIO

5.1 AZIONI DI MONITORAGGIO ADOTTATE DAL NOSTRO LICEO

Nel corso dell'a.s. 2017/2018 l'attività di monitoraggio dei processi interni all'Istituzione scolastica è stata implementata con una raccolta sistematica dei dati che è stata inclusa all'interno della redazione di una prima Rendicontazione sociale della scuola, pubblicata sul sito web dell'Istituto. La somministrazione digitale e la raccolta dei dati si è svolta in riferimento alle seguenti aree:

- Monitoraggio dei progetti svolti (parziale, non PON)
- Monitoraggio delle attività di potenziamento in orario extracurricolare a cura dell'organico dell'autonomia
- Monitoraggio delle attività svolte nelle ore di disponibilità dell'organico dell'autonomia
- Monitoraggio delle attività di orientamento
- Monitoraggio degli insegnamenti CLIL
- Analisi dei risultati dei test di ingresso delle classi 1°
- Analisi dei risultati delle prove INVALSI per le classi 2°
- Analisi dei risultati delle prove parallele per le classi 3° e 4°
- Distribuzione delle medie dei risultati delle prove parallele di Italiano, Matematica e Fisica
- Analisi degli andamenti degli scrutini intermedio e finale nell'a.s. 2017/2018
- Monitoraggio delle attività di alternanza scuola-lavoro
- Monitoraggio della formazione dei docenti
- Monitoraggio del gradimento da parte delle famiglie, articolato nei nuclei:
 - Competenze specifiche
 - Competenze socio-relazionali e clima scolastico
 - Approccio didattico
 - Utilizzo delle TIC
 - Organizzazione e gestione dell'Istituzione scolastica
 - Rapporto scuola-famiglia
- Monitoraggio dell'inclusione
- Monitoraggio del gradimento da parte degli insegnanti e dell'adozione di pratiche didattiche innovative
- Monitoraggio del gradimento da parte degli studenti
- Monitoraggio del gradimento da parte delle famiglie
- Monitoraggio dei viaggi a cura della referente e degli accompagnatori
- Monitoraggio in itinere e finale dello svolgimento delle attività programmate

Ai suddetti monitoraggi, che saranno ripetuti nel corso di ciascun anno scolastico, si prevede di aggiungere i seguenti, al fine di ampliare la raccolta dati e poter effettuare una valutazione più approfondita e completa dei processi in corso all'interno dell'istituzione scolastica.

- Monitoraggio dei viaggi rivolto anche agli alunni partecipanti, ad integrazione di quello compilato dalla referente e dagli accompagnatori
- Monitoraggio di tutti i progetti svolti all'interno dell'istituto
- Monitoraggio sul breve periodo dell'andamento delle carriere universitarie degli studenti diplomati in ciascun a.s.
- Rafforzamento del monitoraggio delle attività di orientamento in entrata
- Rafforzamento del monitoraggio del gradimento rivolto alle famiglie, con l'obiettivo di aumentare progressivamente il numero delle risposte raccolte

6 FORMAZIONE

6.1 PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI E ATA TRIENNIO A.S. 2016/17- 2017/18- 2018/19

PREMESSA

La formazione dei docenti ha assunto, come indicato dalla Legge 107 del 2015 e dal Piano Nazionale di Formazione recentemente pubblicato, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dai singoli istituti in coerenza con le finalità educative del PTOF, con le Priorità individuate dal RAV e con i traguardi del PDM. Inoltre gli obiettivi formativi che si intendono perseguire afferiscono a obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente e a obiettivi di miglioramento della scuola, in conformità con gli standard professionali nazionali e con le aree del piano di sviluppo professionale. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono inoltre elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti e la diffusione di buone pratiche didattiche, migliorando il clima relazionale e l'efficacia organizzativa quali condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF e del senso di appartenenza alla Comunità scolastica. Il Collegio dei Docenti riconosce nell'aggiornamento sistematico, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, finalizzato alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- CCNL 29.11.2007
- Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";
- Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";
- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15 settembre 2016;
- D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 - Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, nell'ottica della diffusione delle buone pratiche;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento delle strategie didattiche più innovative ed efficaci

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2019

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, interessa le seguenti aree di processo:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente e apprendimento
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Continuità e orientamento
- Integrazione con il territorio e mira all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.
- Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica utilizzo di tools e piattaforme didattiche classi virtuali E-Twinning
- Legalità e sicurezza privacy e sicurezza in rete informatica giuridica
- Alternanza scuola-lavoro conoscenze tecnico-giuridiche funzionali ai percorsi ASL competenze e processo di gestione dell'Alternanza

Tenuto conto dell' esigenza di formazione dei docenti e considerato che nel Collegio si è deliberato un piano interno di formazione dei docenti di almeno 20 ore per ogni anno scolastico a partire dal 2016/17, il piano delle attività formative e di aggiornamento dell'istituto garantisce gratuitamente la formazione, benché i singoli docenti potranno decidere di svolgere attività di autoformazione, anche on-line, comunque coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento, le specifiche esigenze formative dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Allo scopo sarà incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale). Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008); i corsi CLIL, Erasmus+, Accademia dei Lincei.

RETI DI SCUOLE AMBITO 02 PER LA FORMAZIONE

L'Ufficio scolastico Regionale per la Puglia, a partire dall'anno scolastico 2016 -17, individua in totale 23 Ambiti Territoriali per la regione Puglia di cui 7 per la provincia di Bari per la Formazione docenti e personale ATA. Il nostro istituto appartiene all'Ambito Provinciale BA2 (Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Grumo Appula , Modugno, Palo del Colle, Sannicandro di Bari, Toritto) con scuola capofila di ambito I.C. "Davanzati-Mastromatteo" di Palo del Colle.

CORSI DI FORMAZIONE – AMBITO 02	
Annualità	Titolo del corso
2016/17	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione e miglioramento • Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento • Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale • Didattica per competenze e innovazione metodologica • Corso di preparazione alla certificazione Liv. A 2, B1, B2 (Il corso per il conseguimento del livello B1 è stato tenuto presso il nostro Liceo, con il tutoraggio della prof.ssa Rossella Romaniello) • Alternanza Scuola e Lavoro (Il corso è stato tenuto presso il nostro Liceo, con il tutoraggio della prof.ssa Katia Galeazzi)

2017/18	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (base) • Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (Generale + Coding) • Inclusione e disabilità • Didattica delle competenze ed innovazione metodologica (ambito Scientifico) • Didattica delle competenze ed innovazione metodologica (area linguistica) • Clil 2° Ciclo • Progettazione Europea • Corso di preparazione alla certificazione Liv. A 2, B1, B2 (Il corso per il conseguimento del livello B1 è stato tenuto presso il nostro Liceo, con il tutoraggio della prof.ssa Rossella Romaniello) • Alternanza Scuola e Lavoro (Il corso è stato tenuto presso il nostro Liceo, con il tutoraggio della prof.ssa Katia Galeazzi)
----------------	---

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2019

PERCORSI FORMATIVI	AREA PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE	AREA DI PROCESSO RAV E PDM	MODALITA'	A.S.
Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica (utilizzo di tools e piattaforme didattiche, classi virtuali, eTwinning)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne e (Animatore Digitale e Team Digitale), durata 11 ore	2016/2017
		-Ambiente di apprendimento		2017/2018
		-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		2018/2019
Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, informatica giuridica)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne e (Dirigente e docenti di Diritto), durata 6 ore	2016/2017
		-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		2017/2018
				2018/2019

Alternanza scuola-lavoro (competenze e processo di gestione dell'alternanza, conoscenze tecnico-giuridiche)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne, durata 3 ore	2016/2017
		-Continuità e orientamento		2017/2018
		-Integrazione con il territorio -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		2018/2019

ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2019 REALIZZATE NELL'A.S.2016-17

DOCENTE	ATTIVITA'	DATA	ORARIO
Prof.ssa GAROFALO	F. Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica: registro elettronico. Test di gradimento iniziale con Kahoot	18/11/16	16:00 – 19:00 3 ORE
Prof.ssa GAROFALO	F. Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica: utilizzo di tools e piattaforme didattiche, classi virtuali E-TWINNING	25/11/16	15:00 – 19:00 4 ORE
Prof.ssa GALEAZZI	K. Alternanza scuola-lavoro (competenze e processo di gestione dell'alternanza, conoscenze tecnico-giuridiche)	19/12/16	15:00-18:00 3 ORE
Prof.ssa LATRONICO	R. Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica: utilizzo di tools, classi virtuali E-TWINNING	22/03/17	15:00-18:00 3 ORE
Dott.ssa LOBASSO	R. Educazione alla salute, in accordo con il Distretto Socio-Sanitario n. 3 Bitonto-Palo del Colle, dell'ASL Bari, finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti, delle famiglie e dei docenti, in una accezione ampia che comprende tutti gli aspetti del "benessere" fisico, psicologico e relazionale dei singoli e della collettività, EDUCARE ed attivare nei partecipanti le abilità per essere persone resilienti, Promuovere e favorire la relazione con i ragazzi e le famiglie; Promuovere metodologie didattiche inclusive, Favorire l' integrazione tra attività curriculari ed extracurriculari e tra didattica formale e metodologie informali, Sviluppare la sicurezza e l'equilibrio per gestire se stessi in modo costruttivo anche nelle situazioni difficili.	03/04/17	16:00-20:00 4 ORE
		05/04/2017	16,00-20,00 4 ORE

DS. prof.ssa A. SPERANZA Prof.ssa R. ANDRIANI	Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, condivisione di documenti)	05/06/17	15:30-18:30 3 ORE
DS, prof.ssa A. SPERANZA Prof.ssa T. ANCONA Prof.ssa G. LOZITO Prof.ssa G. ROBLES	Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, condivisione di documenti)	08/06/17	15:00 – 19:00 4 ORE

Al termine del corso è stato somministrato un test di gradimento finale, nell'ultima lezione, predisposto e organizzato dalla prof.ssa Garofalo Filomena.

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE ATA 2016-2019

Il Piano di formazione prevede anche la formazione del personale ATA. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola. Il piano di formazione del personale ATA mira all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate:

- competenze digitali
- l'innovazione competenze e abilità inerenti i compiti connessi alle funzioni attribuite
- competenze di gestione amministrativa e rendicontale dei Fondi Strutturali Europei, Fondi Sociali, Progetti Europei (PON, POR, Erasmus Plus)
- competenze in materia di sicurezza

Il destinatario delle azioni di formazione sarà tutto il personale amministrativo.

PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA FORMAZIONE, PROT. N. 6057/2-1 DEL 11/10/2017, COME DA DELIBERA DEL COLLEGIO DELL'08/09/2017 DEL PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2017/2018

15 Dicembre 2017	15:30 - 17:00 17:00 - 19:30	- Le Competenze chiave e di cittadinanza nell'accezione europea e italiana Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica: "CODING" - Esercitazione con test nell'ambito dell' ORA DEL CODICE	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Garofalo Filomena Animatore digitale
19 Dicembre 2017	15:30 - 17:00 17:00 - 19:30	- Didattiche innovative e Sicurezza in rete Competenze digitali: "GOOGLE APP FOR EDUCATION" nell'ambito del PNSD	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Latronico Rossana Componente Team digitale
19 Gennaio 2018	15:30 - 19:30	- Buone pratiche in atto nel Liceo nell'ambito del PNSD Strumenti per la didattica in digitale Google Suite Interventi di disseminazione	Garofalo Filomena Animatore digitale Boschetti Lucia Docente disponibile Latronico Rossana Componente Team digitale
16 Febbraio 2018	15:30 - 16:30 16:30 - 19:30	- Alternanza Scuola/Lavoro: punti di forza e debolezza gestione dei percorsi	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Galeazzi Katia Referente

13 Marzo 2018	15:30 19:30	- Legalità - competenze sociali e civiche - Inclusione - modalità di attuazione e miglioramento dell'Inclusione Interventi di disseminazione	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Robles Giuseppina Lozito Giovanna Ancona Teresa Referenti
Aprile -Maggio 2018	15:30 19:30	- Didattica e Valutazione per competenze: <i>debate</i> - Rubriche Valutative	Esperti

Al termine del corso è stato somministrato un test di gradimento finale, nell'ultima lezione, predisposto e organizzato dalla prof.ssa Garofalo Filomena.

CON PROT. N. 5385/2-9 DEL 05/11/2018 È STATO RESO NOTO IL PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2018/2019, CON LA CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELIBERATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI (DEL.N. 5 DEL 13/09/2018) E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO (DEL.N.9 DEL 17/09/2018)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	CHIAVE	DURATA	PERIODO	RISORSE
Competenze digitali Funzionalità argo Google calendar		4 ore 15.00-17.00 17.00-19.00	19 Novembre 2018	Prof.ssa Garofalo Prof.ssa Boschetti
Competenze digitali Settimana del Codice		4 ore 15.00 -19.00	4 Dicembre 2018	Proff. Animatore e Team Digitale
Alternanza scuola-lavoro		4 ore 15.00 -19.00	29 Gennaio 2019	DS Prof.ssa Galeazzi Prof.ssa Boschetti Prof.ssa Mavelli
Legalità Didattiche innovative Debate		4 ore 15.00-19.00	15 Febbraio 2019	DS Prof.ssa Boschetti Proff. Morea/Ventura Esperti scuola capofila
Prove Lettura dati	INVALSI	3 ore 15.00 -18.00	Febbraio/Marzo 2019	Videoconferenza Esperti
I nuovi esami di Stato		3 ore 15.00 -18.00	21 Marzo 2019	DS Prof.ssa Ricchetti Prof.ssa Garofalo Prof.ssa Rutigliano
Didattica per competenze L'uso del gioco nell'apprendimento L'interdisciplinarietà		3 ore 15.00 -18.00	16 Aprile 2019	Prof.ssa Boschetti Esperti
Formazione per tutte le scuole della rete di Ambito 02				
Nuovo Regolamento Europeo sulla privacy		2 ore	12 Settembre 2018	DPO Avv. G. Briga

Test finale sulle competenze acquisite e sul gradimento.

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE ATA 2019-2022

Il Piano di formazione prevede anche la formazione del personale ATA. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola. Il piano di formazione del personale ATA è articolato come segue:

- corso di formazione sulla Sicurezza, della durata di 8 ore, rivolto a tutto il personale ATA – Reti di scuole
- corso di formazione sulla Privacy, della durata di 3 ore, rivolto a tutto il personale ATA – Reti di scuole
- corso di formazione Primo Soccorso, della durata di 8 ore, rivolto a tutto il personale ATA– Reti di scuole
- corso di formazione sulle attività amministrativo-contabili, della durata di 6 ore, rivolto agli amministrativi - INPS

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PNSD

**PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNSD**

Come prevede la legge 107/2015, a partire dall'anno 2016, tutte le scuole inseriscono nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf) per perseguire nel triennio 2016 – 2019 i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, sarà fruitore di una formazione specifica, affinché possa “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD” (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015). Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, senza essere necessariamente essere un formatore, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, il piano di intervento d'Istituto per l'attuazione del PNSD per il triennio 2016 – 2019, è coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento.

FORMAZIONE INTERNA

A.S. 2016/2017	Formazione specifica dell'Animatore Digitale, del Team Digitale, di 10 docenti, di 2 assistenti amministrativi e di un assistente tecnico presso Poli Formativi Territoriali Formazione per i docenti sull'uso del registro elettronico Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica
	Formazione per i docenti sull'uso di Programmi per la creazione di mappe concettuali (Mindomo), video didattici (Screencast-o-Matic), Test online (Kahoot, Moduli Google, ZTE Zanichelli) e e-book Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola come tablet e LIM
A.S. 2017/2018	Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale Formazione per i docenti sull'utilizzo di applicazioni didattiche per tablet e smartphone Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on – line Formazione sull'uso di applicazioni utili per la didattica con metodologie innovative
A.S. 2018/2019	Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, studenti e genitori Formazione sull'uso di applicazioni utili per la didattica con metodologie innovative

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

A.S. 2016/2017 A.S. 2017/2018 A.S. 2018/2019	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD ➤ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro ➤ Predisposizione di uno spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNSD ➤ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti a tutti gli alunni ➤ Studio ed analisi delle "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione sul sito web d'Istituto, a disposizione di docenti, studenti e famiglie ➤ Incremento dell'efficacia comunicativa del sito web d'Istituto ➤ Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito ➤ Organizzazione di Laboratori Formativi aperti a studenti/docenti/famiglie in orario extra-scolastico ➤ Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ➤ Uso dei social network per la promozione delle attività scolastiche ➤ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali ➤ Progetti ed eventi nazionali ed internazionali (PON, eTwinning, Erasmus+)
---	--

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

<p>A.S. 2016/2017 A.S. 2017/2018 A.S. 2018/2019</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto ➤ Supporto ai docenti nell'uso progressivo e completo del registro elettronico ➤ Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali ➤ Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica ➤ Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti ➤ ➤ Uso dei social nella didattica ➤ ➤ Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica ➤ Uso di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti ➤ Uso consapevole della Rete ➤ Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale ➤ Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca ➤ Uso di piattaforme e-learning ➤ Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – BYOD ➤ Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale: ➤ catalogazione digitale e messa in rete con altre biblioteche scolastiche/comunali/provinciali ➤ Sperimentazione delle nuove metodologie didattiche Flipped Classroom, EAS e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo. ➤ Sperimentazione delle classi virtuali ➤ Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video didattici e delle attività svolte nella scuola ➤ Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica ➤ Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education ➤ Avvio di progetti di imprenditoria digitale al fine di valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro (in collaborazione con il team di docenti che si occupa di Alternanza Scuola – Lavoro) ➤ Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA ➤ Partecipazione a progetti e concorsi nazionali, europei ed internazionali ➤ Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola ➤ Partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD ➤ Adesione al movimento Avanguardie Educative
---	--

Tali azioni saranno finanziate attraverso diversi canali tra cui i Fondi della Legge 107/2015, come previsto dal PNSD, nonché eventuali Fondi Strutturali Europei PON 2014 – 2020. Le azioni proposte verranno sviluppate per i tre anni di validità del PTOF. In linea con il PNSD, il presente progetto è pubblicato anche sul sito della scuola ed è, nel tempo, oggetto di monitoraggio, revisione e integrazione. **Autorizzazione laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Avviso pubblico, prot. n. AOODGEFID\37944 del 12/12/2017 - sottoazione 10.8.1.B1** L'autorizzazione comporta il finanziamento del progetto finalizzato all'acquisto di 19 PC per studenti con monitor da 22 pollici, una postazione multimediale destinata ad allievi diversamente abili, da 24 pollici, rete multimediale per Laboratorio Linguistico professionale, cuffie con microfoni professionali, gruppi di continuità, scrivania per postazione docente, n.1 stampante laser B/N multifunzione, n.1 armadio Rack 19' e accessori per Rack 19', n. 1 Switch.